



schweizerische agentur
für akkreditierung
und qualitätssicherung

agence suisse
d'accréditation et
d'assurance qualité

agenzia svizzera di
accreditamento e
garanzia della qualità

swiss agency of
accreditation and
quality assurance

**Curriculum secondo il concetto ASP Integral con
orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG
Istituto ricerche di gruppo IRG, Lugano**

Dossier di accreditamento secondo la LPPsi | 24.05.2019





Indice:

Parte A – Svolgimento della procedura

Parte B – Proposta di accreditamento dell'AAQ

Parte C – Rapporto di valutazione da parte di terzi (Rapporto degli esperti e Presa di posizione dell'organizzazione responsabile)

Parte A

Svolgimento della procedura

Osservazione introduttiva

In linea di principio, le procedure di accreditamento consistono in quattro fasi: autovalutazione, valutazione da parte di terzi, decisione e, se applicabile, verifica di adempimento degli oneri.

La Legge sulle professioni della psicologia (LPPsi) assegna all'AAQ il ruolo di agenzia di accreditamento nelle procedure di accreditamento secondo la LPPsi, pertanto l'AAQ è competente per la valutazione esterna dei cicli di perfezionamento. L'istanza di accreditamento, ovvero l'organo decisionale per l'accREDITAMENTO in base alla LPPsi, è il Dipartimento federale dell'interno (DFI).

In conformità con gli *Standards and guidelines for quality assurance in the European Higher Education Area* (ESG, Parti 2 e 3) e coerentemente coi principi di registrazione dell'AAQ all'EQAR, l'Agenzia pubblica i risultati delle proprie valutazioni sotto forma di dossier inclusivo di tutta la documentazione di valutazione esterna, in seguito alla decisione di accreditamento del DFI.

Decisione di accreditamento del DFI

Il 5 maggio 2019 il DFI ha deciso di accreditare il "Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG" offerto dall'Istituto ricerche di gruppo di Lugano.

Svolgimento della valutazione da parte di terzi

18/01/2017	L'ASP presenta la domanda di accreditamento e consegna il rapporto di autovalutazione
09/02/2017	L'UFSP conferma l'esito positivo dell'esame formale della documentazione
22/06/2017	L'AAQ avvia la procedura di accreditamento (riunione d'apertura)
2-3/03/2018	Gli esperti conducono la visita sul posto accompagnati dall'AAQ
18/04/2018	Rapporto provvisorio degli esperti
30/04/2018	L'ASP prende posizione sul rapporto provvisorio degli esperti
14/05/2018	Rapporto definitivo degli esperti (proposta di accreditamento con 8 oneri)
08/06/2018	La Commissione AAQ approva il dossier di valutazione da parte di terzi, inclusa la proposta di accreditamento dell'AAQ)
15/06/2018	L'AAQ consegna il dossier completo all'UFSP

Parte B

Proposta di accreditamento dell'AAQ





schweizerische agentur
für akkreditierung
und qualitätssicherung

agence suisse
d'accréditation et
d'assurance qualité

agenzia svizzera di
accreditamento e
garanzia della qualità

swiss agency of
accreditation and
quality assurance

www.aaq.ch
info@aaq.ch

Effingerstrasse 15
Postfach, CH-3001 Bern
Tel. +41 31 380 11 50

Signora
Bettina Marti
Bundesamt für Gesundheit
DB GP / GB / WGB
Psychologieberufegesetz: Akkreditierung
Schwarzenburgstrasse 161
3003 Bern

Berna, 15 giugno 2018

Proposta di accreditamento

**Weiterbildungsgang Psychotherapie gemäss Konzept ASP Integral, Vertiefungsrichtung
Istituto Ricerche di Gruppo IRG (Lugano)**

Gentile Signora Marti,

basandosi sull'articolo 15 capoverso 4 della LPPsi, l'Agenzia svizzera di accreditamento e garanzia della qualità (AAQ) stabilisce, in quanto organo di accreditamento secondo la LPPsi, una proposta di accreditamento per il ciclo di perfezionamento

Weiterbildungsgang Psychotherapie gemäss Konzept ASP Integral, Vertiefungsrichtung Istituto Ricerche di Gruppo IRG (Lugano)

posto sotto la responsabilità dell'Associazione Svizzera degli Psicoterapeuti (ASP).

L'AAQ stabilisce la sua proposta in base a:

- le analisi e le conclusioni della Commissione di esperti nella loro relazione del 14 maggio 2018;
- la discussione sul rapporto di valutazione da parte di terzi e sul progetto di proposta di accreditamento dell'AAQ in seno al Comitato per le professioni della psicologia incaricato dell'assicurazione interna della qualità dell'AAQ, 8 giugno 2018;
- la presa di posizione della ASP del 30 aprile 2018.

Proposta della Commissione degli esperti

La Commissione degli esperti conclude nel suo rapporto di valutazione che il perfezionamento della ASP risulta globalmente conforme alle esigenze legali. Tuttavia, esso presenta alcune debolezze a livello di organizzazione e definizione dei ruoli, di chiarezza nella documentazione regolamentare, di trasparenza nel sistema di esame, di riconoscimento delle qualifiche dei supervisori e terapeuti formatori esteri e infine a livello di definizione e implementazione di un sistema di garanzia della qualità, inclusa la valutazione sistematica del perfezionamento. Questi punti deboli possono essere superati implementando le misure di miglioramento proposte. La Commissione degli esperti formula un totale di otto oneri:

Settore d'esame 1 – Linee guida e obiettivi

-

Settore d'esame 2 – Condizioni quadro del perfezionamento

Onere 1: Le diverse componenti regolamentari inerenti il “Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG” vanno incorporate in un unico regolamento del perfezionamento, pubblicamente accessibile, in cui le responsabilità, le funzioni e le procedure del ciclo di perfezionamento siano chiaramente rese esplicite.

Onere 2: L'organizzazione responsabile ASP garantisce, qualora necessario, le risorse finanziarie, umane e tecniche per l'integralità del perfezionamento affinché i perfezionandi in corso possano concludere il perfezionamento conformemente agli obiettivi e ai requisiti di qualità della LPPsi. La documentazione regolamentare andrà aggiornata di conseguenza.

Settore d'esame 3 – Contenuti del perfezionamento

-

Settore d'esame 4 – Perfezionandi

Onere 3: I criteri di valutazione individuali per l'esame annuale teorico di gruppo devono essere precisati.

Onere 4: L'organizzazione responsabile ASP dispone affinché l'esame finale sia sostenuto al completamento di tutte le componenti teoriche e pratiche del perfezionamento.

Settore d'esame 5 – Formatori

Onere 5: L'organizzazione responsabile ASP assicura che i supervisori e terapeuti formatori in possesso di titoli esteri abbiano ottenuto il riconoscimento del titolo presso la Commissione federale delle professioni psicologiche.

Settore d'esame 6 – Garanzia della qualità e valutazione

Onere 6: L'organizzazione responsabile ASP deve ergere a sistema le singole misure di garanzia e sviluppo della qualità del perfezionamento sotto esame in modo che finalità, responsabilità, processi e risultati siano presentati in modo coerente, chiaro e trasparente, e questo, su tutte le fonti disponibili.

Onere 7: Il ciclo di perfezionamento deve essere periodicamente valutato. Per lo sviluppo sistematico del ciclo di perfezionamento ci si avvale dei risultati della valutazione.

Onere 8: La valutazione periodica del ciclo di perfezionamento nella sua integralità deve comprendere un sondaggio sistematico presso i perfezionandi, i diplomati e i formatori.

Proposta di accreditamento dell'AAQ

Il rapporto degli esperti mostra che il perfezionamento della ASP risponde globalmente ai requisiti legali della LPPsi. La Commissione di esperti ha apprezzato l'ottima integrazione fra teoria e pratica, grazie anche alla creazione dell'ambulatorio presso l'IRG per favorire la pratica clinica. In particolare, gli esperti sottolineano la forza del modello psicoanalitico trasmesso e la sua apertura a varianti del modello stesso e ad altri orientamenti e approcci psicoterapeutici. Il

rapporto quasi uno a uno fra docenti e studenti permette di seguire con molta attenzione lo sviluppo delle capacità e delle competenze dei perfezionandi. Questi punti, così come la qualità dei formatori, sono stati molto apprezzati dalla Commissione degli esperti.

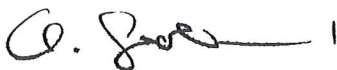
Alcuni punti possono ancora essere migliorati. A tal proposito, si possono identificare tre aree:

- Organizzazione: Poca chiarezza nella struttura, nelle funzioni organizzative e nell'attribuzione di responsabilità per le varie funzioni. Mancanza di un organigramma completo, proprio alle strutture del perfezionamento.
- Trasparenza: Necessità di armonizzazione e raggruppamento dei vari regolamenti esistenti per evitare confusione ed errori; scarsa fruibilità della documentazione regolamentare da parte degli attori interessati; mancanza di trasparenza verso l'esterno.
- Garanzia della qualità: Esistenza di misure di sviluppo e garanzia della qualità, in parte documentate, ma ancora non inserite in una struttura eretta a sistema chiaro, solido, coerente e con piena trasparenza sulle responsabilità e sui meccanismi di funzionamento interni.
- Esame finale: Mancanza di chiarezza e coerenza sulle disposizioni relative all'esame finale e all'ottenimento del titolo federale di psicoterapeuta rilasciato dall'ASP.

Nel complesso, l'AAQ si trova d'accordo con la proposta di accreditamento della Commissione degli esperti e richiede pertanto un accreditamento positivo con gli otto oneri proposti.

Per essere coerente con le richieste formulate per gli altri perfezionamenti sotto la responsabilità della ASP, l'AAQ propone di estendere il termine per l'esecuzione degli oneri a ventiquattro mesi dalla notifica della decisione di accreditamento da parte dell'organo decisionale.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi informazione, le inviamo i nostri migliori saluti.



Dr Christoph Grolimund
Direttore AAQ



Laura Beccari
Responsabile di progetto AAQ

Allegati:

Rapporto di valutazione da parte di terzi dell'08.06.2018 comprensivo del rapporto degli esperti del 14.05.2018 e della presa di posizione della ASP del 30.04.2018.

Parte C

Rapporto da parte di terzi del 14.05.2018,
Presenza di posizione dell'ASP del 30.04.2018





schweizerische agentur
für akkreditierung
und qualitätssicherung

agence suisse
d'accréditation et
d'assurance qualité

agenzia svizzera di
accreditamento e
garanzia della qualità

swiss agency of
accreditation and
quality assurance

Weiterbildungsgang Psychotherapie gemäss Konzept ASP Integral, Vertiefungsrichtung Istituto Ricerche di Gruppo IRG (Lugano)

Rapporto di valutazione da parte di terzi per l'accREDITAMENTO secondo la
LPPsi | 14.05.2018



Premessa

La legge federale del 18 marzo 2011 sulle professioni psicologiche (legge sulle professioni psicologiche; LPPsi) contiene le disposizioni di base sull'accREDITAMENTO di cicli di perfezionamento¹. L'attuazione delle disposizioni è di competenza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) ovvero l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) in qualità di ufficio responsabile. Lo scopo principale del testo di legge è la protezione e la sicurezza della salute pubblica. A tale scopo si tratta in primo luogo di sorvegliare la qualità dei cicli di perfezionamento, per assicurare che le persone formate possiedano le qualifiche adeguate e le competenze professionali richieste. I cicli di perfezionamento che soddisfano i requisiti di cui alla LPPsi vengono accREDITATI. L'organizzazione responsabile è autorizzata ad assegnare titoli federali di perfezionamento.

L'accREDITAMENTO costituisce anche e soprattutto uno strumento che permette ai responsabili di analizzare direttamente il loro ciclo di perfezionamento (autovalutazione), ma anche di beneficiare dell'analisi e dei suggerimenti di esperti indipendenti (valutazione esterna). La procedura di accREDITAMENTO alimenta anche un processo permanente di garanzia e di sviluppo della qualità, contribuendo a stabilire una cultura della qualità.

L'accREDITAMENTO ha come oggetto i cicli di perfezionamento in psicoterapia, psicologia dell'età evolutiva, psicologia clinica, neuropsicologia e psicologia della salute.

L'accREDITAMENTO ha lo scopo di verificare il rispetto dei requisiti di legge da parte dei cicli di perfezionamento. Pertanto la procedura deve poter assicurare che l'offerta di formazione sia tale da consentire alle persone che la frequentano di raggiungere gli obiettivi di perfezionamento stabiliti dalla legge².

La LPPsi definisce i requisiti richiesti ai cicli di perfezionamento delle professioni psicologiche da accREDITARE.

Questi requisiti sono definiti nella legge sotto forma di criteri di accREDITAMENTO³. Uno di questi criteri si riferisce agli obiettivi del perfezionamento e alle competenze che i futuri professionisti devono acquisire⁴. Per verificare il raggiungimento di questi obiettivi il DFI / l'UFSP, in collaborazione con l'Agenzia svizzera per l'accREDITAMENTO e la garanzia della qualità (AAQ) e dopo aver consultato esperti nel settore delle professioni psicologiche, ha sviluppato standard di qualità⁵. Questi standard di qualità sono suddivisi in sei settori: missione/obiettivi, condizioni quadro, contenuti, studenti, formatori, garanzia della qualità/valutazione.

I criteri di accREDITAMENTO e gli standard di qualità costituiscono la base per l'analisi del ciclo di perfezionamento da parte dell'organizzazione responsabile (autovalutazione) e sono controllati da esperti indipendenti (valutazione esterna). Affinché la decisione di accREDITAMENTO sia positiva, occorre che gli standard di qualità siano globalmente soddisfatti e che ogni criterio di accREDITAMENTO sia soddisfatto o in gran parte soddisfatto. Se uno dei criteri di accREDITAMENTO non è soddisfatto, il ciclo di perfezionamento non può essere accREDITATO.

¹ Articolo 11 segg., articoli 34 e 35, articolo 49 LPPsi.

² Articolo 5 LPPsi.

³ Articolo 13 LPPsi.

⁴ Articolo 13 capoverso 1 lettera b LPPsi.

⁵ Ordinanza del DFI sull'entità e l'accREDITAMENTO dei cicli di perfezionamento delle professioni psicologiche.

Sommario

1. Procedura	3
1.1 Commissione d'esperti.....	3
1.2 Calendario	3
1.3 Rapporto di autovalutazione.....	4
1.4 Visita sul posto.....	5
2. Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG	5
3. Valutazione da parte di terzi (Rapporto degli esperti).....	8
3.1 Esame degli standard di qualità	8
Settore d'esame 1 – Linee guida e obiettivi.....	8
Settore d'esame 2 – Condizioni quadro del perfezionamento.....	11
Settore d'esame 3 – Contenuti del perfezionamento	22
Settore d'esame 4 – Perfezionandi	34
Settore d'esame 5 – Formatori	40
Settore d'esame 6 – Garanzia della qualità e valutazione	45
3.2 Esame dei criteri di accreditamento (Art. 13 cpv. 1).....	53
3.3 Profilo delle forze e debolezze del perfezionamento	59
4. Presa di posizione	60
4.1 Presa di posizione dell'organizzazione responsabile ASP	60
4.2 Reazione della Commissione degli esperti sulla presa di posizione dell'ASP	60
5. Conclusione e proposta di accreditamento della Commissione degli esperti	61
6. Allegati	62

1. Procedura

Il 18/01/2017 l'organizzazione responsabile Associazione Svizzera degli Psicoterapeuti (ASP)⁶ ha presentato una domanda di accreditamento per il perfezionamento “Weiterbildungsgang Psychotherapie gemäss Konzept ASP Integral, Vertiefungsrichtung Istituto Ricerche di Gruppo IRG” al Dipartimento federale dell'interno (DFI) ovvero all'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP).

L'ASP aspira al riconoscimento del suo ciclo di perfezionamento per l'attribuzione del titolo di perfezionamento federale in psicoterapia. L'UFSP ha esaminato formalmente la domanda e il rapporto di autovalutazione e ha constatato che entrambi soddisfano le esigenze formali. Il 9 febbraio 2017 ha informato l'ASP che la domanda, formalmente corretta, veniva inoltrata all'Agenzia per l'accREDITamento e la garanzia della qualità (AAQ).

La riunione d'apertura per la procedura di valutazione da parte di terzi del perfezionamento ha avuto luogo il 22/06/2017. Dall'avvio di questa fase è stata adottata a fini procedurali la denominazione italiana del perfezionamento dell'ASP: “Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG”⁷ (Istituto ricerche di gruppo IRG, Lugano), anziché la sua traduzione tedesca, considerato anche che la valutazione da parte di terzi si è interamente svolta in italiano e che la documentazione di autovalutazione è stata presentata in italiano.

In questa fase della procedura l'AAQ ha stilato una lista di potenziali esperti per la valutazione esterna (longlist).

1.1 Commissione d'esperti

La commissione d'esperti è stata costituita sulla base della longlist contenente 32 nomi di potenziali esperti, la quale è stata elaborata in base alla definizione dei profili avvenuta assieme all'ASP. Questa longlist è stata approvata il 29/09/2017 dal Consiglio svizzero di accREDITamento. In seguito, l'AAQ ha potuto effettuare la composizione del gruppo degli esperti, comunicando per iscritto i nomi all'organizzazione responsabile.

La commissione di esperti è composta come segue (in ordine alfabetico):

- Prof. Franco Cavallo, Pedopsichiatra, Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università degli studi di Torino (Italia);
- Dr.ssa Lucille Engel, Psicologa Psicoterapeuta FSP, Servizio Medico Psicologico di Bellinzona;
- Dr.ssa Aurelia Galletti, Psicologa Psicoterapeuta, Docente presso la Scuola di Psicoterapia della COIRAG di Milano (Italia).

1.2 Calendario

18/01/2017 Presentazione domanda da parte dell'ASP e consegna del rapporto di autovalutazione

⁶ L'ASP è un'organizzazione attiva su tutto il territorio svizzero nel settore della psicoterapia, avente forma giuridica di associazione. Essa comprende membri singoli (psicoterapeute e psicoterapeuti) e membri collettivi (circa 30 istituti di formazione postgraduale e associazioni professionali scientifiche nel campo della psicoterapia).

⁷ Nel presente rapporto il nome del ciclo di perfezionamento sarà abbreviato in „Curriculum ASP-Integral-IRG”.

09/02/2017	Conferma da parte dell'UFSP della correttezza formale
22/06/2017	Riunione d'apertura della procedura di accreditamento
29/09/2017	Conferma della longlist di esperti da parte del Consiglio di accreditamento
2-3/03/2018	Visita sul posto
18/04/2018	Rapporto provvisorio degli esperti
30/04/2018	Presenza di posizione dell'ASP
14/05/2018	Rapporto definitivo degli esperti
08/06/2018	Approvazione da parte del Consiglio svizzero di accreditamento
15/06/2018	Consegna del dossier all'UFSP/DFI

1.3 Rapporto di autovalutazione

Per la preparazione del rapporto di autovalutazione l'ASP ha creato un gruppo di lavoro composto da quattro membri dell'ASP e dai quattro rappresentanti del gruppo di controllo e sviluppo della qualità dell'IRG. Il rapporto di autovalutazione è risultato conforme ai requisiti formali e contenutistici formulati dall'UFSP. Il rapporto è corredato da 38 allegati.

Per completare le informazioni necessarie alla valutazione e per farsi un'immagine globale sul ciclo di perfezionamento i membri della Commissione degli esperti hanno richiesto ed ottenuto dai responsabili della formazione i seguenti documenti:

- Programma della Scuola di Psicoterapia ASP-Integral-IRG, a.a. 2017-2018;
- Aggiornamenti rispetto all'autovalutazione del 3 febbraio 2017 e relativa documentazione, in particolare riguardo il settore d'esame 6 (Garanzia della qualità e valutazione).

Dopo la redazione dell'autovalutazione, in effetti, la struttura del Curriculum ASP-Integral-IRG ha subito importati ristrutturazioni, e questo conseguentemente alla messa in atto del processo di elaborazione della qualità gestito tramite la Commissione per la garanzia della qualità dell'ASP-Charta.

Ne consegue che la struttura del Curriculum ASP-Integral-IRG comportava, al momento della visita della Commissione degli esperti, una serie di nuovi strumenti e procedure che non comparivano nei documenti dell'autovalutazione e di cui andava tenuto debito conto per una corretta valutazione. La documentazione integrativa verte in particolare sui meccanismi interni di garanzia della qualità. Contiene, inoltre, il progetto di "Corsi di introduzione teorica per i nuovi iscritti e per gli studenti che hanno concluso il primo anno", così come un organigramma della Scuola di psicoterapia dell'IRG. Al contrario, il 'vecchio regolamento' cui si fa spesso riferimento nell'autovalutazione è stato oramai sostituito da una nuova versione che si applica alla totalità dei perfezionandi in corso attualmente. Il vecchio regolamento non verrà quindi preso in conto per la valutazione.

Durante la visita sul posto, infine, l'ASP ha fornito alla Commissione degli esperti il "Regolamento organizzazione responsabile" del 2 ottobre 2017, il quale disciplina il ruolo dell'ASP in qualità di organizzazione responsabile secondo la LPPsi.

1.4 Visita sul posto

La visita sul posto si è svolta nei giorni 2 e 3 marzo 2018 (1,5 giorni) nei locali dell'IRG di Lugano. Nel corso di queste tre mezze giornate la commissione di esperti ha tenuto colloqui con diversi gruppi di interlocutori, ha fornito un feedback ai responsabili, ha preparato il debriefing e abbozzato il rapporto degli esperti.

I colloqui si sono svolti in un'atmosfera aperta e costruttiva ed hanno permesso alla Commissione di esperti di farsi un'opinione globale e approfondita del ciclo di perfezionamento dell'ASP e di analizzarla alla luce degli standard di qualità e dei criteri di accreditamento (cfr. cap. 3). Dal punto di vista organizzativo la visita sul posto è stata organizzata perfettamente da parte dei responsabili del perfezionamento.

2. Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG

Dal 1987 l'Istituto Ricerche di Gruppo (IRG) offre una formazione specialistica in psicoterapia. In occasione del processo per l'accREDITAMENTO definitivo che si stava avviando secondo la Legge per le professioni psicologiche (LPPsi), nel 2015 si optò – assieme ad altri 7 Curricula a loro volta riconosciuti dalla Charta svizzera per la psicoterapia e accreditati provvisoriamente dalla Confederazione nel 2014 – per una cooperazione con l'ASP. Partendo da una comune comprensione della psicoterapia hanno elaborato un concetto transteorico per la formazione specialistica in psicoterapia: ASP Integral.

In questo modo diversi perfezionamenti con orientamenti differenti lavorano in una stretta collaborazione nell'ambito di un concetto comune, sotto la responsabilità dell'ASP.

I fornitori della formazione psicoterapeutica posti sotto la responsabilità dell'ASP sono definiti "istituti partner" (IP) e collaborano nello sviluppo, nell'organizzazione e nell'implementazione di tutto il concetto, mentre l'ASP è garante per la qualità della formazione.

Nel 2009 la Scuola di psicoterapia dell'IRG (SPP-IRG) ha ottenuto il riconoscimento ufficiale da parte della Federazione Svizzera degli psicologi (FSP) e da parte della Charta Svizzera per la Psicoterapia. La Charta, che è stata integrata nell'ASP nel 2013, ha come scopo il mantenimento e l'aggiornamento del sapere in relazione ai risultati della ricerca scientifica attuale. L'IRG deve adempiere i criteri scientifici richiesti dalla Charta, ed un suo delegato partecipa regolarmente alle riunioni e ai colloqui scientifici della Charta.

Il perfezionamento in psicoterapia psicoanalitica dell'IRG fa quindi parte integrante della formazione postgraduale secondo il concetto ASP Integral, dal 2015. La formazione si articola in moduli generici, comuni nei contenuti per gli 8 istituti partner dell'ASP, e in moduli specifici, variabili a seconda dell'orientamento, in questo caso la psicoterapia psicoanalitica.

Il curriculum secondo il concetto ASP Integral è concepito in modo integrale, ossia le componenti di teoria, lavoro sulla propria persona, supervisione e pratica clinica sono complementari fra loro in tutti gli orientamenti e formano un costruito didattico integrato.

Il percorso formativo proposto dall'IRG si inserisce nel solco della psicoanalisi freudiana e post-freudiana con un'attenzione particolare al contributo di W. R. Bion criticamente rielaborato da F. Marcoli. Il modello teorico-clinico si applica a fasce diverse della popolazione (bambini,

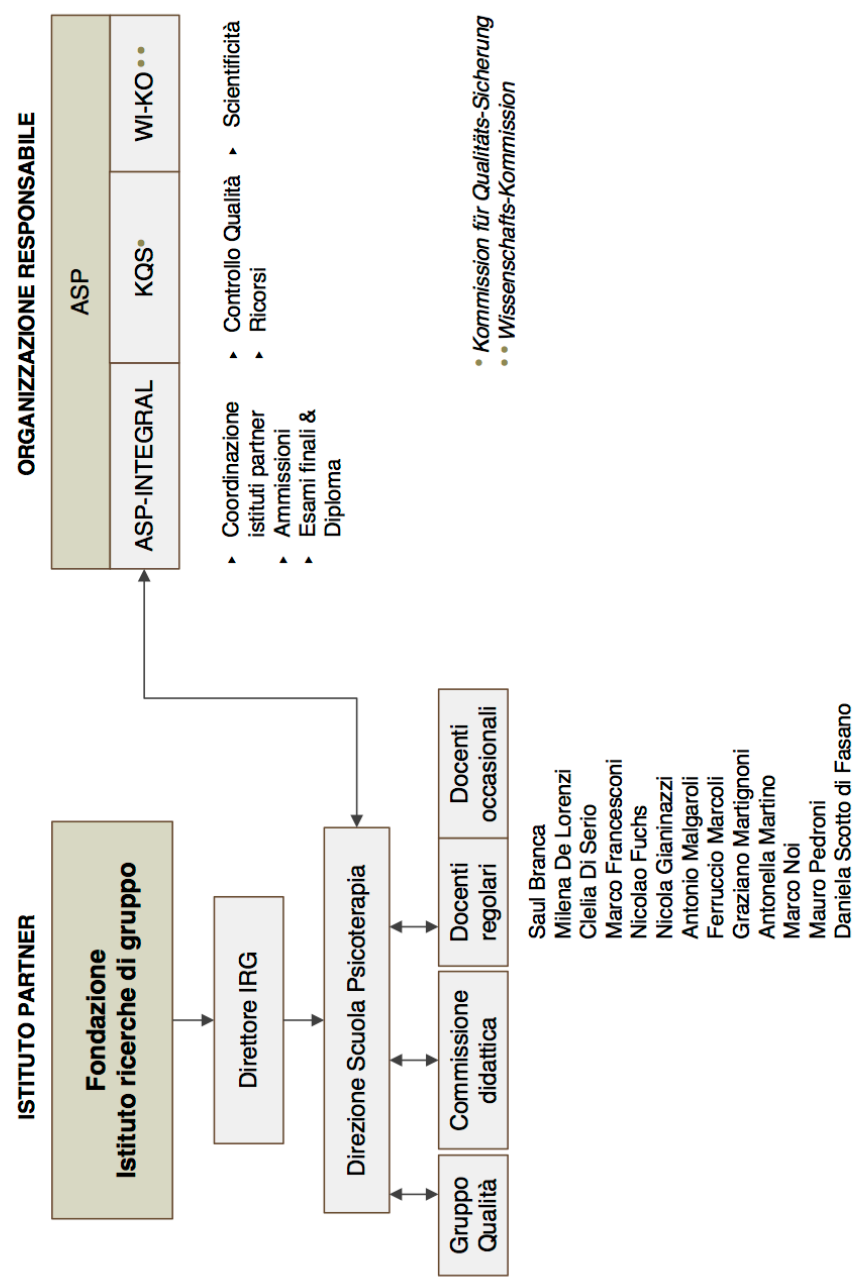


adolescenti, adulti, gruppi) e consente il dialogo con le forme di sofferenza psichica tipiche della contemporaneità (disturbi di personalità, disturbi dell'umore, disturbi narcisistici).

La scuola conta complessivamente 14 perfezionandi (psicologi), distribuiti nei 4 anni di formazione, e 13 docenti regolari. La formazione teorica si articola in effetti su 4 anni, e, visto il numero esiguo degli iscritti, la formazione viene offerta congiuntamente agli studenti in corso, a prescindere dall'anno di iscrizione. Per ottemperare al diverso livello di preparazione dei perfezionandi iscritti ad anni diversi della formazione e che convivono nelle medesime classi, dei corsi di introduzione teorica per i nuovi iscritti saranno offerti annualmente a partire dall'a.a. 2018-19.

L'organigramma presentato di seguito illustra la struttura della Scuola cui fa capo il perfezionamento sotto esame.

ORGANIGRAMMA SCUOLA DI PSICOTERAPIA



3. Valutazione da parte di terzi (Rapporto degli esperti)

3.1 Esame degli standard di qualità

Settore d'esame 1 – Linee guida e obiettivi

Standard 1.1 – Linee guida

- a. *La filosofia, i principi fondamentali e gli obiettivi dell'organizzazione responsabile del ciclo di perfezionamento (di seguito: organizzazione responsabile) sono formulati e pubblicati sotto forma di linee guida.*

Le “Linee guida” dell’ASP sono pubblicate al sito internet dell’Associazione e si articolano in: missione, obiettivi, il corso di formazione specialistica, i servizi, la garanzia di qualità, la cultura relazionale.

Lo standard è soddisfatto.

- b. *Queste ultime indicano pure gli aspetti centrali su cui si basa il ciclo di perfezionamento e le motivazioni che stanno a monte.*

Secondo le Linee guida, il perfezionamento transteorico integrale in psicoterapia (ASP Integral) si fonda sulla concezione della formazione specialistica sviluppata nel corso di numerosi anni dalla Charta svizzera per la psicoterapia (Charta), organismo integrato nell’ASP. Questa comprensione della formazione specialistica si basa sul modello di qualità della Charta e intende offrire un quadro comune coniugando le esigenze di una formazione specialistica consone alla Charta con gli standard qualitativi della Confederazione.

In particolare, i punti focali sono:

- l’integralità della formazione specialistica psicoterapeutica, in altre parole: la teoria, il lavoro sulla propria persona e la prassi clinica supervisionata devono essere interconnessi tra loro e formare un tutt’uno sotto il profilo della coerenza metodologica;
- il proseguimento della sperimentata garanzia di qualità e lo sviluppo della qualità della formazione specialistica, dell’etica e della scientificità, in una cultura dello scambio all’insegna della stima reciproca e della collaborazione;
- la preservazione di una molteplicità di metodi nella formazione specialistica e nella pratica dell’assistenza psicoterapeutica in Svizzera.

Lo standard è soddisfatto.

Standard 1.2 – Obiettivi del ciclo di perfezionamento

- a. *I singoli obiettivi di apprendimento sono formulati e pubblicati. Il loro contributo al conseguimento degli obiettivi del ciclo di perfezionamento è descritto. Gli obiettivi di*

apprendimento si fondano sugli obiettivi di perfezionamento formulati nella legge sulle professioni psicologiche⁸.

Il “Concetto per la formazione postgraduale in psicoterapia ASP Integral”, pubblicato al sito dell’IRG e il cui contenuto è presente in francese e tedesco al sito dell’ASP, indica gli obiettivi di perfezionamento formulati nella LPPsi.

Nel Regolamento del perfezionamento si descrive il modello psicoterapeutico dell’orientamento insegnato, così come la struttura della formazione, elencando i 2 moduli generici e i 5 moduli specifici inclusi i relativi corsi (nome esteso di ogni corso). Il Regolamento è pubblicamente accessibile, ma esso non formula i singoli obiettivi di apprendimento, collegati agli obiettivi generali dell’art. 5 LPPsi, limitandosi, come indicato a presentare l’elenco dei corsi (una nomenclatura).

Nel programma dei corsi annuale del Curriculum ASP-Integral-IRG, pubblicato online (Programma 2017-18) si precisano, per la maggior parte dei moduli generici e specifici, i singoli obiettivi di apprendimento e il loro contributo agli obiettivi di perfezionamento formulati nella LPPsi. Si tratta, tuttavia, di un singolo anno accademico e il descrittivo dei corsi non ha un grado di approfondimento uniforme.

Negli allegati all’autovalutazione contenenti la descrizione dettagliata dei moduli generici e dei moduli specifici, sia i moduli che i singoli corsi sono presentati da una scheda contenente le informazioni seguenti:

- Modulo: titolo, attribuzioni, corsi, obiettivi di apprendimento e competenze da raggiungere, durata e crediti, esami da eseguire, responsabile di riferimento, regolamento degli esami vigente.
- Corso: titolo, attribuzioni, corsi, obiettivi di apprendimento e competenze da raggiungere, contenuti, metodi didattici e di apprendimento, forma-tipo-data degli esami, carico di studio effettivo (unità formative sommate allo studio individuale), percentuale d’obbligo di frequenza, lingua delle lezioni, docente di riferimento.

In questi descrittivi i singoli obiettivi di apprendimento sono ben formulati, con un chiaro collegamento al conseguimento degli obiettivi del ciclo di perfezionamento. Gli obiettivi di apprendimento sono chiaramente formulati, oltre che per la parte teorica della formazione, anche per le componenti pratiche (supervisione, pratica clinica, analisi personale, attività terapeutica). Inoltre, la Guida alla pratica clinica dell’ASP indica nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento per la pratica professionale. Tuttavia, la Commissione degli esperti nota che l’insieme di questa documentazione non è pubblicamente accessibile.

Al sito dell’ASP, rispetto ai moduli generici di cui l’associazione è trasversalmente responsabile, si trova solamente un breve sunto dei temi trattati. Il documento dell’ASP denominato “ASP Integral – Curriculum: struttura e contenuto” dell’8 maggio 2015, fornito con l’autovalutazione, indica gli obiettivi di perfezionamento della LPPsi e informazioni succinte sui moduli generici, specifici e sulle altre componenti pratiche della formazione. Il documento non è reso pubblico.

Lo standard è parzialmente soddisfatto.

⁸ Articolo 5 LPPsi.

Raccomandazione (n°1): La Commissione degli esperti raccomanda di pubblicare la documentazione – già esistente e giudicata ben strutturata e dettagliata – riguardante la descrizione dei moduli generici e specifici, inclusi i singoli obiettivi di apprendimento.

b. I contenuti del perfezionamento, così come le forme d'insegnamento e di apprendimento, sono orientati agli obiettivi generali e di apprendimento del ciclo di perfezionamento.

Secondo il documento “ASP Integral – Curriculum: struttura e contenuto” dell’8 maggio 2015, fornito con l’autovalutazione, il Curriculum secondo il concetto ASP Integral comprende moduli generici e specifici dei metodi (questi ultimi comprensivi delle componenti di lavoro sulla propria persona e supervisione) e la pratica professionale. I contenuti, orientati agli obiettivi generali e di apprendimento del ciclo di perfezionamento, sono descritti come segue:

I **moduli generici** comprendono le conoscenze generali della psicoterapia, quali metateoria e teoria della terapia, che costituiscono la premessa per una attività psicoterapeutica responsabile.

a) Modulo metateoria generale

Etica, codice deontologico e doveri professionali; fattori socio-politici, demografici, socio-economici e culturali; aspetti legali, sociali e sanitari rilevanti in psicoterapia.

b) Modulo teoria generale della terapia

Storia della psicoterapia; approcci della psicoterapia; psicoterapia specifica dell'età; ricerca psicoterapeutica e relative implicazioni per la pratica.

I **moduli specifici** dei metodi comprendono contenuti inerenti la metateoria, la teoria della terapia e la teoria della prassi specifici dell'orientamento scelto nonché il training del metodo e, in senso integrale, il lavoro sulla propria persona e la supervisione. Le descrizioni dei moduli e dei corsi sono esposte dagli Istituti partner in dettaglio separatamente, in una griglia unitaria, nella quale viene citato in modo esplicito a quale dimensione contenutistica (metateoria, teoria della terapia, teoria della prassi e training del metodo) appartengono gli aspetti approfonditi.

Tutti i perfezionandi del Curriculum secondo il concetto ASP Integral, in accompagnamento agli studi svolgono almeno 2 anni di **pratica professionale** al 100% presso una struttura di assistenza psicosociale, dei quali almeno 1 anno presso una struttura di assistenza psichiatrico-psicoterapeutica.

La Guida alla pratica clinica dell'ASP indica nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento per la pratica professionale.

Come indicato sotto lo standard 1.2.a la Scuola di Psicoterapia dell'IRG propone una descrizione dettagliata dei moduli generici e dei moduli specifici, anche per i singoli corsi, presentando per ogni modulo e per ogni corso una scheda contenente le informazioni seguenti:

- modulo: titolo, attribuzioni, corsi, obiettivi di apprendimento e competenze da raggiungere, durata e crediti, esami da eseguire, responsabile di riferimento, regolamento degli esami vigente.
- Corso: titolo, attribuzioni, corsi, obiettivi di apprendimento e competenze da raggiungere, contenuti, metodi didattici e di apprendimento, forma-tipo-data degli esami, carico di studio

effettivo (unità formative sommate allo studio individuale), percentuale d'obbligo di frequenza, lingua delle lezioni, docente di riferimento.

La Commissione degli esperti ha esaminato questa documentazione ed ha concluso che i contenuti del perfezionamento, così come le forme d'insegnamento e di apprendimento, sono orientati agli obiettivi generali e di apprendimento del ciclo di perfezionamento.

Lo standard è soddisfatto.

Settore d'esame 2 – Condizioni quadro del perfezionamento

Standard 2.1 – Condizioni d'ammissione, durata e costi

a. *Le condizioni d'ammissione e la durata del perfezionamento sono disciplinate conformemente alla legge sulle professioni psicologiche⁹ e sono pubblicate.*

Nel "Concetto per la formazione postgraduale in psicoterapia ASP Integral" si indica che la condizione per l'ammissione è l'essere in possesso di:

- Master, licenza o diploma in psicologia o medicina, nel quadro della formazione come medico specialista in psichiatria e psicoterapia, presso una scuola universitaria accreditata in Svizzera;
- Titolo di studio presso una scuola universitaria estera riconosciuto come equivalente dalla Commissione delle professioni psicologiche (PsiCo);
- Prestazione di studio sufficiente in psicologia clinica e psicopatologia.

I candidati devono inoltre soddisfare le condizioni specifiche del rispettivo Istituto partner che offre l'orientamento di loro scelta.

Sul modulo di iscrizione al perfezionamento (comune a tutti gli istituti posti sotto la responsabilità dell'ASP) si precisa che può essere ammesso chi possieda un diploma di master riconosciuto in psicologia (un titolo universitario conseguito presso un istituto svizzero giusta l'art. 2 LPPsi, o un titolo estero equivalente ai sensi dell'art. 3 LPPsi). Si indica inoltre che, secondo l'art. 7 cpv. 2 LPPsi l'ammissione presuppone una prestazione di studio sufficiente in psicologia clinica e psicopatologia. A questi criteri vanno aggiunti quelli propri dell'orientamento scelto.

Viene indicato molto chiaramente che, mentre l'Istituto partner dell'orientamento scelto verifica l'adempimento dei criteri d'ammissione specifici, sull'ammissione definitiva decide la direzione degli studi di ASP-Integral. Nel suo "Manuale sulla procedura di ammissione al Curriculum" (agosto 2016) l'ASP descrive molto chiaramente la procedura di ammissione e la divisione dei ruoli fra gli istituti partner e l'ASP in materia di ammissione. In questo documento, però, si specifica che è l'ufficio di coordinazione dell'ASP a decidere in forma definitiva sull'ammissione, tramite il/la suo coordinatore/trice. Inoltre, qui si precisa che "L'ammissione vincolante e con valore legale al Curriculum di formazione postgraduale secondo il concetto ASP Integral avviene attraverso la sottoscrizione dell'accordo di studi tra l'ASP e il/la candidato/a ammesso/a alla formazione". Tuttavia, il Manuale per l'ammissione non è reso pubblico sul sito dell'ASP, e nemmeno sul sito dell'IRG. Il documento dell'ASP denominato "ASP Integral – Curriculum:

⁹ Articoli 6-7 LPPsi.

struttura e contenuto” dell’8 maggio 2015, fornito con l’autovalutazione, precisa a sua volta che “L’ammissione avviene attraverso l’Istituto partner. Il gruppo di lavoro del curriculum di formazione postgraduale ASP viene informato e conferma in modo definitivo l’ammissione”. Anche questo documento non è reso pubblico (né al sito dell’ASP e tantomeno a quello dell’IRG).

Nel Regolamento del perfezionamento di Lugano si ribadisce che la formazione si indirizza a candidati in possesso di un Master in psicologia (o laurea in medicina). Il candidato deve inoltre essere in possesso di un diploma universitario in psicopatologia (come materia secondaria) o certificare di avere seguito degli insegnamenti di psicopatologia (corsi universitari, seminari, corsi specialistici) quantitativamente equivalenti (almeno 4 ore settimanali per un anno o due ore settimanali per due anni). Si precisa che i candidati che non sono in possesso dei requisiti minimi per quanto riguarda la psicopatologia, possono, in linea del tutto eccezionale, essere ammessi al percorso formativo a condizione di completare, nel corso del primo anno, gli insegnamenti mancanti di psicopatologia. Infine, i candidati devono avere completato o avere in corso un’analisi individuale consona con l’indirizzo teorico dell’IRG.

Nel Regolamento del perfezionamento di Lugano le modalità di ammissione indicano i meccanismi interni all’IRG (domanda presentata alla Commissione Didattica dell’IRG, due colloqui con docenti dell’IRG). Non vi sono riferimenti alla modulistica dell’ASP-Integral e sul ruolo decisivo dell’ASP nell’ammissione. Il regolamento va allineato con le disposizioni attuali.

Tre dei documenti citati (Concetto, Modulo di iscrizione, Regolamento) sono disponibili pubblicamente al sito dell’IRG, mentre il Manuale non è disponibile online.

Sulla durata del perfezionamento, il Concetto menzionato indica che oscilla fra i 4 e 6 anni. Il Regolamento proprio al perfezionamento di Lugano indica quanto segue: “I curricula post graduati hanno una durata minima di 4 anni e comporta un minimo di 974 unità di formazione (1 unità = 45 min). La necessità di svolgere un periodo di pratica determina probabilmente un’estensione dei tempi formativi che possono pertanto toccare un minimo di 5 anni”. Si indica inoltre, al punto 4 (Struttura della formazione), che la frequenza è obbligatoria ma, per motivi eccezionali, è ammessa una sospensione momentanea della formazione di base per un massimo di un trimestre ogni tre anni. La Commissione degli esperti suggerisce di indicare chiaramente una durata massima nella formazione integrale stimata come limite oltre il quale non è più possibile richiedere il titolo federale. Il tal senso va tenuto conto delle disposizioni indicate nel Regolamento per gli esami e per il diploma dell’ASP, nel quale si precisa che “la durata del curriculum consta al massimo di 6 anni, secondo la LPPsi. La durata viene prolungata proporzionalmente nel caso di formazione a tempi parziali. Nel caso di un’interruzione motivata della formazione la direzione dell’Istituto partner decide – in collaborazione con il coordinatore – sulle modalità della ripresa della formazione, in particolare per il conteggio di prestazioni formative precedenti.” (punto 4.2).

Lo standard è soddisfatto.

Raccomandazione (n°2): La Commissione degli esperti raccomanda di esplicitare le modalità di ammissione vigenti attualmente in modo coerente ed allineato nell’insieme della documentazione sia interna che disponibile pubblicamente.

Raccomandazione (n°3): La Commissione degli esperti raccomanda di indicare nella documentazione regolamentare una durata massima del perfezionamento stimata come limite

oltre il quale non è più possibile richiedere il titolo federale ed eventuali modalità della ripresa della formazione, conformemente al Regolamento dell'ASP per gli esami e per il diploma.

b. I costi totali minimi che occorre prevedere per il perfezionamento sono indicati e pubblicati in maniera trasparente. La loro suddivisione in costi settoriali e costi totali è indicata in dettaglio.

Il “Concetto per la formazione postgraduale in psicoterapia ASP Integral”, disponibile online, indica che, a seconda dell'orientamento, i costi per la formazione specialistica psicoterapeutica ammontano da CHF 16'000 a CHF 35'000, esclusi i costi per il lavoro sulla propria persona e la supervisione. Al sito internet dell'ASP, disponibile in tedesco o francese, si indica che i costi totali (compreso il lavoro su di sé e la supervisione) variano a seconda dell'orientamento fra i 50'000 e i 100'000 CHF.

Il Regolamento del perfezionamento sotto esame, anch'esso disponibile online, indica al punto 12, in maniera del tutto trasparente e chiara, i costi totali minimi che occorre prevedere per il perfezionamento. La loro suddivisione in costi settoriali e costi totali è indicata in dettaglio. I costi sono calcolati per una formazione articolata su 4 anni. I minimi e massimi vanno da 33'600/36'900 CHF (inclusa la formazione teorica e la supervisione; escluse le sedute di analisi personale) a 57'600/71'600 CHF (tutto incluso).

La Commissione degli esperti nota tuttavia che il contratto stipulato fra ogni perfezionando e l'ASP, al punto 4 (Costi) indica una tassa di iscrizione, una tassa di studio annuale, una tassa di diploma e spese accessorie non quantificate (fra cui la letteratura di studio), la cui nomenclatura e tariffe non si riscontrano nel dettaglio dei costi indicato nel Regolamento del perfezionamento. Solo la tassa di studio annuale corrisponde (3'900 CHF annui). Nel suo “Manuale sulla procedura di ammissione al Curriculum” l'ASP indica unicamente la tassa di iscrizione, corrispondente a quella indicata sul Contratto studente/ASP. Il Manuale parla, inoltre, di “tasse supplementari per la procedura di ammissione” che vengono riscosse dall'istituto partner. Non risulta che l'IRG applichi tasse supplementari.

Sarebbe auspicabile che il Contratto studente/ASP indicasse che, ai costi fissi menzionati, si aggiungono costi per la supervisione e per il lavoro su di sé che variano per ogni orientamento e oscillano fra un determinato minimo e massimo (idealmente, le stesse cifre indicate sul sito internet dell'ASP). Allo stesso modo, sul Regolamento del perfezionamento pubblicato al sito dell'IRG, i costi delle tasse di iscrizione e di ottenimento del diploma devono combaciare con quelli stipulati dal contratto studente/ASP. Per completezza, andrebbero stimati ed esplicitati i costi di letteratura di studio, se non già compresi nella tassa di studio annuale.

Lo standard è soddisfatto.

Raccomandazione (n°4): La Commissione degli esperti raccomanda all'ASP di esplicitare i costi variabili di supervisione e lavoro su di sé nel contratto stipulato con ogni perfezionando, e di assicurare che i costi fissi coincidano in tutte le fonti pubbliche e nella documentazione regolamentare.

Standard 2.2 – Organizzazione

a. Le diverse responsabilità, funzioni e procedure nel ciclo di perfezionamento sono stabilite e risultano comprensibili ai gruppi interessati, in particolare ai perfezionandi.

La struttura regolamentare

La documentazione regolamentare cui fa capo il perfezionamento sotto esame si articola in un numero elevato di regolamenti, i quali fanno riferimento gli uni agli altri in modo talvolta incrociato, talvolta a “scatole cinesi”. Questa molteplicità di documenti separati, peraltro spesso non datati, dà origine ad errori, incongruenze, terminologia inconsistente, organi il cui ruolo non sempre risulta chiaro. Una delle cause di questa anomalia risiede proprio nell’adeguamento da parte della Scuola di Lugano ai criteri della Charta e della LPPsi. I processi prima non formalizzati si sono concretizzati via via in regolamenti sparsi, di varia natura, cui si è aggiunta la sovrastruttura regolamentare dell’ASP quale organizzazione responsabile, causando anche ‘doppioni’, come il contratto di studi per i perfezionandi o le disposizioni sugli esami e per il diploma, in parte complementari.

Regolamenti, ordinanze, direttive consegnati nell’autovalutazione:

- ASP/ASP Integral: disposizione (non datato)
- ASP/Testo della Charta, 2016
- ASP/Regolamento organizzazione responsabile, 2 ottobre 2017
- ASP/Contratto di formazione ASP Integral con orientamento psicoanalitico IRG (modello)
- ASP/Regolamento per l’ammissione di nuovi membri, 15 gennaio 2011
- ASP/Regolamento per Istituti di formazione con mentorato, gennaio 2007
- ASP/Ordinanza sugli esami di diploma (non datato)
- ASP/Regolamento ASP sull’obbligo di formazione continua, 8 settembre 2012
- ASP/Regolamento procedurale per il trattamento di ricorsi da parte della Commissione di garanzia della qualità (KQS), 14 marzo 2015
- ASP/Regolamento sui reclami – Istituti (non datato)
- ASP/Regolamento sui reclami – Studenti (non datato)
- IRG/Regolamento nuovo del Curriculum ASP-Integral-IRG, 16 gennaio 2017
- IRG/Regolamento di valutazione degli esami (modello)
- IRG/Regolamento concernente l’esame annuale teorico per ogni modulo (non datato)
- IRG/Direttive per la redazione del caso clinico finale (non datato)
- IRG/Regolamento sulla scelta dei formatori della Scuola di psicoterapia psicoanalitica dell’IRG (non datato)
- IRG/Regolamento sui compiti dei formatori della Scuola di psicoterapia psicoanalitica dell’IRG (non datato)
- IRG/Regolamento concernente la costituzione e il funzionamento del Gruppo Qualità della Scuola di psicoterapia psicoanalitica dell’IRG (non datato)

Altri documenti formali:

- ASP/Linee guida (non datato)
- ASP/ASP Integral – Curriculum: struttura e contenuto, 8 maggio 2015
- ASP/Contratto ASP-IP (modello)
- ASP/Contratto ASP-Studenti (modello)
- ASP/Codice deontologico degli Istituti della Charta, 18 gennaio 2014
- ASP/Manuale procedura di ammissione ASP-Integral, agosto 2016
- ASP/Guida pratica clinica (non datato)

- IRG/Compiti della direzione del Curriculum secondo il concetto ASP-Integral con orientamento psicoanalitico IRG (non datato)
- IRG/ Linee direttive per il colloquio annuale con i candidati (modello)

In questa costellazione documentaria, il rischio di confusione, errore, incongruenza è molto elevato (si vedano gli svariati esempi via via nel corso dell'analisi dei vari standard di qualità e criteri di accreditamento, nel presente rapporto). In questo sistema regolamentare è difficile trovare l'informazione che si cerca in modo esaustivo, chiaro, completo, univoco, trasparente.

A giudizio della Commissione degli esperti la documentazione regolamentare si potrebbe presentare sotto forma di un unico regolamento complessivo del "Curriculum secondo il concetto ASP-Integral con orientamento psicoanalitico IRG" in cui l'insieme delle responsabilità, funzioni e procedure nel ciclo di perfezionamento siano stabilite in modo chiaro ed univoco. Il Regolamento può, ad esempio, articolarsi in: linee guida ASP e concretizzazione degli obiettivi nel perfezionamento; organigramma e dettaglio su composizione, ruolo, funzionamento di ogni attore o organo; sistema di garanzia della qualità; struttura, finalità, contenuti della formazione (nelle sue quattro componenti LPPsi), disposizioni per i perfezionandi (ammissione, costi, diritti e doveri – ricorso, esami, colloqui, questionari, frequenza, ecc. –, ottenimento del titolo), disposizioni per i formatori (criteri e procedure di selezione, qualifiche, distinzione dei ruoli, formazione continua, ecc); disposizioni per la supervisione, per la pratica clinica, per l'analisi personale; eventuali allegati. Gli allegati, facenti parte integrante del regolamento, devono essere sempre resi disponibili insieme al regolamento.

Si consiglia di distinguere il 'regolamento' vero e proprio dal resto, a livello di terminologia.

Le funzioni

L'organigramma presentato nel capitolo 2 del presente rapporto (fornito dai responsabili della Scuola durante la visita sul posto) sintetizza gli organi e funzioni principali su cui si erge il perfezionamento di Lugano. Questo documento è pubblicamente accessibile al sito della Scuola.

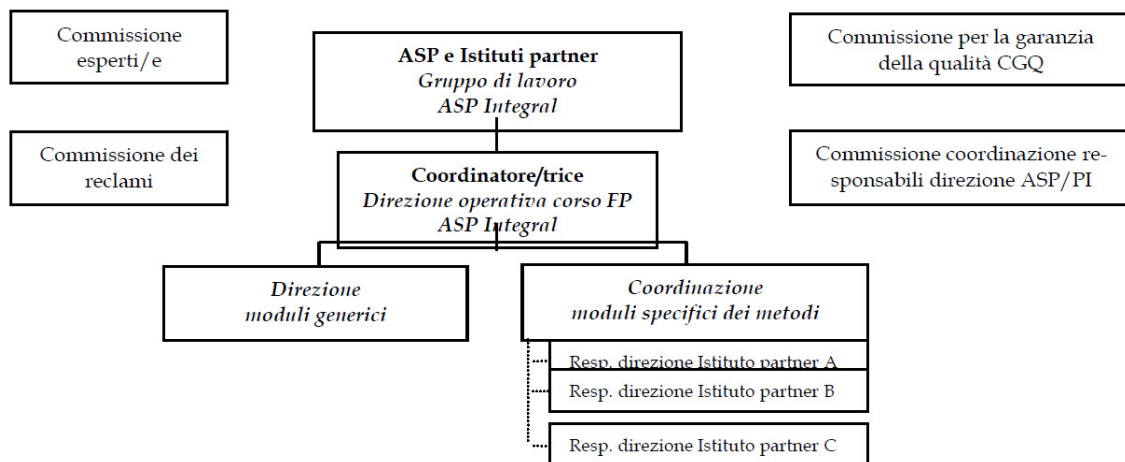
Leggendo l'autovalutazione, i suoi numerosi allegati e alcune fonti online (sito internet dell'ASP e dell'IRG) tuttavia, si incontrano figure che non compaiono nell'organigramma. Non essendo l'organigramma accompagnato da un testo esplicativo, è difficile situare funzioni e responsabilità cogliendone a fondo la valenza nelle strutture e nei processi interni. Manca, inoltre, una descrizione chiara del sistema interno di garanzia e di sviluppo della qualità, che avrebbe potuto colmare qualche mancanza in tal senso.

Un documento molto utile alla comprensione generale delle strutture interne ci è dato dall'allegato "ASP Integral: disposizione", non datato e non disponibile online. Qui si chiarisce in primis la relazione fra l'**ASP** in qualità di organizzazione responsabile e gli **istituti partner**. L'ASP regola la collaborazione con gli Istituti partner coinvolti in un contratto, il quale contempla diritti, doveri e competenze dei partner contrattuali.

L'ASP è responsabile per lo svolgimento del curriculum di formazione postgraduale e per l'offerta dei contenuti psicoterapeutici generali. Gli istituti sono partner equiparati responsabili per la trasmissione e la verifica dei contenuti specifici del proprio metodo psicoterapeutico.

Si spiega che la **Charta** svizzera per la psicoterapia (che dal 1993 si dedica alla garanzia di qualità della psicoterapia scientifica transteorica e dal 2014 è un organo dell'ASP), garantisce il rispetto dei requisiti di qualità della Confederazione.

Guida, direzione e organizzazione del curriculum sono garantite da vari organi, presentati nel documento in questione attraverso questo schema:



Rappresentanti dell'ASP e delegati degli istituti partner costituiscono un **Gruppo di lavoro** presieduto dal/la Presidente dell'ASP. Fanno parte di questo gruppo i responsabili di direzione degli istituti partner, il/la Presidente ASP, il/la Presidente della Charta e il/la Presidente della Commissione per la garanzia della qualità (CGQ).

I partner contrattuali nominano **un/una coordinatore/trice**, che organizza la cooperazione tra gli otto istituti partner e l'ASP, vegliando affinché siano garantite la qualità e la coerenza dei moduli generici e metodospicifici dei rispettivi curricula. Tra i suoi compiti figura l'organizzazione degli esami finali. Rappresenta il perfezionamento verso l'interno e l'esterno, in particolare nei confronti della Confederazione. Il "Regolamento organizzazione responsabile" (art. 2.3) ci dice inoltre che questa figura garantisce il flusso di informazioni e che la funzione è delegata all'IRG nella Svizzera italiana. Per il dettaglio delle mansioni e i compiti si rimanda ad un documento non precisato e non allegato.

Il Gruppo di lavoro nomina un responsabile della **Direzione dei moduli generici**, che può coincidere con il/la coordinatore/trice. I responsabili della **Direzione degli istituti partner** sono responsabili dei moduli specifici dell'orientamento offerto. A loro spetta l'organizzazione dei processi di insegnamento e apprendimento nei moduli specifici, la valutazione delle prestazioni dei perfezionandi e del lavoro finale di diploma.

Sempre in base al documento "ASP Integral: disposizione" la garanzia e lo sviluppo della qualità sono assicurate da:

- la **Commissione per la garanzia della qualità (CGQ)** della Charta svizzera per la psicoterapia, che verifica sia le offerte generiche sia quelle specifiche dei metodi e sostiene i partner contrattuali per quanto riguarda il mantenimento e lo sviluppo ulteriore degli standard di qualità stabiliti;

- la **Commissione di esperti/e**, cui spetta la competenza per gli esami finali, composta da rappresentanti dell'ASP e degli istituti partner nonché da una persona specializzata esterna, la quale garantisce la comparabilità delle competenze acquisite nei diversi orientamenti del curriculum di formazione postgraduale ASP, benché questa funzione sia attribuita alla CGQ nel documento “ASP Integral – Curriculum: struttura e contenuto” dell'8 maggio 2015;
- la **Commissione** coordinazione responsabili direzione ASP/PI, composta dai responsabili di direzione degli istituti partner e dal/dalla coordinatore/trice, indetta per chiarire questioni formali-organizzative, per lo scambio di natura specialistica e contenutistica e per garantire un'organizzazione adeguata nonché la coerenza e la qualità del curriculum di formazione postgraduale;
- la **Commissione dei reclami** dell'ASP, alla quale i perfezionandi possono appellarsi in caso di conflitto.

La Commissione degli esperti nota che l'organigramma fornito dalla scuola e lo schema commentato del documento “ASP Integral: disposizione” sono complementari fra loro. Andrebbero fusi in un unico organigramma, accompagnato dal descrittivo delle funzioni e dei processi. In particolare la funzione del/della coordinatore/trice, sembra rappresentare una funzione chiave che, nonostante sia delegata all'IRG per la Svizzera italiana, non compare nell'organigramma della Scuola. Al contrario, il ruolo della Commissione scientifica WI-KO non figura nel documento della ASP.

In generale, le diverse responsabilità, funzioni e procedure riguardanti il diritto di ricorso sono rese scarsamente accessibili ai perfezionandi (si veda a tal proposito l'analisi sotto il criterio 'g').

Restano escluse da ambo gli schemi alcune figure e funzioni menzionate nella documentazione di autovalutazione:

- **Commissione di guida** (Contratto collettivo fra ASP e istituti partner, art. 2.4.2): composta da rappresentanti dell'ASP e della Charta nonché dai delegati responsabili di ogni orientamento (in totale da 6 a 9 persone). I suoi compiti: determina i contenuti generici del curriculum di formazione postgraduale, esercita la supervisione dei responsabili operativi della direzione, verifica il rispetto delle prestazioni degli istituti partner e stabilisce la distribuzione dei mezzi e degli oneri finanziari;
- **Conferenza della Charta** (“Regolamento organizzazione responsabile, art. 2.4): scambio di natura specialistica e contenutistica volta allo sviluppo della professione di psicoterapeuta.
- **Consiglio direttivo ASP e Consiglio direttivo IRG** (“Regolamento organizzazione responsabile, art. 9.3);
- **Associazione di Psicologia Generativa della Svizzera Italiana – APGSI** (Regolamento del perfezionamento, punto 1): mandatario della formazione che delega alla Fondazione IRG suo organo operativo, la responsabilità degli aspetti organizzativi;
- **Direzione del C-ASP-IRG¹⁰** (Regolamento del perfezionamento, punto 4.3 e 4.5): fornisce sostegno e consulenza ai perfezionandi in merito al reperimento dei posti di stage e al corretto svolgimento dell'attività clinica; verifica, in occasione di un colloquio annuale con il candidato, che l'attività psicoterapeutica rispetti le esigenze del regolamento. Altri compiti, non precisati nel Regolamento, sono enumerati nell'allegato “Compiti della Direzione”;
- **Commissione dei ricorsi della FSP** (Regolamento del perfezionamento, punto 13);

¹⁰ C-ASP-IRG corrisponde a “Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG”.

- **Commissione etica dell’ASP** e Commissione etica della FSP (Regolamento del perfezionamento, punto 15);
- **Comitato Charta** (sito internet dell’ASP);
- **Comitato dell’ASP** (Contratto collettivo fra ASP e istituti partner, art. 2.4.4): nomina un responsabile di direzione per ogni regione linguistica responsabile per l'organizzazione dei moduli generici. Dal documento “ASP Integral: Disposizione” questo compito spettava al Gruppo di lavoro;
- **Mentore** (Contratto collettivo fra ASP e istituti partner, art. 2.1.4): accompagnamento degli istituti partner nell'adempimento dei criteri di accreditamento e degli standard di qualità, verificandone periodicamente lo stato di adempimento e riferendo alla Commissione per la garanzia della qualità;
- **Direzione degli studi di ASP-Integral** (modulo di iscrizione al perfezionamento dell’ASP): decide sull’ammissione definitiva dei candidati, tra l’altro in contrasto con il “Manuale sulla procedura di ammissione al Curriculum” dell’ASP, secondo cui è l’ufficio di coordinazione dell’ASP a decidere in forma definitiva sull’ammissione, tramite il/la suo coordinatore/trice, mentre secondo il documento “ASP Integral – Curriculum: struttura e contenuto” dell’8 maggio 2015 è il Gruppo di lavoro a confermare in modo definitivo l'ammissione;
- **Collegio docenti e Commissario ASP** (descrizione tabulare e schematica dei moduli specifici): coinvolti nella discussione del caso clinico finale;
- **FFP**: abbreviazione che si riferisce a degli istituti di formazione, mai proposta in forma estesa, trovata in diversi allegati dell’IRG, da non confondersi con FPP, utilizzata in alcuni allegati in riferimento ad un ciclo di formazione postgraduata.

In conclusione, le diverse responsabilità, funzioni e procedure nel ciclo di perfezionamento sono generalmente stabilite, in parte documentate o rese esplicite nella documentazione regolamentare, ma presentate in modo confuso e disordinato, talvolta poco comprensibili ai gruppi interessati. La confusione genera contraddizioni ed errori, si prendano ad esempio le funzioni rispetto l’ammissione definitiva dei candidati.

Lo standard è parzialmente soddisfatto.

Raccomandazione (n°5): La Commissione degli esperti raccomanda di presentare la struttura del “Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG” in un organigramma chiaro, completo e commentato.

Onere (n°1): Le diverse componenti regolamentari inerenti il “Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG” vanno incorporate in un unico regolamento del perfezionamento, pubblicamente accessibile, in cui le responsabilità, le funzioni e le procedure del ciclo di perfezionamento siano chiaramente rese esplicite.

b. I diversi ruoli e funzioni dei diversi formatori¹¹ in un ciclo di perfezionamento sono definiti e adeguatamente distinti¹².

Il Regolamento del perfezionamento distingue fra la categoria generica dei formatori e quella dei supervisori e terapeuti per l’analisi personale. I criteri di selezione rispettivi sono esplicitati ai

¹¹ Docenti, supervisori, terapeuti formatori per esperienze terapeutiche personali

¹² P. es. al fine di evitare che un perfezionando svolga tutte le ore di supervisione e di esperienza terapeutica sulla propria persona con il medesimo formatore.

punti 8 e 9 del Regolamento e sono compatibili con le disposizioni dell'ASP. Per i formatori si indica che devono "rispettare le esigenze del Regolamento interno sui compiti dei formatori". Benché sia implicito dall'appartenenza a organizzazioni professionali riconosciute, andrebbe precisato che i formatori devono rispettare i principi fondamentali e le disposizioni del codice deontologico delle istituzioni della Charta, elemento non presente nei regolamenti citati. Fra i vari principi, il codice menziona, al punto 9, che "Le funzioni di formatore per il lavoro sulla propria persona e per l'abilitazione vanno accuratamente delimitate tra loro come anche verso riflessioni di natura economica.". Il Regolamento del perfezionamento concretizza questo principio nelle disposizioni di cui al punto 4.1, secondo cui è data la possibilità ad ogni candidato di frequentare le lezioni del proprio analista personale ma, qualora questo non fosse ritenuto opportuno dal candidato o dall'analista stesso, la lezione potrà essere sostituita da altre componenti formative (tesina sul tema mancato, supervisione aggiuntiva, lezioni sostitutive).

Disposizioni in tal senso, molto dettagliate, si trovano nel "Testo della Charta" del 2016. Fra queste, si citano due punti in particolare:

Un determinato numero di unità previste per esperienza terapeutica sulla propria persona e supervisione può essere svolto presso lo stesso personale docente in una sovrapposizione di ruoli temporalmente separata. Può essere accettato un massimo di 25 sedute individuali per il successivo elemento del perfezionamento presso un docente con cui siano state precedentemente svolte sedute (individuali o di gruppo) di esperienza terapeutica sulla propria persona o di supervisione.

Per le sedute di gruppo: L'esperienza terapeutica sulla propria persona e la supervisione devono avvenire in momenti separati. Nel caso in cui all'esperienza terapeutica sulla propria persona e alla supervisione partecipino più docenti (in successione o simultaneamente) non vige nessuna limitazione numerica rispetto alle unità permesse con sovrapposizione di ruoli. Per permettere a chi frequenta il perfezionamento una scelta sufficiente di terapeuti e docenti supervisori ed evitare accumuli di funzioni di singoli docenti il corpo docente deve avere una grandezza adeguata al numero dei partecipanti al corso di perfezionamento. Gli istituti di perfezionamento garantiscono per mezzo di misure strutturali adeguate che i suddetti limiti di sovrapposizione di ruoli non possano essere superati.

Per le sedute di gruppo il Regolamento del perfezionamento non esplicita misure specifiche.

Il Regolamento del perfezionamento di Lugano, al punto 4.3 delimita i ruoli per la pratica clinica: "L'analista personale del candidato non può essere responsabile della pratica clinica". Tale disposizione non è ripresa nella "Guida alla pratica clinica" dell'ASP, facente parte integrante del "Regolamento organizzazione responsabile" del 2 ottobre 2017, art. 4.1. Il Regolamento del perfezionamento, al punto 4.2 (Supervisione), indica chiaramente che la supervisione non può essere svolta con lo specialista con il quale è effettuata l'analisi personale.

Infine, al punto 5 del Regolamento del perfezionamento di Lugano si indica che "Per ogni candidato è previsto un colloquio annuale di consiglio e di sostegno (tutoring), svolto da un membro della direzione della C-ASP-IRG, che non è lui stesso formatore".

Le misure adottate dalla Scuola di Psicoterapia dell'IRG sono, a giudizio della Commissione degli esperti, adeguate ed adattate alle piccole dimensioni della Scuola.

Lo standard è soddisfatto.

Standard 2.3 – Risorse

- a. *L'organizzazione responsabile garantisce le risorse finanziarie, umane e tecniche sufficienti a consentire di dispensare l'integralità della formazione conformemente agli obiettivi e ai requisiti di qualità.*

La responsabilità dei moduli generici (dal contenuto trasversalmente analogo per i diversi orientamenti offerti dagli istituti partner sotto l'ASP), di competenza dell'ASP per la Svizzera tedesca, è delegata per quanto concerne gli aspetti organizzativi e lo svolgimento, agli istituti partner (IP) per la Svizzera francese e italiana. Questo è reso esplicito dal Contratto collettivo, ma non viene menzionato nel Regolamento sull'organizzazione responsabile, il quale cita, all'art. 2.5: "lo svolgimento dei moduli generici è compito dell'ASP". Non solo, agli art. 3.1 e 3.2 si precisa che l'ASP garantisce l'equipaggiamento finanziario, personale e tecnico per i moduli generici, mentre per i moduli specifici ad ogni orientamento sono responsabili gli istituti partner, cui si applica l'obbligo di informazione, garantito dal/la coordinatore/trice, una funzione che, nel caso della Svizzera italiana è delegata all'IRG (art. 2.3). Di fatto, l'IRG assume direttamente la responsabilità sulle risorse, anche per quel che riguarda i moduli generici.

Va detto che la Commissione degli esperti ha potuto constatare, dal colloquio con l'amministrazione e la visione dei documenti contabili, che la Scuola di Psicoterapia, tramite la Fondazione, ha risorse sufficienti per dispensare l'integralità della formazione. Le riserve accumulate ne garantiscono la stabilità sul medio termine.

In effetti, la Fondazione è responsabile della gestione delle risorse (capitale della fondazione, amministrazione generale dei diversi settori, gestione del segretariato, gestione delle attività editoriali). Conformemente agli art. 80 e seguenti del Codice Civile Svizzero, la Fondazione IRG deve trasmettere annualmente un rapporto dettagliato di gestione all'autorità di vigilanza sulle fondazioni.

Le attività della Fondazione IRG sono interamente autofinanziate. Le entrate derivano integralmente dalle tasse d'iscrizione ai diversi percorsi formativi. Salvo per un'unità amministrativa assunta al 50%, la totalità delle persone che operano per la Fondazione IRG (consiglio di fondazione e direzione), lavorano a titolo di volontariato, naturalmente per quel che riguarda gli aspetti di partecipazione agli organi direttivi.

I locali della sede di Via Breganzona 16 a Lugano vengono subaffittati agli psicoterapeuti membri dell'IRG, ammortizzando e minimizzando le spese di affitto per la Fondazione.

Inoltre, la Fondazione IRG beneficia di una convenzione con il comune di Lugano e con la Fondazione Cardiocentro Ticino (CCT) che mettono a disposizione gratuitamente degli spazi per eventi formativi che prevedono maggiore presenza di pubblico.

Per i docenti, tutti pagati a ore, si distinguono a fini di trasparenza fiscale quelli regolari da quelli occasionali.

La Commissione degli esperti ha riscontrato una situazione finanziaria solida e trasparente, con risorse sia umane che tecniche adeguate a dispensare l'integralità della formazione. Ciò detto, la responsabilità ultima sulle risorse incomberebbe all'ASP, secondo le prescrizioni legali. La Commissione tiene a sottolineare la contraddittorietà con quanto stabilito nello standard, che parla di responsabilità dell'organizzazione responsabile, e quanto avviene di fatto, ovvero la responsabilità è assunta dalla Fondazione IRG.

A giudizio della Commissione degli esperti, in caso di necessità, l'ASP dovrebbe prevedere una modalità di intervento per lo meno affinché i perfezionandi in corso possano concludere il perfezionamento conformemente agli obiettivi e ai requisiti di qualità della LPPsi. L'ASP dovrebbe quindi garantire direttamente le risorse finanziarie, umane e tecniche per il perfezionamento posto sotto la sua responsabilità.

Lo standard è parzialmente soddisfatto.

Raccomandazione (n°6): La Commissione degli esperti raccomanda all'organizzazione responsabile ASP di allineare la documentazione regolamentare vigente con informazioni trasversalmente coerenti, evitando contraddizioni interne e rispetto le esigenze della LPPsi.

Onere (n°2): L'organizzazione responsabile ASP garantisce le risorse finanziarie, umane e tecniche per l'integralità del perfezionamento affinché i perfezionandi in corso possano concludere il perfezionamento conformemente agli obiettivi e ai requisiti di qualità della LPPsi. La documentazione regolamentare andrà aggiornata di conseguenza.

b. L'infrastruttura tecnica presso le sedi di perfezionamento è adeguata alle esigenze attuali e consente l'impiego di diverse forme di insegnamento e apprendimento¹³.

La Fondazione e la Scuola di Psicoterapia dell'IRG hanno sede in via Breganzona 16 a Lugano. I locali occupano il pianterreno, il secondo e il terzo piano. Al secondo piano si svolgono i corsi della Scuola. Due locali sono previsti per gli insegnamenti: una sala grande che può contenere fino a trenta persone e una sala più piccola per gruppi di 5-10 persone. La Fondazione beneficia inoltre di una convenzione con il comune di Lugano e con la Fondazione Cardiocentro Ticino (CCT) che mettono a disposizione gratuitamente degli spazi per eventi formativi che prevedono maggiore presenza di pubblico. Sempre al secondo piano sono previste due sale di terapia che possono essere utilizzate dai candidati alla formazione al momento che hanno ottenuto l'autorizzazione all'esercizio della psicoterapia sotto controllo. In collaborazione con l'Ambulatorio IRG gli psicoterapeuti in stage possono esercitare la loro pratica clinica nei locali della Fondazione a Lugano e a Bellinzona (nella succursale di Via Convento 6a). Al terzo piano ci sono otto studi di psicoterapia. Una parte di questi (quelli che fanno parte dell'Ambulatorio IRG) collabora nel senso di fornire gli spazi terapeutici e le situazioni cliniche per gli psicoterapeuti in formazione.

Secondo l'autovalutazione, gli insegnanti si avvalgono di forme d'insegnamento e di apprendimento molteplici a seconda del contenuto, applicando una metodica didattica dell'insegnamento per adulti, che consenta un processo di apprendimento sostenuto da più fronti: per es. excursus teorici, discussione, studio della letteratura, relazioni scritte e orali, esercitazioni, videofeedback, sequenze di lavoro sulla propria persona.

Lo standard è soddisfatto.

¹³ P. es. videoregistrazioni di giochi di ruolo e sedute terapeutiche.

Settore d'esame 3 – Contenuti del perfezionamento

Standard 3.1 – Principi

- a. *Il perfezionamento trasmette conoscenze e capacità complete, scientificamente fondate ed empiricamente verificate, nonché applicabili nel trattamento psicoterapeutico di un'ampia gamma di disturbi e patologie psichiche.*

Il perfezionamento in oggetto si fonda sul modello psicoanalitico classico. Questo parte infatti dalla metateoria psicoanalitica (modulo 3), i cui fondamenti sono ricontestualizzati all'interno dei nuovi contesti psicosociologici in cui vengono applicati (moduli generici), e viene arricchito dal modello teorico-clinico definito dalla psicologia generativa, così come elaborato da Ferruccio Marcoli nel testo "Il pensiero affettivo" (1997). Quest'ultima si colloca nella scia degli sviluppi kleiniani della psicoanalisi e fa riferimento soprattutto a due importanti esponenti della psicoanalisi postfreudiana, ovvero Bion e Fornari, il cui apporto teorico risponde alla necessità, per la psicoanalisi stessa, di ampliare il proprio campo di indagine, e quindi le proprie risposte terapeutiche, a nuovi ambiti della sofferenza psichica, quella riguardante le psicosi e i casi limite, e quella che si occupa dei bambini e dei gruppi. Questo ampliamento degli ambiti di interesse e di intervento della psicoanalisi che caratterizza la psicologia generativa, ha avuto delle importanti ricadute anche su alcune delle sue premesse teoriche, pur restando essa saldamente ancorata al modello psicoanalitico.

Fra i criteri di ammissione dei membri dell'ASP elencati nell'apposito regolamento si richiede che l'istituto di formazione dimostri il fondamento scientifico e dell'efficacia del metodo, svolgendo studi sull'efficacia, pubblicandoli e garantendo che la ricerca venga svolta con un atteggiamento scientifico critico. Il metodo deve portare a sviluppi documentabili del vissuto, del comportamento o del benessere, validi per un ampio spettro di malattie, disturbi o sofferenze. Tutto questo viene documentato tramite la 'dichiarazione di scientificità', documento allegato all'autovalutazione. La Commissione degli esperti, esaminata la documentazione, ritiene che il percorso formativo della scuola di psicoterapia IRG, poiché aderente al modello psicoanalitico classico, insieme all'integrazione al suo interno della psicologia generativa e del metodo "Fare storie", garantisca la trasmissione di un metodo scientificamente valido, utile ed efficace. Il percorso formativo, inoltre, si rifà alla letteratura psicoanalitica classica già a sua volta oggetto di numerosi studi sull'efficacia e sui risultati del trattamento, scientificamente dimostrati su scala internazionale.

In conclusione, a giudizio degli esperti il modello proposto è riconosciuto come scientificamente ed empiricamente validato e tale perfezionamento garantisce, mediante un'ampia gamma di lezioni teoriche, seminari clinici e supervisioni di trasmettere le conoscenze e le competenze necessarie al trattamento di una vasta gamma di patologie psichiche dell'adulto come dell'adolescente e dell'infante.

Lo standard è soddisfatto.

- b. *I contenuti del perfezionamento corrispondono allo stato attuale delle conoscenze scientifiche nel settore di specializzazione.*

La formazione teorica si pone l'obiettivo di favorire la progressiva assimilazione delle basi teorico-cliniche della psicoanalisi e del pensiero bioniano. Si svolge sull'arco di quattro anni.

Struttura contenutistica (Regolamento del perfezionamento, punti 4.1 e 4.2 e descrittivo dei corsi):

Moduli generici

Modulo 1: Aspetti etici, culturali e sociali del lavoro psicoterapeutico.

Corso 1.1: Riflessione sull'etica professionale, il codice deontologico e gli obblighi della professione.

Corso 1.2: Trasmissione di conoscenze su contesti demografici, socioeconomici e culturali diversi dei clienti/pazienti e loro implicazioni per la psicoterapia, nonché relative riflessioni.

Corso 1.3: Trasmissione di conoscenze di base sui sistemi giuridico, sociale e sanitario e sulle loro istituzioni.

Modulo 2: Psicoterapia differenziale

Corso 2.1: Storia della psicoterapia.

Corso 2.2: Insegnamento delle basi degli altri approcci e metodi psicoterapeutici e relative riflessioni critiche sull'efficacia, le possibilità e i limiti dei modelli terapeutici insegnati e dei loro metodi.

Corso 2.3: Trasmissione di conoscenze fondamentali sugli approcci psicoterapeutici specifici per diversi gruppi d'età e relative riflessioni.

Corso 2.4: Conoscenze della ricerca psicoterapeutica e sue implicazioni per la pratica.

Moduli specifici

Modulo 1: Fondamenti della teoria e della pratica psicoterapeutica

Corso 1.1: Basi filosofiche del sapere e della pratica psicoterapeutica.

Corso 1.2: Introduzione ai fondamenti psicologici della psicoterapia.

Corso 1.3: Introduzione ai fondamenti di psichiatria generale.

Modulo 2: Teoria generale del processo psicoterapeutico

Corso 2.1: Introduzione ai fondamenti psico-sociologici della psicoterapia.

Corso 2.2: Fattori aspecifici del processo terapeutico.

Corso 2.3: Documentazione del processo psicoterapeutico, certificati e rapporti specialistici.

Corso 2.4: Seminario clinico integrato in modulo 1 e 2.

Modulo 3: Elementi fondamentali di teoria psicoanalitica

Corso 3.1: Il modello bioniano.

Corso 3.2: Il modello psicoanalitico generale.

Modulo 4: Elementi fondamentali di terapia e tecnica psicoanalitica: diagnosi e esplorazione

Corso 4.1: Delimitazione dell'incarico terapeutico.

Corso 4.2: Indicazione e pianificazione della terapia.

Corso 4.3: Diagnostica e procedure diagnostiche.

Corso 4.4: Esplorazione, colloqui terapeutici.

Corso 4.5: Seminario clinico integrato nei corsi 1-4.

Modulo 5: Elementi fondamentali di terapia e tecnica psicoanalitica: trattamento e valutazione

Corso 5.1: Strategie e tecniche di trattamento.

Corso 5.2: Strutturazione della relazione terapeutica.

Corso 5.3: Valutazione del percorso terapeutici.

Corso 5.4: Seminario clinico integrato nei corsi 1-3.

Modulo 6: Valutazione: scritture ed esami

Corso 6.1: Lavoro di scrittura di gruppo.

Corso 6.2: Esame annuale teorico.

Corso 6.3: Caso clinico finale: scrittura e discussione.

Corso 6.4: Nove casi clinici.

Modulo 7: Supervisione

Corso 7.1: Supervisione individuale.

Modulo 8: Esperienza terapeutica sulla propria persona

Corso 8.1: Esperienza terapeutica sulla propria persona.

Pratica clinica

Almeno due anni al 100 % in un'istituzione psicosociale, di cui almeno un anno in un'istituzione psicoterapeutica-psichiatrica, ambulatoriale o stazionaria.

Secondo la Commissione degli esperti i contenuti delle lezioni teoriche e dei seminari teorico-clinici sembrano ben supportati dal materiale bibliografico obbligatorio. L'elenco delle letture ben si integra con quanto trattato dai singoli moduli e offre un notevole approfondimento sul pensiero bioniano e sul modello psicoanalitico generale, sui quali poggia l'intera specializzazione. Gli stessi casi clinici esposti nei lavori finali (messi a disposizione degli esperti durante la visita sul posto) fanno riferimento ad un inquadramento bibliografico confacente alla metodologia proposta dal percorso di perfezionamento, attraverso i quali viene dimostrato il buon esito di un percorso terapeutico secondo le linee guida promosse dalla scuola di specializzazione in oggetto.

Come ribadito in precedenza, la formazione teorica prevede l'insegnamento del modello psicoanalitico classico e bioniano scientificamente riconosciuti e fondati, perciò sia la bibliografia che i contenuti promossi dalla scuola di psicoterapia, corrispondono adeguatamente allo stato attuale delle conoscenze scientifiche dell'ambito in questione. Tanto più che l'insegnamento stesso è stato arricchito da importanti cambiamenti di ordine tecnico nell'approccio psicoterapeutico indicato, al fine di far fronte anche alle patologie più complesse e ormai diffuse negli adulti e di garantire una presa in carico anche alle fasce come quella degli adolescenti e soprattutto quella dei bambini per i quali il metodo "Fare storie" si mostra particolarmente efficace. Per quel che concerne gli sviluppi più recenti della psicoanalisi soprattutto nella direzione della cura dei soggetti psicotici, la via aperta da Bion, autore di riferimento importante per il percorso formativo dell'IRG, come si evince anche dalla bibliografia

obbligatoria per i perfezionandi, è ulteriormente ampliata dallo studio dei casi-limite che fa dire a Green, altro importante autore di riferimento, che esso inaugura la psicoanalisi contemporanea.

Lo standard è soddisfatto.

Standard 3.2 – Moduli del perfezionamento

a. Il perfezionamento comprende i seguenti moduli: conoscenze e capacità (conoscenze specialistiche teoriche e pratiche), attività psicoterapeutica propria, supervisione, esperienza terapeutica sulla propria persona e pratica clinica.

Tutte le componenti della formazione elencate nello standard sono adeguatamente ed esplicitamente incluse nei moduli del perfezionamento, come indicato sotto lo standard 3.1.b.

Come indica il Regolamento del perfezionamento, il numero piuttosto ridotto di candidati, in una regione periferica come il Ticino, non permette di organizzare un percorso formativo differenziato per ogni anno di corso. In questo modo, non sono previsti corsi specifici per il primo, secondo, terzo e quarto anno: ai diversi insegnamenti possono partecipare studenti che hanno raggiunto livelli formativi diversi.

Ogni ciclo d'insegnamento viene ripetuto ogni 4 anni (a meno che si raggiunga il numero minimo di 6 nuovi iscritti all'anno), per cui, indipendentemente dal momento d'inizio della formazione, ogni candidato potrà seguire tutti gli insegnamenti previsti (per i diversi moduli). Secondo questa variante l'insegnamento progressivo è limitato alla supervisione.

Per ovviare al livello eterogeneo di preparazione dei candidati la Scuola di Psicoterapia dell'IRG ha pianificato, a partire dall'anno accademico 2018-19, dei corsi introduttivi per nuovi candidati e candidati del primo anno. L'offerta, di 13 unità formative, si concentrerà principalmente sui fondamenti di metapsicologia freudiana e sui concetti di base del pensiero bioniano. Nello specifico:

- le due teorie dell'apparato psichico;
- il concetto di pulsione (le due teorie delle pulsioni);
- le difese e le due teorie dell'angoscia;
- la concezione psicoanalitica della rappresentazione;
- lo sviluppo della personalità: la maturazione pulsionale, la posizione schizoparanoide e depressiva, il complesso d'Edipo;
- elementi fondamentali di psicopatologia psicoanalitica: teoria generale delle nevrosi, le psicosi, i disturbi affettivi, le problematiche psicosomatiche;
- elementi fondamentali di psicoanalisi bioniana.

Parallelamente all'insegnamento teorico, i candidati verranno orientati su una serie di letture obbligatorie considerate come prerequisito indispensabile all'inizio della formazione, e che verranno discusse nel corso di un seminario.

La Commissione degli esperti giudica molto positivamente l'introduzione di questo modulo introduttivo, accolto anche bene dai perfezionandi, i quali hanno visto concretizzarsi una richiesta espressa tramite i canali di feed-back.

Riguardo la coesistenza nelle classi di candidati con livelli formativi diversi, i perfezionandi e i diplomati intervistati hanno ammesso che questo crea qualche disagio all'inizio della

formazione, ma che poi successivamente viene rivalutato come una forza, viste le interazioni possibili e la capacità integrativa della Scuola, insieme all'accompagnamento quasi personalizzato di ogni candidato.

Lo standard è soddisfatto.

b. *L'entità dei moduli del perfezionamento sono ponderati come segue¹⁴:*

- *Conoscenze e capacità: almeno 500 unità*
- *Attività psicoterapeutica propria: almeno 500 unità, almeno 10 casi trattati o in corso di trattamento, documentati e supervisionati*
- *Supervisione: almeno 150 unità, di cui almeno 50 in sedute individuali*
- *Esperienza terapeutica sulla propria persona: almeno 100 unità, di cui almeno 50 in sedute individuali*
- *Unità supplementari di supervisione o esperienza terapeutica sulla propria persona: almeno 50 unità supplementari di supervisione o esperienza terapeutica sulla propria persona, in funzione dell'orientamento del ciclo di perfezionamento*
- *Pratica clinica¹⁵: almeno due anni al 100 per cento in un'istituzione psicosociale, di cui almeno un anno in un'istituzione psicoterapeutica-psichiatrica, ambulatoriale o stazionaria¹⁶*

Il Curriculum ASP-Integral, da regolamento, rispetta pienamente questi requisiti, che si riscontrano nel conteggio delle unità presentato in forma tabulare nel descrittivo dei corsi generici e specifici, anche disponibile online al sito dell'IRG (il grafico riassuntivo).

- Unità didattiche (conoscenze e capacità): 518
- Supervisione: almeno 150 unità, di cui almeno 50 ore (ca 66 unità) in sedute individuali. La durata delle unità qui si differenzia in 45 minuti per la supervisione individuale e 90 minuti per quella di gruppo. Le unità di supervisione di gruppo possono essere conteggiate unicamente quando il candidato presenta lui stesso un caso clinico.
- Pratica clinica: almeno due anni al 100 % in un'istituzione psicosociale, di cui almeno un anno in un'istituzione psicoterapeutica-psichiatrica, ambulatoriale o stazionaria. In caso di impiego a tempo parziale, la durata della pratica clinica deve essere prolungata proporzionalmente.
- Analisi personale (comprendente le unità supplementari di esperienza terapeutica sulla propria persona): 200 unità minimo, di cui almeno 100 sedute devono essere svolte in un setting individuale, il resto possono essere svolte in sedute di gruppo.
- Attività terapeutica documentata: 500 ore (ca 666 unità) di lavoro terapeutico e certificare almeno 10 casi clinici conclusi.

Non è tuttavia semplice verificare come questi numeri si riscontrino nel conteggio delle unità presentato in forma tabulare nel descrittivo dei corsi generici e specifici, anche disponibile online al sito dell'IRG (il grafico riassuntivo). Infatti, dal tabulato le unità durano talvolta 50 minuti, secondo le prescrizioni dell'ASP. Ad esempio, le 150 unità di supervisione durano 50 min. l'una, secondo lo schema tabulare, ma non secondo il Regolamento. Non solo, il fatto di

¹⁴ Un'unità corrisponde ad almeno 45 minuti.

¹⁵ Cfr 3.7.a.

¹⁶ In caso di occupazione a tempo parziale, la durata è prorogata corrispondentemente.

indicare talvolta il quantitativo in numero di ore, anziché in unità, induce ad errori e a confusione. Ad esempio, nello steso Regolamento, al capitolo 7, nelle condizioni per l'ottenimento del titolo si indica, per l'attività terapeutica documentata, che bisogna fornire un attestato che comporti 10 casi clinici conclusi e 400 ore di terapia, ovvero 500 unità, contrariamente alle 500 ore indicate al punto 4. Il minimo legale è in ogni caso rispettato, ma cambia molto per il perfezionando a livello di carico di lavoro e di durata della formazione, oltre a generare confusione e dubbi.

In particolare, dal tabulato fornito, non è chiaro il conteggio delle unità per i 10 casi clinici, divisi in 9 casi più quello finale. Si indicano 2 unità LPPsi per i 9 casi e 2 per il caso finale, cui si aggiungono rispettivamente circa 450 e 300 ore di studio individuale. Le unità LPPsi conteggiano nella colonna delle unità didattiche (conoscenze e capacità). Ma le 750 ore per i 10 casi sono di molto superiori alle prescrizioni legali. Questo andrebbe chiarito.

Quanto alla supervisione e all'analisi personale, in generale la Scuola di Psicoterapia IRG è più esigente rispetto ai minimi legali prescritti. Da questo punto di vista la formazione proposta enfatizza maggiormente la necessità di una maturazione personale come elemento fondamentale per la pratica psicoterapeutica, secondo l'autovalutazione.

Lo standard è soddisfatto.

Raccomandazione (n°7): La Commissione degli esperti raccomanda di esplicitare sistematicamente i quantitativi del carico di lavoro delle diverse unità formative uniformando l'unità di misura, correggendo le anomalie e garantendo massima chiarezza.

Standard 3.3 – Conoscenze e capacità

a. *Il perfezionamento insegna almeno un modello completo, teoricamente ed empiricamente fondato, dell'esperienza psichica, del comportamento, della genesi e del decorso di disturbi e patologie psichici, nonché del processo di cambiamento psicoterapeutico.*

Il fondamento teorico della psicoterapia psicoanalitica è costituito dalla psicoanalisi di Sigmund Freud. Rispetto alla metodologia classica, la psicoterapia psicoanalitica proposta dalla Scuola di Psicoterapia dell'IRG prevede delle modificazioni tecniche, in particolare relative al numero delle sedute e alla posizione in vis-à-vis, senza tuttavia distanziarsi dai presupposti teorici della psicoanalisi.

In questo senso, come nella psicoanalisi classica, anche in psicoterapia psicoanalitica, a partire del colloquio e dalla relazione fra paziente e terapeuta, si cerca di portare alla coscienza le fantasie ed i conflitti inconsci che stanno alla base delle difficoltà del paziente.

Come indicato nell'introduzione del "Regolamento del perfezionamento" il terapeuta psicoanalitico è particolarmente attrezzato per percepire il disturbo del paziente nel modo in cui si manifesta nelle relazioni fra loro. L'interpretazione e l'elaborazione di queste particolarità relazionali (transfert) perseguono l'obiettivo di una modificazione stabile della sofferenza del paziente.

Si indica inoltre che le modificazioni tecniche che caratterizzano la psicoterapia psicoanalitica si sono rivelate indispensabili per l'approccio di quelle patologie (psicosi, casi limite, ecc.) o di quelle categorie di persone (bambini e adolescenti) per le quali il metodo classico non poteva essere utilizzato. L'intervento psicoterapeutico psicoanalitico è apparso particolarmente utile e

pertinente in ambito infantile, dal momento che ha reso possibile l'approccio terapeutico di un soggetto che non poteva adeguarsi alle regole del setting classico. In questo ambito il bambino viene approcciato attraverso il gioco, che rappresenta l'equivalente di quello che per l'adulto sono le libere associazioni.

La Commissione degli esperti ha potuto constatare che il percorso formativo si inserisce nel solco della psicoanalisi classica freudiana arricchita dai successivi apporti kleiniani ed in particolare dall'opera di W. R. Bion.

Con Bion la riflessione psicoanalitica opera uno spostamento dell'attenzione dagli aspetti contenutistici a quelli contenitivi, dai pensieri all'apparato per pensare, concepito quest'ultimo come funzione di una relazione fra i soggetti. La relazione diviene, in questo contesto, l'esperienza primaria che fonda la possibilità di costruzione dell'apparato di pensiero.

In quanto elemento basilare del setting e della relazione, la psicoterapia psicoanalitica di ispirazione bioniana attribuisce un ruolo fondamentale alla vita mentale dell'analista nel corso della seduta. In questo contesto il ruolo del terapeuta appare sensibilmente mutato rispetto alla psicoanalisi classica: da decodificatore di significanti inconsci diviene un co-costruttore ed un amplificatore di senso, attraverso l'esercizio della propria capacità di rêverie. L'analista diventa così il polo ricevente delle identificazioni proiettive emesse dal paziente, che vengono in tal modo accolte, trasformate e restituite in una forma maggiormente mentalizzata.

Gli esperti hanno inoltre potuto verificare che la metodologia proposta dall'IRG è pensata principalmente come un'applicazione psicoanalitica alla psicoterapia del bambino e dell'adolescente, ma vuole fornire anche gli strumenti teorico-clinici necessari all'esercizio della psicoterapia con gli adulti.

Pur riconoscendosi all'interno di una precisa genealogia teorico-clinica, la proposta formativa della Scuola di Lugano non vuole essere dogmatica ma aperta ai contributi psicoanalitici extra-kleiniani (ad es. Winnicott, Anna Freud, Margaret Mahler, Kohut, Kernberg), in modo da favorire la maturazione personale e professionale del candidato consentendogli di trovare un suo stile personale e una sua giusta collocazione all'interno del panorama psicoanalitico.

Lo standard è soddisfatto.

b. Il perfezionamento trasmette conoscenze pratiche complete, in particolare nei settori seguenti:

- *delimitazione dell'incarico terapeutico*
- *indicazione e pianificazione della terapia*
- *diagnostica e procedure diagnostiche*
- *esplorazione, colloqui terapeutici*
- *strategie e tecniche di trattamento*
- *strutturazione della relazione terapeutica*
- *valutazione del percorso terapeutico*

Gli ambiti contenutistici citati al punto 3.3b sono parte integrante delle materie contenute nella formazione specialistica del perfezionamento. Tutti i settori menzionati sono proposti negli insegnamenti descritti nella presentazione dettagliata tramite le schede dei singoli moduli e corsi.

Ma è soprattutto attraverso la supervisione e la discussione in gruppo dei casi clinici sia personali che degli altri allievi, che si perfezionano sia la conoscenza teorica inerente alla professione psicoterapeutica, che la teoria della tecnica e l'applicazione della tecnica stessa che richiede modi e tempi sempre diversi, non solo da caso a caso, ma anche all'interno dello stesso caso man mano che la relazione terapeutica si sviluppa.

Lo standard è soddisfatto.

c. *Fanno inoltre parte integrante del perfezionamento gli elementi seguenti:*

- *riflessione critica sull'efficacia, le possibilità e i limiti dei modelli terapeutici insegnati e dei loro metodi*
- *insegnamento delle basi degli altri approcci e metodi psicoterapeutici*
- *conoscenze della ricerca psicoterapeutica e sue implicazioni per la pratica*
- *trasmissione di conoscenze fondamentali sugli approcci psicoterapeutici specifici per diversi gruppi d'età e relative riflessioni*
- *trasmissione di conoscenze su contesti demografici, socioeconomici e culturali diversi dei clienti/pazienti e loro implicazioni per la psicoterapia, nonché relative riflessioni*
- *riflessione sull'etica professionale, il codice deontologico e gli obblighi della professione*
- *riflessione critica su questioni politico-sociali ed etiche relative alla psicoterapia*
- *trasmissione di conoscenze di base sui sistemi giuridico, sociale e sanitario e sulle loro istituzioni*

Questi aspetti sono integralmente coperti dai moduli detti generici, quelli trasversalmente comuni, nei contenuti, agli 8 istituti partner dell'ASP, di cui l'ASP è direttamente responsabile, e la cui organizzazione è stata delegata all'IRG per la Svizzera italiana.

In particolare, l'apertura ad altri modelli e tecniche, sia facenti parte del mondo psicoanalitico, che esterni ad esso, consente ai perfezionandi un confronto utile e continuo, sia per uscire da un'autocentratura a volte limitante per la psicoanalisi, sia per costruire ponti di lavoro comune in ambito di ricerca (ad es. la collaborazione scientifica con l'Ospedale S. Raffaele di Milano) e di possibile sperimentazione terapeutica.

La Commissione degli esperti incoraggia a continuare ad assicurare negli anni la trasmissione delle conoscenze fondamentali di altri approcci psicoterapeutici, favorendo una discussione critica anche sugli ambiti meno affini all'orientamento fondante la Scuola di psicoterapia dell'IRG.

Lo standard è soddisfatto.

Standard 3.4 – Attività psicoterapeutica propria

c. *L'organizzazione responsabile provvede affinché durante la formazione ogni perfezionando possa acquisire una sufficiente esperienza psicoterapeutica pratica con pazienti affetti da diversi disturbi o patologie. A tal riguardo emana prescrizioni, provvede alla loro applicazione e garantisce la supervisione qualificata dell'attività psicoterapeutica dei perfezionandi.*

L'ASP ha sviluppato una Guida per la pratica clinica. Al capitolo "Normativa generale" precisa che, secondo le disposizioni della LPPsi e della Charta sono incluse nella pratica clinica l'esecuzione di almeno 500 unità di psicoterapia in sedute individuali e/o in sedute di gruppo. Devono esserci almeno 10 casi trattati o in corso di trattamento, documentati e supervisionati. L'attività è accompagnata da supervisione continua (almeno 150 ore, di cui almeno 50 in sedute individuali), per cui si consiglia di lavorare con almeno due supervisori.

Fra gli obiettivi, la Guida indica che i perfezionandi devono acquisire la vasta esperienza clinica e psicoterapeutica necessaria, con clienti o pazienti affetti da diversi disturbi e patologie, nell'ambito di istituti di cura psicosociale o psicoterapeutico-psichiatrica idonei. Inoltre, i perfezionandi devono essere messi nelle condizioni di lavorare, in funzione della diagnosi e delle indicazioni, con i metodi e le tecniche di intervento dell'orientamento prescelto.

In base alle interviste condotte dalla Commissione degli esperti sul posto con i partner professionali, con i docenti, con i responsabili del perfezionamento e con i perfezionandi si è potuto verificare che le prescrizioni della Guida sono rispettate e riprese nella documentazione regolamentare.

Dal Regolamento del perfezionamento (punto 4.5) ogni caso clinico deve essere brevemente documentato per quanto concerne la diagnosi, il metodo terapeutico utilizzato, l'evoluzione e la durata del trattamento. I certificati attestanti l'attività terapeutica dovranno essere controfirmati dal supervisore. La direzione del Curriculum ASP-Integral-IRG verifica, in occasione di un colloquio annuale con il candidato, che l'attività psicoterapeutica del candidato rispetti le esigenze del regolamento.

Si nota, infine, che il Manuale sull'ammissione dell'ASP prevede che insieme all'accordo di studi, il candidato ammesso alla formazione sottoscriva il codice etico dell'ASP, una misura che si concretizza nel contratto di formazione studente/IRG. Questa misura garantisce le basi per un'attività psicoterapeutica responsabile.

Lo standard è soddisfatto.

Standard 3.5 – Supervisione

- a. *L'organizzazione responsabile provvede affinché l'attività psicoterapeutica dei perfezionandi sia regolarmente supervisionata, ossia analizzata, diretta e sviluppata. Garantisce che i supervisori qualificati consentano ai perfezionandi di sviluppare progressivamente la propria attività psicoterapeutica in un quadro sicuro.*

Secondo il Testo della Charta nelle sedute regolari di supervisione si discutono i processi progressivi nelle psicoterapie svolte dal candidato, con l'obiettivo di imparare a collegare le conoscenze su sé stessi con le cognizioni teoriche e le capacità metodologiche dell'indirizzo di perfezionamento. Gli studenti devono essere portati a riflettere continuamente sull'applicazione delle teorie apprese, acquisendo così la capacità di utilizzare la propria persona come strumento terapeutico efficace nel processo psicoterapeutico.

Il testo della Charta indica inoltre che la supervisione ha una specifica funzione didattica che consiste nell'accompagnare il processo di apprendimento degli studenti. Stimola l'integrazione tra esperienza terapeutica sulla propria persona, conoscenze e capacità e chiarisce nella relazione e nel materiale presentato l'interazione che si è verificata tra gli studenti e i pazienti.

Secondo il “Regolamento organizzazione responsabile” (al punto 5) l’ASP garantisce che i responsabili della supervisione siano qualificati e consentano agli studenti lo sviluppo progressivo della propria attività psicoterapeutica in un quadro sicuro. La premessa per lo svolgimento dell’attività di supervisione e insegnamento è il lavoro scientifico autonomo, il quale deve dimostrare che è possibile fare un collegamento tra la teoria e il lavoro pratico del metodo.

Come analizzato sotto gli standard 2.2.a e 6.1.a, tuttavia, non è ben chiaro come avvengano i processi qualitativi interni, chi siano gli attori coinvolti e come il tutto venga documentato.

Secondo il Regolamento del perfezionamento per la supervisione vengono richieste almeno 150 unità di supervisione: 45 min. individuale e 90 min. di gruppo. Scopo della supervisione è analizzare, dirigere e sviluppare progressivamente l’attività psicoterapeutica dei perfezionandi in un ambito sicuro. Il candidato deve lavorare con due supervisori diversi per usufruire di una esperienza sufficientemente differenziata. Le supervisioni possono essere svolte individualmente e in gruppo (con un massimo di 6 partecipanti). Vengono richieste un minimo di 50 ore di supervisione individuale. Le ore di supervisione di gruppo possono essere conteggiate unicamente quando il candidato presenta lui stesso un caso clinico. La supervisione non può essere svolta con lo specialista con il quale è effettuata l’analisi personale. Il lavoro di supervisione sarà valutato per iscritto dal supervisore.

Secondo il descrittivo dettagliato dei moduli specifici, tramite la supervisione i candidati devono poter affrontare, discutere e spiegare le dimensioni pratiche, teoriche e personali (controtransferali) del loro lavoro psicoterapeutico, all’interno di una relazione professionale intima e protetta, in modo da poter assimilare e perfezionare la propria tecnica e la propria concezione teorica. La supervisione è svolta da supervisori riconosciuti dall’IRG. Ai perfezionandi viene data la lista dei supervisori riconosciuti. La Commissione degli esperti nota che non si trovano i criteri di riconoscimento nella documentazione fornita, né fra quella pubblicata online.

Dalle interviste condotte sul posto, la Commissione degli esperti ha potuto constatare che gli obiettivi della supervisione nell’ambito del perfezionamento sono raggiunti.

Lo standard è soddisfatto

Raccomandazione (n°8): La Commissione degli esperti raccomanda all’ASP di rendere maggiormente espliciti i processi di documentazione interna sulle esigenze relative alla supervisione, in modo da poter dimostrare che i supervisori siano qualificati e consentano agli studenti lo sviluppo progressivo della propria attività psicoterapeutica in un quadro sicuro.

Standard 3.6 – Esperienza terapeutica sulla propria persona

- a. *L’organizzazione responsabile formula gli obiettivi dell’esperienza psicoterapeutica personale e i requisiti per la sua esecuzione. Provvede affinché l’esperienza terapeutica sulla propria persona consenta ai perfezionandi di analizzare il loro vissuto e comportamento in vista della futura professione di psicoterapeuta, di sviluppare la loro personalità e di riflettere criticamente sul loro comportamento relazionale.*

Secondo il Testò della Charta, l’esperienza terapeutica sulla propria persona è un elemento centrale nello sviluppo di un’identità professionale psicoterapeutica: è un contenitore adattato

alle necessità individuali che va oltre il perfezionamento, e in esso è possibile sperimentare sulla propria persona i metodi scelti.

Come definito dal Testo della Charta, ciò che ci si aspetta dai futuri psicoterapeuti è uno sviluppo complessivo della propria personalità che permetta loro di rispondere anche dal punto di vista umano alle diverse forme di sofferenza psichica e alle esigenze delle più diversificate relazioni psicoterapeutiche. Inoltre devono essere sperimentati personalmente le possibilità e i limiti, ma soprattutto i pericoli e disagi specifici dei metodi scelti per garantire così un approccio responsabile ed eticamente sostenibile ai pazienti affidati. Oltre a essere una qualifica professionale, l'esperienza terapeutica sulla propria persona è quindi un requisito etico per l'esercizio della professione psicoterapeutica a cui non è possibile rinunciare.

Fra i criteri di ammissione propri al perfezionamento sotto esame, il candidato deve avere completato o avere in corso un'analisi individuale consona con l'indirizzo teorico dell'IRG.

Nell'ambito dell'apertura verso altri modelli e tecniche (standard 3.3.c) si colloca il fatto che l'analisi personale iniziata in orientamenti diversi può essere accettata dalla Scuola (come rilevato durante la visita sul posto) secondo quanto regolamentato nel Testo della Charta, che indica:

“Le unità di perfezionamento (esperienza terapeutica sulla propria persona e supervisione) svolte non presso il proprio istituto di perfezionamento ma comunque nell'ambito dello stesso metodo psicoterapeutico possono essere calcolate nella misura in cui il personale docente coinvolto possiede una qualificazione conforme alla Charta o un titolo specialistico in psicoterapia.”.

Ma si specifica anche che:

“Il riconoscimento di unità di perfezionamento relative ad altri indirizzi psicoterapeutici deve essere limitato a quelle procedure le cui basi terapeutiche sono interconnesse con il proprio approccio sia a livello teorico che metodologico. Il riconoscimento delle unità di perfezionamento svolte secondo un altro indirizzo è limitato a massimo 1/3 delle unità formative richieste.”.

Tutto questo è necessario per non creare confusione all'interno del modello proposto, tra i diversi moduli della formazione. La Commissione degli esperti giudica positivamente questa apertura e i processi che la disciplinano.

Nel descrittivo dei moduli specifici della Scuola di Psicoterapia IRG si indica che i perfezionandi, tramite l'analisi personale, devono essere in grado di analizzare gli aspetti generali della psicoterapia, discutere comparativamente le teorie di diverse scuole psicoterapeutiche e descrivere miratamente i processi terapeutici; devono poter affrontare, comprendere, discutere e spiegare le caratteristiche fondamentali della loro personalità e del loro funzionamento, in modo tale che essi diventino uno strumento utile ed efficace del lavoro psicoterapeutico, in particolare relativamente alla gestione del controtransfert.

Lo standard è soddisfatto.

Standard 3.7 – Pratica clinica

- a. *L'organizzazione responsabile provvede affinché durante la formazione ogni perfezionando possa acquisire la necessaria ampia esperienza clinica e psicoterapeutica con pazienti affetti da diversi disturbi o patologie. Garantisce che l'esperienza pratica sia acquisita in istituzioni psicosociali e psicoterapeutiche-psichiatriche adeguate¹⁷.*

L'ASP ha sviluppato una Guida per la pratica clinica, secondo cui questa include almeno 2 anni al 100% in un istituto di assistenza psicosociale, di cui almeno 1 anno in un istituto di cura psicoterapeutico-psichiatrica ambulatoriale o ospedaliera. In caso di assunzione a tempo parziale, la durata si protrae proporzionalmente.

Secondo gli obiettivi di apprendimento elencati, i perfezionandi:

- spiegano e discutono dei problemi e dei bisogni della clientela del rispettivo campo di pratica clinica specifico e integrano tali conoscenze nella propria pratica interventistica;
- applicano la diagnostica psicoterapeutica secondo criteri generali e specifici del proprio orientamento e conciliano i propri interventi in funzione della diagnosi;
- spiegano, discutono e valutano l'applicazione e l'efficacia di interventi generali e specifici per il metodo e li modificano sulla base della necessità terapeutica che si presenta di volta in volta;
- riconoscono, discutono e valutano i processi relazionali terapeutici e li plasmano in modo favorevole;
- analizzano i processi psicoterapeutici e riflettono su di essi nel lavoro individuale e/o di gruppo riguardo allo sviluppo del/della paziente o del/della cliente, nonché dell'accaduto relazionale e degli interventi adottati;
- ampliano e approfondiscono la propria capacità autoriflessiva e discutono dei nessi esistenti fra esperienze personali, valori e la propria biografia;
- approfondiscono la propria identità psicoterapeutica.

Gli studenti sono vincolati al codice etico dell'ASP.

Secondo la Guida, sono gli istituti partner che offrono consulenza ai propri studenti, li supportano nell'organizzazione della pratica clinica e sono responsabili dell'adempimento degli standard prestabiliti dalla LPPsi. Poi, come indica il "Regolamento organizzazione responsabile", è l'ASP che verifica che ogni studente raccolga sufficiente esperienza psicoterapeutica pratica con clienti, rispettivamente pazienti affetti da diverse condizioni cliniche (disturbi e malattie).

Secondo il Regolamento del perfezionamento (punto 4.3) la pratica clinica va documentata con un certificato di lavoro contenente i seguenti dati: indirizzo, durata dell'impiego, grado di occupazione, funzione, ambiti di attività, conferma dell'accompagnamento professionale da parte di uno psicologo e di uno psichiatra e firma del responsabile del servizio. Dal certificato deve emergere che la durata prescritta (corrispondente a due anni a tempo pieno), la tipologia dell'istituzione (psicosociale, e almeno un anno in un'istituzione psicoterapeutico -psichiatrica, ambulatoriale o stazionaria) e la distinzione dei ruoli (l'analista personale del candidato non può essere responsabile della pratica clinica) siano tutti criteri rispettati. Non si cita la Guida alla pratica clinica e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento elencati. Per coerenza, la

¹⁷ Cfr 3.2.b.

Commissione degli esperti raccomanda di introdurre un collegamento tra gli obiettivi di apprendimento attesi e raggiunti, attraverso la valutazione e la certificazione della pratica clinica.

Alla luce degli incontri tenuti sul posto con i perfezionandi e con i partner professionali, la Commissione degli esperti può confermare che l'IRG provvede affinché durante la formazione ogni perfezionando possa acquisire la necessaria ampia esperienza clinica e psicoterapeutica con pazienti affetti da diversi disturbi o patologie. La Commissione degli esperti conclude, infatti, che quanto esposto dall'IRG è garantito in primis dalla presenza di una struttura ambulatoriale in loco, che permette agli studenti di entrare in contatto con un'ampia gamma di problematiche cliniche. Questo è possibile anche grazie alle agevolazioni economiche promosse in favore dei pazienti, al fine di facilitare l'esperienza psicoterapeutica necessaria agli studenti in formazione.

Lo standard è soddisfatto.

Raccomandazione (n°9): La Commissione degli esperti raccomanda di rivedere le modalità di certificazione della pratica clinica, in modo che gli obiettivi di apprendimento previsti dalla Guida alla pratica clinica dell'ASP siano coerentemente valutati ed inclusi negli strumenti di attestazione della pratica.

Settore d'esame 4 – Perfezionandi

Standard 4.1 – Sistema di valutazione

a. Il livello e lo sviluppo delle competenze teoriche, pratiche e sociali dei perfezionandi sono verificati e valutati mediante un sistema prestabilito e trasparente di verifica e valutazione. I perfezionandi sono regolarmente informati sul conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

In base al Regolamento del perfezionamento sotto esame, al punto 6 si precisa come avviene la valutazione della formazione dei candidati, che si articola in:

- un esame teorico annuale alla conclusione di ogni anno scolastico;
- un caso clinico riguardante un trattamento psicoterapeutico avanzato al termine del quarto anno. Il caso in questione ed il relativo lavoro di redazione dovranno essere eseguiti in collaborazione con un supervisore;
- trattandosi di una formazione basata su un processo di maturazione personale, i docenti e supervisori valuteranno l'idoneità del candidato anche sulla base del suo comportamento, della sua personalità, dell'interesse e dell'impegno che egli dimostrerà nel corso delle attività formative.

Si indica, inoltre, che un regolamento d'esame precisa le modalità e i criteri di valutazione degli esami, e si fa anche riferimento ad un regolamento concernente l'esame teorico annuale.

Ora, per sistema di valutazione vige il Regolamento dell'ASP "ASP Integral – Regolamento per gli esami e per il diploma", benché non vi sia un riferimento esplicito a questo documento nel Regolamento del perfezionamento. Coesistono Direttive dell'IRG per la valutazione degli esami, che sono in realtà un modello messo a disposizione dei docenti per documentare in modo tracciabile e obiettivo le proprie valutazioni per l'esame del terzo anno o per l'esame finale. Qui la scala di valutazione indicata va da 1 a 6, dove 4 è la sufficienza, mentre il Regolamento

dell'ASP prevede una scala che si articola in acquisito / possibilità di ripetizione / non acquisito e, per gli elaborati, accettato / possibilità di revisione / non accettato. Riguardo i criteri di valutazione il regolamento dell'ASP indica semplicemente che la valutazione deve avvenire in base a dei criteri ed essere trasparente. Le Direttive dell'IRG indirizzate ai docenti indicano molto succintamente questi criteri, che si applicano all'esame del terzo anno o finale:

1. Esame scritto:

- 1.a chiarezza d'esposizione, capacità di sintesi, argomentazione esaustiva e strutturata
- 1.b Conoscenze teoriche (dettagliare esattamente gli elementi teorici specifici, quali: meccanismi di difesa, dinamica transfert-controtransfert, conoscenza del modello teorico di riferimento)
- 1.c. Capacità di riflettere sull'applicazione pratica del metodo

2. Discussione:

- 2.a Conoscenze teoriche
- 2.b Conoscenze e competenze pratiche
- 2.c Competenze interpersonali

Per la totalità dei corsi dei moduli generici e specifici elencati e descritti dettagliatamente dalla Scuola di Psicoterapia dell'IRG (salvo per l'esperienza personale e la supervisione), si indica che la valutazione delle prestazioni viene effettuato a tre livelli:

- Scrittura di un rapporto di gruppo che identifica e sintetizza i temi principali di ogni singolo corso;
- Esame teorico annuale;
- Presentazione e discussione del caso clinico finale.

Riguardo il regolamento concernente l'esame teorico annuale, citato nel Regolamento del perfezionamento, la documentazione integrativa fornisce un "Regolamento concernente l'esame annuale teorico per ogni modulo", dal quale si evince che si tratta di un lavoro di gruppo esaminato tramite un esame di gruppo durante il quale ogni studente viene singolarmente valutato. I criteri di valutazione non sono indicati.

Il Regolamento del perfezionamento indica, infine, che all'inizio di ogni anno accademico la Commissione didattica informa i docenti in merito allo stato di avanzamento degli studenti. Nel caso in cui gli esami avessero un esito negativo, la Commissione didattica può prendere misure quali: ripresentare il caso clinico, rifare un ulteriore caso clinico, ripetere l'intero anno formativo.

Riguardo l'informazione costante dei perfezionandi sul conseguimento degli obiettivi di apprendimento, sono stati istituiti colloqui annuali individuali con la direzione della scuola, che consentono di seguire i progressi nello studio di ogni candidato. Le "Linee direttive per il colloquio annuale con i candidati", fornito nella documentazione di autovalutazione integrativa, ne indica le finalità e i contenuti. Fra questi, citiamo l'accompagnamento e orientamento del candidato nel perseguimento degli obiettivi formativi intermedi e finali. Oltre a questa misura formale, la Commissione degli esperti ha potuto constatare che l'accompagnamento dei perfezionandi da parte della Scuola durante tutto il percorso formativo è di altissima efficienza e qualità, fatto confermato dai perfezionandi intervistati.

Il “Regolamento organizzazione responsabile” dell’ASP indica anche, al punto 8.1, l’esistenza di un libretto universitario nel quale sono riportate le prestazioni di studio. Il libretto viene verificato dal/dalla coordinatore/trice dell’ASP prima dell’esame finale. Inoltre, si indica che, a intervalli regolari, gli istituti partner informano l’ASP tramite il/la coordinatore/trice sui progressi di studio dei perfezionandi. Non vi è traccia di queste disposizioni nella documentazione regolamentare propria al perfezionamento sotto esame, né tantomeno sul regolamento “ASP Integral – Regolamento per gli esami e per il diploma”.

Per quanto riguarda la convalidazione di altri crediti formativi o il conteggio di prestazioni precedenti, il Regolamento del perfezionamento indica che “La commissione didattica può riconoscere e validare insegnamenti considerati equivalenti a quelli proposti dall’IRG”, mentre, secondo il Regolamento per gli esami e per il diploma dell’ASP, il riconoscimento della formazione già assolta è di competenza del Gruppo di lavoro di ASP Integral. Secondo il Testo della Charta (capitolo “Ulteriori criteri e suggerimenti per il perfezionamento”), generalmente è l’istituto di perfezionamento che decide caso per caso. Si raccomanda di chiarire questi aspetti ed uniformare l’informazione nelle varie fonti.

Lo standard è parzialmente soddisfatto.

Raccomandazione (n°10): La Commissione degli esperti raccomanda di uniformare nelle varie fonti l’informazione relativa al sistema di valutazione, in particolare relativamente alla scala di valutazione, al riconoscimento di prestazioni precedenti, alle disposizioni sul libretto universitario.

Onere (n°3): I criteri di valutazione individuali per l’esame annuale teorico di gruppo devono essere precisati.

b. Nel quadro di un esame o una valutazione finali si verifica che i perfezionandi abbiano acquisito le competenze teoriche, pratiche e sociali rilevanti per il conseguimento degli obiettivi del ciclo di perfezionamento.

Secondo l’autovalutazione, l’esame o la valutazione finale per il Curriculum ASP-Integral-IRG si svolge presso la Scuola di Psicoterapia dell’IRG. Nell’ordinanza sugli esami e sul diploma secondo il concetto ASP Integral vengono fornite indicazioni esatte relative alla procedura finale, alle quali gli istituti partner devono attenersi.

Tuttavia, non si parla dell’esame finale nel Regolamento del perfezionamento. E non si menziona che questo esame può vertere su un caso clinico finale. Questo si intuisce, oltre che dal descrittivo tabulare dei corsi specifici, che include la presentazione di un caso clinico finale, dai 2 documenti disgiunti, facenti parte degli allegati dell’autovalutazione: Direttive dell’IRG per la redazione del caso clinico finale e Direttive dell’IRG per la valutazione degli esami. Il primo espone i parametri, le regole e i contenuti che vanno rispettati per la redazione e presentazione del caso clinico finale. Il secondo, indirizzato ai docenti, indica molto succintamente i criteri che si applicano nella valutazione dell’esame del terzo anno o finale. Così come non si parla di esame finale, il Regolamento del perfezionamento non cita l’esistenza di un ‘esame del terzo anno’, che è quindi difficile da collocare. I criteri di valutazione sono indicati sotto l’analisi dello standard 4.1.a.

Sulla composizione della commissione di esperti per l'esame finale non sono disponibili informazioni precise. Dal descrittivo tabulare dei corsi specifici si indica che la discussione del caso clinico finale può avvenire dinanzi ad uno o più esaminatori, in forma scritta e orale, individualmente o in gruppo. Fra le persone responsabili di riferimento si indicano 'Esperti scelti tra il collegio docenti' ed il 'Commissario ASP', figure e funzioni non descritte nella documentazione ricevuta. Tuttavia, secondo il documento "ASP Integral: disposizione" in questo caso dovrebbe entrare in gioco la Commissione di esperti/e, cui spetterebbe la competenza per gli esami finali, composta da rappresentanti dell'ASP e degli istituti partner nonché da una persona specializzata esterna che garantisce la comparabilità delle competenze acquisite nei diversi orientamenti del curriculum di formazione postgraduale ASP (benché quest'ultima funzione sia attribuita alla CGQ nel documento "ASP Integral – Curriculum: struttura e contenuto" dell'8 maggio 2015). Andrebbe fatta chiarezza su queste funzioni e sui processi di esame finale.

Sappiamo, dalle Direttive dell'IRG per la redazione del caso clinico finale, che il supervisore che accompagna il candidato nella redazione del caso non può far parte della commissione di esame. Sembra, comunque, poco idonea la valutazione di un caso clinico finale da parte di un singolo esaminatore, qualora così fosse, anche in considerazione del fatto che l'esame finale si configura come la difesa di una tesi scritta.

La Commissione degli esperti sottolinea l'importanza di sottoporre la tesi finale ad una commissione, al fine di favorire la crescita delle competenze del perfezionando, agevolando la discussione clinica in sede d'esame. L'elaborazione e l'esposizione del caso è infatti uno strumento molto utile in fase di formazione poiché si fonda sull'analisi approfondita e dettagliata del caso in oggetto, allo scopo di mettere in evidenza limiti e risorse del futuro psicoterapeuta.

Inoltre, dato che la discussione del caso clinico finale può avvenire sia individualmente che in gruppo, ma è valutata individualmente, sarebbe opportuno fornire indicazioni chiare sulle modalità di valutazione del singolo perfezionando nelle dinamiche di gruppo.

In base al Contratto collettivo fra l'ASP e gli istituti partner è il/la coordinatore/trice che organizza gli esami finali (art. 2.4.3). Ma questa figura non viene citata nella documentazione del perfezionamento riguardo gli esami finali.

Secondo il Regolamento "ASP Integral – Regolamento per gli esami e per il diploma", che disciplina ai punti 5 e 6 l'esame finale e l'ottenimento del titolo, i perfezionandi redigono un lavoro di diploma finale, la cui forma e contenuto sono decisi di comune accordo fra l'ASP e ogni istituto partner. Assolti con successo tutti i moduli generici e specifici viene organizzato un esame finale. Come condizione di accesso a questo esame "dev'essere assolta almeno la metà (due anni a tempo pieno) della pratica clinica richiesta dalla LPPsi. Inoltre devono essere attestate almeno 300 delle 500 unità richieste di attività psicoterapeutica propria e almeno 6 dei 10 casi clinici trattati o in trattamento documentati e supervisionati".

La Commissione degli esperti, oltre a constatare che queste disposizioni sono del tutto assenti nel perfezionamento sotto esame, ritiene che un esame finale non dovrebbe essere sostenuto prima del completamento di tutte le componenti teoriche e pratiche del perfezionamento. Le disposizioni, inoltre, si contraddicono fra loro: "Assolti con successo tutti i moduli generici e specifici viene organizzato un esame finale" implica che anche i moduli di supervisione, casistica clinica e lavoro su di sé sono stati conclusi con successo, facendo parte integrante dei moduli specifici.

Il titolo federale di psicoterapeuta può essere ottenuto, comunque, se tutte le componenti sono state superate con successo, inclusa la pratica clinica e l'esame finale.

Mancando, nel regolamento del perfezionamento sotto esame, disposizioni sul lavoro di diploma finale e sull'esame finale, non è dato sapere se le disposizioni dell'ASP siano di fatto rispettate. Quel che è certo è che fra i documenti che il candidato deve presentare per l'ottenimento del titolo, non si parla dell'attestato di superamento dell'esame finale. È tuttavia possibile che la discussione del caso clinico finale (quale 'lavoro di diploma finale') e l'esame finale in qualche modo coincidano. Ma l'assetto regolamentare è in tal senso carente.

Indubbiamente questa carenza va corretta, allineandosi con le disposizioni d'esame dell'ASP, le quali, a loro volta dovrebbero escludere la possibilità di sostenimento dell'esame finale a percorso non ultimato, in quanto gli obblievoli di cui all'art 5 LPPsi (criterio b) si possono ritenere raggiunti solo in seguito ad una forma di verifica che tenga conto di quanto acquisito nell'intero percorso formativo.

Per quanto riguarda i candidati della Scuola di psicoterapia IRG, la Commissione degli esperti ha visionato sul posto alcuni esempi di lavori di tesi che vertevano, appunto, su un caso clinico, e ha potuto constatare l'alto livello dell'analisi e del lavoro svolto. Per questo perfezionamento, quindi, gli esperti ritengono che gli obiettivi di cui al criterio 'b' sono raggiunti, basandosi anche sugli altri aspetti articolati nei diversi settori di valutazione.

Gli esperti propongono un onere indirizzato all'organizzazione responsabile ASP, affinché apporti un correttivo all'anomalia riscontrata e verifichi la sua applicazione da parte degli istituti partner.

Infine, gli esperti constatano che le modalità procedurali per l'ottenimento del titolo federale di psicoterapeuta non sono indicate nei vari regolamenti. Potrebbero essere specificate dall'ASP nel suo regolamento per gli esami e per il diploma. In qualità di organizzazione responsabile all'ASP incombe il rilascio e firma dei titoli federali di perfezionamento (art. 8 cpv 3 e 4 LPPsi). Dato che il Regolamento del perfezionamento cita sia la FSP che l'ASP in riferimento al titolo cui il perfezionamento dà accesso, sarebbe auspicabile eliminare ogni dubbio sulle responsabilità di rilascio e firma dei titoli federali e relativa notifica al Registro federale.

Lo standard è parzialmente soddisfatto.

Raccomandazione (n°11): La Commissione degli esperti raccomanda di esplicitare in modo chiaro ed inequivoco nella documentazione regolamentare del perfezionamento le disposizioni relative alla verifica finale ed alle condizioni per l'ottenimento del titolo federale di psicoterapeuta.

Onere (n°4): L'organizzazione responsabile ASP dispone affinché l'esame finale sia sostenuto al completamento di tutte le componenti teoriche e pratiche del perfezionamento.

Standard 4.2 – Certificazione delle prestazioni di perfezionamento

- a. *Le prestazioni di perfezionamento fornite e i moduli di perfezionamento assolti vengono certificati su richiesta dei perfezionandi.*

Il Regolamento del perfezionamento precisa, al punto 6, che in casi di abbandono del percorso formativo la direzione del Curriculum-ASP-IRG è tenuta a certificare quanto svolto dal candidato fino al momento della sospensione della formazione.

Il rilascio di documenti su richiesta del candidato potrebbe essere esplicitato con maggiore trasparenza, non solo in caso di abbandono.

Di fatto, dalle interviste svolte sul posto, la Commissione degli esperti ha accertato che le prestazioni di perfezionamento fornite e i moduli di perfezionamento assolti possono essere certificati su richiesta dei perfezionandi senza problemi. Questo è anche comprovato dal fatto che al punto 10 del Regolamento del perfezionamento si indicano le esigenze riguardanti i documenti ufficiali e gli attestati, che disciplinano la natura stessa delle certificazioni.

Lo standard è soddisfatto.

Raccomandazione (n°12): La Commissione degli esperti raccomanda di esplicitare nel regolamento la possibilità di rilascio di certificazione delle prestazioni di perfezionamento, su richiesta del candidato, non solo in caso di abbandono della formazione.

Standard 4.3 – Consulenza e sostegno

a. La consulenza e il sostegno ai perfezionandi in tutte le questioni relative alla formazione sono garantiti per tutta la durata del perfezionamento.

Sono stati istituiti colloqui annuali individuali con la direzione della scuola, i quali consentono di raccogliere il parere di ogni candidato in merito allo sviluppo della formazione. Le “Linee direttive per il colloquio annuale con i candidati”, fornito nella documentazione di autovalutazione integrativa, ne indica le finalità e i contenuti. Gli obiettivi della direzione sono:

- Ricevere un feed-back sullo stato d’evoluzione della formazione;
- Accompagnare e orientare il candidato nel perseguimento degli obiettivi formativi intermedi e finali;
- Sostenere il candidato su ogni problema relativo alla formazione (ricerca di un impiego per la pratica clinica, ecc.).
- Ricevere un feed-back sulla qualità della formazione.

I risultati del colloquio vengono documentati, firmati dalla direzione e controfirmati dal perfezionando. Oltre a questa misura formale la Commissione degli esperti ha potuto constatare che l’accompagnamento dei perfezionandi da parte della Scuola durante tutto il percorso formativo è di altissima efficienza e qualità, fatto confermato dai perfezionandi intervistati.

Lo standard è soddisfatto.

b. *I perfezionandi sono sostenuti nella ricerca di posti di lavoro idonei per la pratica clinica o l'attività psicoterapeutica propria.*

In base al punto 4.3 del Regolamento del perfezionamento la Direzione del C-ASP-IRG¹⁸ fornisce sostegno e consulenza ai perfezionandi in merito al reperimento dei posti di stage e al corretto svolgimento dell'attività clinica.

Si può segnalare che nel 2014 è stato fondato l'Ambulatorio IRG, che ha appunto la funzione di offrire dei posti di stage agli allievi della Scuola di psicoterapia. In collaborazione con l'Ambulatorio IRG, in effetti, gli psicoterapeuti in stage possono esercitare la loro pratica clinica nei locali della Fondazione IRG a Lugano e nella succursale di Bellinzona. Inoltre, presso l'IRG ci sono studi di psicoterapia facenti parte dell'Ambulatorio IRG che collaborano fornendo spazi terapeutici e situazioni cliniche per gli psicoterapeuti in formazione.

Dalle interviste sul posto con i perfezionandi, i partner professionali e la direzione della Scuola la Commissione degli esperti ha potuto constatare che i perfezionandi sono molto ben sostenuti nella ricerca di posti di lavoro idonei per la pratica clinica o l'attività psicoterapeutica propria.

Nella sua Guida alla pratica clinica, infine, l'ASP indica che, tramite la propria infrastruttura, l'ASP supporta gli istituti partner nella creazione di punti nei quali gli studenti possano espletare la propria pratica clinica, entro i limiti del possibile. Può, inoltre, contribuire alla creazione del CV degli studenti (Regolamento organizzazione responsabile, punto 4.3).

Lo standard è soddisfatto.

Settore d'esame 5 – Formatori

Standard 5.1 – Selezione

a. *I requisiti che devono soddisfare i formatori e le procedure per la selezione di questi ultimi sono definiti.*

Le procedure per la selezione dei formatori sono esplicitamente menzionate nel "Regolamento sulla scelta dei formatori della scuola di psicoterapia psicoanalitica dell'IRG", non datato, che precisa quanto segue:

1. Il formatore deve essere in possesso dei requisiti richiesti dal regolamento della scuola di psicoterapia psicoanalitica dell'IRG, che a sua volta rispetta le esigenze della LPPsi.
2. Il formatore deve avere dimostrato un'approfondita competenza (e capacità didattica) nel campo specifico nel quale viene sollecitato ad intervenire, attraverso dei criteri obiettivi: pubblicazioni scientifiche, partecipazione a colloqui e congressi, ...).
3. Il formatore deve dimostrare delle competenze didattiche, relazionali e umane, che, non potendo essere oggetto di valutazione quantitativa o obbiettiva, vengono analizzate attraverso contatti umani e intersoggettivi informali. A tale scopo la direzione della FFP è costantemente in contatto con l'ambiente socio-relazionale nel quale prende corpo la formazione, attraverso la partecipazione a colloqui scientifici, conferenze, colloqui

¹⁸ C-ASP-IRG corrisponde a "Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG".

annuali con i candidati, incontri informali con tutte le figure attive nell'ambiente professionale.

4. Il mantenimento dello statuto di formatore è possibile quando, oltre ai punti menzionati sopra, la valutazione del suo insegnamento presso la FFP viene giudicata positiva sulla base delle valutazioni annuali dei candidati e della direzione.
5. Il formatore deve svolgere una formazione continua che consenta il mantenimento delle competenze e delle qualifiche, mettendo a disposizione della FFP i relativi documenti giustificativi. I formatori membri dell'IRG svolgono la loro formazione continua partecipando alle diverse attività di perfezionamento per formatori previste dall'IRG (seminari di supervisione, seminari di intervizione, formazione continua per supervisori, partecipazione ad attività di psicodinamica di gruppo).
6. La direzione della SPP-IRG è responsabile del processo di scelta dei formatori. Le motivazioni che stanno alla base delle scelte dei nuovi formatori vengono sottoposte dalla direzione alla commissione didattica dell'IRG. Spetta alla commissione didattica dell'IRG dare parere definitivo in merito all'inserimento dei nuovi formatori proposti dalla direzione. La Direzione e la Commissione tengono conto anche di informazioni che provengono dal territorio sia per l'ambito scientifico che didattico del candidato formatore.

Nel "Regolamento organizzazione responsabile" del 2 ottobre 2017, fornito sul posto a complemento della documentazione di autovalutazione, all'art. 10 (Scelta e qualifica dei responsabili della formazione) si indica che la scelta dei docenti per i moduli generici spetta alla direzione degli studi dell'ASP, mentre per i moduli specialistici la selezione è di competenza degli istituti partner. Questa disposizione si trova in contrasto con il "Regolamento sulla scelta dei formatori della scuola di psicoterapia psicoanalitica dell'IRG", il quale va aggiornato e corretto.

La Commissione degli esperti ritiene che il perfezionamento soddisfi lo standard di qualità 5.1.a. Suggestisce ai responsabili di integrare il regolamento relativo alla selezione dei formatori nel regolamento generale del perfezionamento e di esplicitare la natura della "FFP", abbreviazione utilizzata in qualche allegato dell'autovalutazione, senza riferimento alla versione estesa e non presente nella lista delle abbreviazioni del rapporto di autovalutazione.

Lo standard è soddisfatto.

Raccomandazione (n°13): La Commissione degli esperti raccomanda di allineare le regole sulla scelta dei formatori dell'IRG con le disposizioni dell'ASP.

Raccomandazione (n°14): La Commissione degli esperti raccomanda di integrare il regolamento relativo alla selezione dei formatori nel regolamento generale del perfezionamento.

Standard 5.2 – Qualifiche dei docenti

- a. *I docenti sono tecnicamente qualificati e didatticamente competenti. Di regola sono titolari di un diploma universitario e di un perfezionamento nel settore di specializzazione.*

Secondo l'autovalutazione, i formatori devono essere in possesso di un diploma universitario in psicologia, in altre scienze umane o in medicina ed avere concluso una formazione

postgraduata nella disciplina che è oggetto del loro insegnamento e praticare la psicoterapia da almeno 5 anni (ad una percentuale di occupazione minima del 50%).

Possono fare parte del corpo docente anche formatori stranieri purché in possesso di titoli e di formazioni equivalenti a quanto menzionato sopra.

I formatori devono inoltre rispettare le esigenze del “Regolamento interno sui compiti dei formatori”.

Queste disposizioni corrispondono a quelle indicate nel “Regolamento del Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG” (aggiornato al 16 gennaio 2017).

Durante la visita sul posto la Commissione degli esperti ha potuto visionare la totalità dei curricula vitae dei docenti regolari e occasionali e constatare che questo standard è rispettato.

Lo standard è soddisfatto.

Standard 5.3 – Qualifiche dei supervisori e dei terapeuti formatori

a. I supervisori e i terapeuti formatori dispongono di un perfezionamento qualificato¹⁹ in psicoterapia e una successiva attività professionale di almeno cinque anni. Di regola i supervisori sono specializzati in supervisione.

La scelta e la nomina dei supervisori e dei terapeuti responsabili per il lavoro sulla propria persona è di competenza dell’IRG. Il “Regolamento del Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG” (aggiornato al 16 gennaio 2017) recita, al punto 9 sulle esigenze riguardanti i supervisori e gli psicoterapeuti responsabili dell’analisi personale: “I supervisori e i terapeuti responsabili dell’analisi personale devono essere in possesso di un diploma universitario nella specializzazione oggetto dell’insegnamento e avere completato una formazione postgraduale completa nella specializzazione oggetto dell’insegnamento. Supervisori e terapeuti devono inoltre avere un’esperienza professionale, dopo il termine della formazione post-graduata di almeno 5 anni.”.

Nell’insieme, le esigenze dello standard 5.3.a sono rispettate. Manca tuttavia il riferimento alla specializzazione in supervisione per i supervisori, come pure la menzione del riconoscimento della formazione secondo la LPPsi (art. 9) o la LPMed.

Dei 13 docenti regolari, 7 sono elencati nel Registro federale delle professioni psicologiche (PsiReg), accessibile pubblicamente, che elenca gli psicologi e psicoterapeuti che dispongono di un titolo federale di perfezionamento o di un titolo estero di perfezionamento riconosciuto nei settori specialistici psicoterapia, psicologia dell’età evolutiva, psicologia clinica, neuropsicologia e psicologia della salute. Inoltre, 2 sono medici specialisti in psichiatria e psicoterapia FMH. Dei 4 restanti docenti, 1 non svolge supervisione e terapia; 2 sono psicologi psicoterapeuti esteri (Italia) di cui 1 membro SPI/IPA; 1 è medico di formazione estera (Italia).

¹⁹ Assolvimento di un perfezionamento accreditato (provvisoriamente o ordinariamente) in psicoterapia, titolo estero di perfezionamento in psicoterapia riconosciuto secondo la LPPsi (art. 9) o titolo federale di perfezionamento in psichiatria e psicoterapia conformemente alla legge sulle professioni mediche LPMed.

Non vi è traccia sul riconoscimento dei titoli esteri di perfezionamento in psicoterapia riconosciuti secondo l'art 9 della LPPsi, il cui capoverso 3 precisa che il riconoscimento è di competenza della Commissione federale delle professioni psicologiche. La Commissione degli esperti constata che questo tocca un numero molto limitato di formatori, la cui competenza non è messa in dubbio, visti i curricula vitae dei diretti interessati. Tuttavia, l'ASP, in base all'art. 1.2 del "Regolamento organizzazione responsabile" del 2 ottobre 2017, dovrebbe garantire di fronte alle autorità federali che il perfezionamento si svolga nel rispetto degli standard di qualità. A tal fine, la Commissione degli esperti suggerisce all'ASP di facilitare le procedure di riconoscimento grazie all'intermediazione dei contatti fra le parti coinvolte e le autorità federali, nel limite delle sue competenze.

Lo standard è parzialmente soddisfatto.

Raccomandazione (n°15): La Commissione degli esperti raccomanda all'organizzazione responsabile ASP di assicurare che la documentazione ufficiale relativa al perfezionamento sotto esame indichi l'insieme dei requisiti richiesti per i supervisori e i terapeuti formatori secondo le disposizioni previste dalla LLPSi.

Onere (n°5): L'organizzazione responsabile ASP assicura che i supervisori e terapeuti formatori in possesso di titoli esteri abbiano ottenuto il riconoscimento del titolo presso la Commissione federale delle professioni psicologiche.

Standard 5.4 – Formazione continua

a. *L'organizzazione responsabile obbliga i formatori ad assolvere regolarmente la formazione continua nel settore di specializzazione.*

L'ASP obbliga i propri membri a seguire una formazione continua rilevante in psicoterapia. I requisiti sono definiti dettagliatamente nel Regolamento ASP sull'obbligo di formazione continua. Anche la Charta richiede che gli insegnanti seguano regolarmente una formazione continua. Secondo l'autovalutazione, è in fase di elaborazione una forma di verifica attuabile. Ciò vale anche per i docenti dell'orientamento.

Nel "Regolamento del Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG" (aggiornato al 16 gennaio 2017), al punto 8, si indica che i formatori devono rispettare le esigenze del "Regolamento interno sui compiti dei formatori", il quale precisa che, oltre alle loro attività di insegnamento e di supervisione, i formatori della scuola di psicoterapia psicoanalitica dell'IRG sono tenuti a "Svolgere una formazione continua che consenta il mantenimento delle competenze e delle qualifiche di formatore, mettendo a disposizione della FFP i relativi documenti giustificativi. I formatori membri dell'IRG svolgono la loro formazione continua partecipando alle diverse attività di perfezionamento per formatori previste dall'IRG (seminari di supervisione, seminari di intervizione, formazione continua per supervisori, partecipazione ad attività di psicodinamica di gruppo)". Non è presentato un elenco delle abbreviazioni, risulta pertanto difficile capire a cosa corrisponda la FFP, istanza non menzionata nel "Regolamento del Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG" di cui il "Regolamento interno sui compiti dei formatori" è l'emanazione. Anche l'organigramma della Scuola non menziona la FFP. Sulla confusione relativa alla molteplicità dei regolamenti e i riferimenti incrociati, si rimanda all'analisi sotto lo standard 2.2.a (Organizzazione). La Commissione degli esperti constata, tuttavia, che

nella molteplicità delle fonti è sfuggito il riferimento al Regolamento ASP sull'obbligo di formazione continua nella regolamentazione della Scuola di Lugano.

Per quel che riguarda gli insegnanti esterni (vale a dire quelli che insegnano nella Scuola di psicoterapia dell'IRG senza essere membri dell'IRG), nel suo "Rapporto sul concetto di qualità" del dicembre 2014 l'IRG si proponeva di verificare, una volta ogni tre anni, attraverso un colloquio con un membro della direzione, le procedure con le quali ogni formatore concretizza la sua formazione continua individuale (letture, partecipazione a dei congressi, pubblicazioni, partecipazione a dei gruppi d'intervisione,...). Nella documentazione integrativa fornita sul posto si trova il complemento denominato "Compiti della direzione del Curriculum secondo il concetto ASP-Integral con orientamento psicoanalitico IRG", documento non datato, il quale, fra i compiti della direzione, indica al punto 10: "Svolgere un colloquio ogni tre anni con gli insegnanti esterni (insegnanti non membri dell'IRG) per verificare il loro perfezionamento".

Secondo il punto 11 del "Regolamento del Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG", la Commissione didattica del perfezionamento verifica, fra i suoi compiti, la formazione continua dei supervisori, dei formatori e degli psicoterapeuti.

Di fatto, l'obbligo di formazione continua è esercitato dall'ASP unicamente per i propri membri attraverso un regolamento, la cui implementazione è soggetta ad una forma di verifica ancora in via di elaborazione (non documentata). Là dove non provvede ancora efficacemente l'ASP, colma le mancanze la Scuola di psicoterapia dell'IRG.

Lo standard è parzialmente soddisfatto.

Raccomandazione (n°16): La Commissione degli esperti raccomanda all'organizzazione responsabile ASP di assicurare concretamente la formazione continua dei formatori nel settore di specializzazione per tutti gli insegnanti interni o esterni all'ASP o all'IRG, il cui apporto al perfezionamento sia significativo.

Standard 5.5 – Valutazione

- a. *I formatori sono valutati periodicamente e informati sui risultati della valutazione.
L'organizzazione responsabile provvede ad adottare le misure necessarie sulla base dei risultati della valutazione.*

Il Regolamento del 16 gennaio 2017 indica, al punto 14 (Verifica della qualità della formazione), che l'apprezzamento della qualità si avvale di una valutazione da parte dei candidati sotto forma di questionari di valutazione anonimi.".

In effetti, il complemento integrativo dell'autovalutazione precisa che, dal 2015, è stato messo a punto un sistema di valutazione sistematico della qualità dell'insegnamento, con l'elaborazione di due questionari di valutazione che ogni studente è tenuto a compilare nel corso dell'anno: il questionario di valutazione dei corsi, che concerne i corsi teorici; e il questionario di valutazione dei seminari clinici. Entrambi si articolano in 3 rubriche: organizzazione; presentazione e interazione; interesse e apprezzamento. I risultati sono complessivamente buoni.

I risultati delle valutazioni dei corsi teorici sono presentati in allegato al complemento integrativo. Per il 2016-2017 l'analisi è stata discussa e documentata in un breve rapporto del Gruppo Qualità, il quale verte principalmente sui processi, più che sui contenuti.

Durante la visita sul posto e i colloqui tenuti con i vari interlocutori, risulta chiaro che i formatori sono direttamente informati sui risultati delle valutazioni e che, all'interno della Scuola, si sia pronti e reattivi ad adottare misure di miglioramento anche immediate, se necessario. Dall'analisi sotto lo standard 6.1 si evince che i processi interni secondo cui l'organizzazione responsabile ASP viene a sua volta informata sui risultati, potendo quindi provvedere ad adottare ulteriori misure, avvengono tramite la figura del 'mentore' che sembra fare da ponte tra il perfezionamento e l'ASP. Nel suo rapporto sul periodo gennaio-dicembre 2015 il mentore prescriveva, riguardo lo standard 5.5, che le valutazioni dovevano includere anche i supervisori e i terapeuti formatori. I questionari odierni includono la valutazione dei seminari clinici, ma non vi è traccia dei risultati, a meno che siano stati incorporati nei risultati delle valutazioni dei corsi. La Commissione degli esperti suggerisce di eliminare ogni dubbio, distinguendo bene tra corsi e seminari, tanto più se svolti dal medesimo docente. L'efficacia sul flusso di informazioni e sulle possibilità dell'ASP di intervenire puntualmente in caso di necessità lasciano quindi ancora qualche dubbio. Vi è una nuova figura nelle strutture organizzative cui si fa riferimento nel "Regolamento organizzazione responsabile" del 2 ottobre 2017, fornito sul posto; si tratta della "Coordinatrice secondo il modello ASP Integral", la quale ha per compito di curare la coordinazione fra gli istituti partner e l'ASP, garantendo il flusso di informazioni (art. 2.3). Per le sue mansioni e competenze si rimanda ad un altro regolamento, non allegato. Si precisa, però, che per la Svizzera italiana questa funzione è delegata all'IRG. Queste figure non compaiono nell'organigramma, e non è chiaro come interagiscano con il ruolo del mentore.

Lo standard è parzialmente soddisfatto.

Raccomandazione (n°17): La Commissione degli esperti raccomanda all'organizzazione responsabile ASP di chiarire verso l'interno e verso l'esterno i procedimenti in base ai quali è informata sui risultati delle valutazioni dei formatori e provveda ad adottare le eventuali misure necessarie.

Settore d'esame 6 – Garanzia della qualità e valutazione

Standard 6.1 – Sistema di garanzia della qualità

a. *È stato realizzato un sistema trasparente di sviluppo e garanzia della qualità del ciclo di perfezionamento.*

Dal Regolamento del 16 gennaio 2017, al punto 14 (Verifica della qualità della formazione), si legge: "La commissione didattica (CD) del C-ASP-IRG verifica sistematicamente la qualità del percorso formativo per quanto concerne gli aspetti contenutistici e organizzativi.

L'apprezzamento della qualità si avvale inoltre di una valutazione da parte dei candidati sotto forma di questionari di valutazione anonimi." ²⁰.

Nessuna menzione viene fatta (nel Regolamento) sugli organi presentati nell'organigramma e sul loro ruolo nel sistema di garanzia della qualità (Gruppo Qualità e Commissione per la Garanzia della Qualità dell'ASP – ASP-KQS). Il rapporto di autovalutazione, così come il complemento integrativo fornito sul posto, non descrivono un vero e proprio sistema di sviluppo

²⁰ C-ASP-IRG corrisponde a "Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG".

e garanzia della qualità, e nessun documento scaricabile dal sito internet della Scuola di Lugano né da quello dell'ASP descrive tale sistema.

Nel sito dell'ASP (disponibile in tedesco o francese), al menù principale, sotto la rubrica "garanzia qualità", si rimanda al sito della Charta dove, in un paragrafetto, si indica che le questioni relative alla gestione della qualità si trattano nel corso di sessioni seminariali a scadenza regolare. Si precisa che la Commissione per la Garanzia della Qualità verifica periodicamente che gli istituti di formazione rispettino le norme stabilite e conduce con loro scambi costruttivi per il mantenimento e lo sviluppo continuo della qualità. Infine, si indica che i risultati di queste verifiche sono pubblicati. L'unica pubblicazione relativa a quanto enunciato qui sopra risale al 2013 e l'IRG non figurava ancora fra gli istituti oggetto della verifica. Al sito dell'ASP non ci sono link diretti alla Commissione per la Garanzia della Qualità.

Il ruolo del Gruppo Qualità dell'IRG è descritto nel documento, scaricabile online, denominato "Commissioni Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG", nel quale si descrivono composizione e funzione di due commissioni: il Gruppo Qualità e la Commissione Didattica. La documentazione dell'autovalutazione presenta a sua volta un "Regolamento concernente la costituzione e il funzionamento del Gruppo Qualità della scuola di psicoterapia psicoanalitica dell'IRG", il quale sembra rappresentare il passo che precede la costituzione del Gruppo Qualità, in quanto il regolamento in questione prevede l'istituzione di questo organo. Ambo i documenti non sono datati. Analizzandoli nel dettaglio, si intuisce il funzionamento dei meccanismi interni di qualità, ancora disgiunti dal ruolo della ASP e della sua Commissione per la Garanzia della Qualità (ASP-KQS).

Il Gruppo Qualità è stato istituito dall'IRG a novembre 2014. Si compone da 3 a 4 insegnanti e da uno studente che abbia raggiunto almeno il terzo anno di formazione. Ha i seguenti obiettivi:

- Identificare forze e debolezze della SPP-IRG nel contesto professionale e sviluppare l'insegnamento attraverso gli stimoli forniti dai colleghi.
- Imparare a conoscere il modo in cui i colleghi insegnano la teoria e praticano la supervisione (compresa la riflessione che precede e segue il corso / la seduta).
- Portare avanti una riflessione comune sulle proprie attività e quelle dei colleghi, in maniera sistematica e in uno spirito critico, essendo l'obiettivo quello di apportare dei miglioramenti.
- Migliorare lo spirito di apertura dei formatori, ma anche la capacità a scambiare degli elementi riguardanti gli atti professionali di ognuno.
- Creare degli obblighi stabilendo nel contesto di Gruppo Qualità la definizione di obiettivi ed esaminando la maniera in cui sono stati raggiunti.

Ogni formatore è tenuto a partecipare alle attività del Gruppo Qualità, al minimo per un anno ogni tre anni. Secondo la medesima fonte, è la direzione della SPP-IRG che ha la responsabilità dell'organizzazione dei gruppi di qualità. Tuttavia, questo compito non è precisato nell'allegato sui compiti della direzione, fornito nella documentazione integrativa.

In teoria, in base al regolamento che istituiva il Gruppo Qualità, il gruppo dovrebbe riunirsi formalmente almeno due volte l'anno. Al termine di ogni anno andrebbe redatto un breve rapporto riportante le date delle riunioni, gli incontri avuti con i vari attori della formazione e una sintesi del lavoro svolto. Queste disposizioni, però, non si ritrovano nel documento successivo all'istituzione del Gruppo, né sul regolamento del perfezionamento.

Durante la visita sul posto è stato chiesto di poter disporre di un esempio di rapporto annuale del Gruppo Qualità, ma i coordinatori del perfezionamento hanno spiegato che il lavoro del Gruppo non ha ancora prodotto rapporti annuali.

Il documento disponibile online sul ruolo del Gruppo Qualità fa esplicito riferimento ad un “punto P.2 rapporto sul concetto di qualità”. Il documento non spiega di cosa si tratti e non c’è un link diretto a questo rapporto. Un utente esterno non ha quindi modo di capire la portata di questo riferimento. L’autovalutazione, invece, presenta questo rapporto in allegato. Si spiega che, fino all’anno 2014-15 la Scuola di Psicoterapia IRG non beneficiava di un sistema di garanzia della qualità. Ma già nel corso degli anni 2012-2014 si elaborava – in un processo intensivo di collaborazione con l’ASP – un “Rapporto sul concetto di qualità” (dicembre 2014) in seguito all’adozione del quale è stato poi possibile mettere in atto tutta una serie di misure e regolamenti da parte dell’IRG, al fine di conformarsi col Concetto di qualità della Charta svizzera per la psicoterapia, in qualità di membro ordinario della Charta.

Questi processi testimoniano l’origine della messa a punto di misure di formalizzazione e documentazione dei procedimenti, così come dello sviluppo della qualità. Tuttavia, con l’introduzione del “Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG”, posto sotto la responsabilità dell’ASP, si sono fatti sicuramente passi avanti, in parte documentati, ma non eretti a sistema e descritti in quanto tale.

Il “Regolamento organizzazione responsabile” del 2 ottobre 2017, ricevuto dalla Commissione degli esperti durante la visita sul posto, descrive il ruolo della ASP in qualità di organizzazione responsabile, nei confronti degli istituti partner. La Commissione per la Garanzia della Qualità (ASP-KQS) non è citata nel documento, nonostante il compito principale dell’ASP sia quello di garantire che i perfezionamenti per i quali è responsabile si svolgano nel rispetto degli standard di qualità in base alla LPPsi (art. 1.2) e nonostante tale funzione sia resa esplicita nell’organigramma della Scuola. Si enumerano gli strumenti di guida e di controllo (art. 1.3), vincolanti per gli istituti partner, alcuni dei quali non sono presenti nell’autovalutazione, né nel complemento integrativo (bando moduli generici, ordinanza sugli esami e sul dottorato, valutazione moduli generici, formulario di feedback individuale). Uno di questi strumenti, fornito fra gli allegati dell’autovalutazione, è il “Contratto concernente l’accreditamento del Curriculum di formazione postgraduale secondo il concetto ASP Integral” stipulato collettivamente fra l’ASP e gli 8 istituti partner. Fra le prestazioni che l’ASP deve fornire, qui si indica che è tenuta a rispettare costantemente i criteri di accreditamento e gli standard qualitativi della LPPsi nonché gli standard qualitativi della Charta svizzera per la psicoterapia durante l’accreditamento e per la durata del curriculum di formazione postgraduale. I criteri quantitativi e qualitativi elencati nella versione 2016 della Charta riprendono le esigenze della LPPsi. La Charta può quindi considerarsi la base dei principi di qualità del perfezionamento secondo il concetto ASP Integral, insieme alle disposizioni legali federali.

Il Contratto collettivo cita la Commissione per la Garanzia della Qualità al punto 2.1.3 in riferimento alle sue funzioni riguardo i ricorsi. In effetti, al sito dell’ASP, cliccando sotto “Office des plaintes pour les étudiants”²¹ si trovano, a sorpresa, i 4 membri della Commissione per la Garanzia della Qualità, che quindi sembrano coincidere con la “Commissione dei reclami” del punto 2.1.3 del Contratto collettivo, senza riferimenti espliciti ai rispettivi compiti. Come analizzato sotto il criterio ‘g’, secondo il “Regolamento procedurale per il trattamento dei reclami

²¹ Ufficio reclami per gli studenti.

della Commissione per la garanzia della qualità” (ASP, 14 marzo 2015), in realtà la Commissione di garanzia di qualità decide quale autorità di ricorso nella composizione di tre membri: il presidente nomina gli altri due membri. Si intuisce, quindi, che le due commissioni non coincidono nella loro composizione se non per il presidente. Il sito dell’ASP, tuttavia, manca di chiarezza e trasparenza in tal senso.

L’informazione principale sul funzionamento dei processi di garanzia della qualità ci è dato dal punto 2.1.4 del Contratto collettivo:

L’ASP si impegna a sostenere efficacemente gli Istituti partner nell’adempimento dei criteri di accreditamento e degli standard di qualità. Per questo scopo l’ASP impiega dei/delle mentori che verificano periodicamente lo stato di adempimento dei criteri e degli standard negli ambiti di verifica dell’UFSP e riferiscono alla commissione per la garanzia della qualità.

La commissione per la garanzia della qualità informa gli Istituti partner in merito ai risultati e citando le eventuali misure di miglioramento necessarie.

Non essendo descritto il sistema di garanzia della qualità, non è ben chiaro dove si situi la figura del mentore nell’organigramma fornito dalla Scuola e quindi come avvenga esattamente la suddivisione dei compiti, la documentazione e il flusso di informazione fra le varie parti coinvolte. Vi è inoltre un’altra figura nelle strutture organizzative cui si fa riferimento nel “Regolamento organizzazione responsabile” del 2 ottobre 2017; si tratta della “Coordinatrice secondo il modello ASP Integral”, la quale ha per compito di curare la coordinazione fra gli istituti partner e l’ASP, garantendo il flusso di informazioni (art. 2.3). Per le sue mansioni e competenze si rimanda ad un altro regolamento, non allegato. Si precisa, però, che per la Svizzera italiana questa funzione è delegata all’IRG. Questa figura non compare nell’organigramma della Scuola, e non è chiaro come interagisca con il ruolo del mentore. Al punto 2.4.3 del Contratto collettivo fra l’ASP e gli istituti partner si indica che il/la coordinatore/trice è responsabile per la coordinazione e l’organizzazione dei moduli, veglia affinché siano garantiti la loro qualità e coerenza e organizza gli esami finali. Sarebbe avere quindi un ruolo chiave nei processi interni di garanzia della qualità, ma non se ne fa menzione, ad esempio, in riferimento ai compiti del Gruppo Qualità o della Commissione per la Garanzia della Qualità della ASP.

Sappiamo, dal documento “Commissioni Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG” e dal punto 11 del “Regolamento del Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG”, che la Commissione Didattica ha, fra i suoi compiti, quello di valutare la qualità del percorso formativo per quanto concerne gli aspetti contenutistici e organizzativi. Queste fonti ci dicono però anche che la Commissione Didattica deve informare “la FSP e la Charta di ogni minima modificazione dei curricula formativi”, aggiungendo la FSP fra gli attori coinvolti.

La documentazione integrativa fornita sul posto include un rapporto del mentore, su mandato della Commissione per la Garanzia della Qualità della Charta svizzera per la psicoterapia, avente ad oggetto il perfezionamento della Scuola di Psicoterapia IRG, nel periodo gennaio-dicembre 2015. Il documento è in lingua tedesca, con alcuni passaggi in italiano. Il rapporto si presenta sotto forma di griglia in cui, per ogni standard di qualità in base alla LPPsi, si indica il grado di conformità del perfezionamento, i commenti e le prescrizioni o raccomandazioni indicate dal mentore nell’arco dell’anno. Questo documento testimonia il processo di messa in atto di quanto dichiarato nel punto 2.1.4 del Contratto collettivo (citato qui sopra). L’aspetto della ‘periodicità’ non è precisato nella documentazione regolamentare. Dopo il periodo gennaio-

dicembre 2015, molto ben documentato, quale sarà il prossimo periodo in cui il perfezionamento godrà di un costante dialogo e accompagnamento da parte del mentore? C'è da aspettarsi un rapporto del mentore a scadenza triennale, quinquennale o con frequenza diversa col passare degli anni? Tutto ciò andrebbe precisato in un sistema di garanzia qualità interno.

Inoltre, al punto 2.2 del Contratto collettivo, si precisa che gli istituti partner si impegnano ad offrire e svolgere in modo continuativo i moduli metodo-specifici del proprio orientamento, rispettando i criteri di accreditamento LPPsi e relativi standard di qualità. A tal fine, “documentano in un proprio modello di qualità le modalità di adempimento dei criteri di accreditamento e degli standard di qualità negli ambiti di verifica dell'UFSP, per i quali sono responsabili in base al piano procedurale.”. Dall'analisi fornita finora, non è ben chiaro a chi spetti questo compito in seno alle strutture della Scuola e come questo venga documentato.

In base al documento “ASP Integral: disposizione”, allegato all'autovalutazione, non datato e non accessibile online, la garanzia e lo sviluppo della qualità sarebbero assicurate, oltre che dalla Commissione per la garanzia della qualità dell'ASP, anche da una Commissione di esperti/e, (composta da rappresentanti dell'ASP, degli istituti partner e da una persona specializzata esterna) la quale, relativamente agli esami finali, garantisce la comparabilità delle competenze acquisite nei diversi orientamenti del curriculum di formazione postgraduale ASP. Tuttavia, questa funzione è attribuita alla Commissione per la garanzia della qualità nel documento “ASP Integral – Curriculum: struttura e contenuto” dell'8 maggio 2015. Il documento “ASP Integral: disposizione” menziona inoltre una Commissione di coordinazione (composta dai responsabili di direzione degli istituti partner e dal/dalla coordinatore/trice), indetta per chiarire questioni formali e organizzative, per lo scambio di natura specialistica e contenutistica e per garantire un'organizzazione adeguata nonché la coerenza e la qualità del curriculum di formazione postgraduale. Queste commissioni, tuttavia, non compaiono nella documentazione regolamentare, né nell'organigramma della Scuola.

Tornando a quanto indicato all'inizio dell'analisi, sappiamo che il sistema interno prevede anche una valutazione da parte dei candidati sotto forma di questionari di valutazione anonimi. In effetti, il complemento integrativo dell'autovalutazione precisa che, dal 2015, si è messo a punto un sistema di valutazione sistematico della qualità dell'insegnamento, con l'elaborazione di due questionari di valutazione che ogni studente è tenuto a compilare nel corso dell'anno: il questionario di valutazione dei corsi, che concerne i corsi teorici; e il questionario di valutazione dei seminari clinici. I risultati delle valutazioni sono presentati in documenti allegati. Per il 2016-2017 l'analisi dei processi è stata discussa e documentata. Dai questionari forniti e dall'analisi dei loro risultati sembrerebbe che l'IRG abbia sviluppato autonomamente questi strumenti, e che siano oggetto di messa a punto, vista la recente introduzione. Non è ben chiaro come questi strumenti siano compatibili con quelli sviluppati dall'ASP (non presentati nella documentazione integrativa), e quali siano le responsabilità collegate a questa misura qualitativa interna.

In conclusione la Commissione degli esperti constata l'esistenza di misure di sviluppo e garanzia della qualità, in parte documentate, ma ancora non inserite in una struttura eretta a sistema chiaro, solido, coerente e con piena trasparenza sulle responsabilità e meccanismi di funzionamento interni.

Lo standard è parzialmente soddisfatto.

Onere (n°6): L'organizzazione responsabile ASP deve ergere a sistema le singole misure di garanzia e sviluppo della qualità del perfezionamento sotto esame in modo che finalità, responsabilità, processi e risultati siano presentati in modo coerente, chiaro e trasparente, e questo, su tutte le fonti disponibili.

b. I perfezionandi e i formatori sono sistematicamente consultati per l'elaborazione e lo sviluppo del ciclo di perfezionamento.

Gli Istituti partner dell'ASP sono rappresentati da dei delegati nel gruppo di lavoro ASP Integral (articolo 2.1 del "Regolamento organizzazione responsabile"²²), consentendo il loro coinvolgimento esplicito nella creazione e nell'ulteriore sviluppo del corso.

Attraverso il Gruppo Qualità, istituito dall'IRG a fine 2014, i formatori sono coinvolti nell'identificare forze e debolezze della Scuola di Psicoterapia nel contesto professionale e formativo.

Ogni formatore è tenuto a partecipare alle attività del Gruppo Qualità, al minimo per un anno ogni tre anni. È la direzione della SPP-IRG che ha la responsabilità dell'organizzazione dei gruppi di qualità. Tali disposizioni sono indicate nel documento online "Commissioni Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG" ma non sono incluse direttamente nel Regolamento generale del perfezionamento, se non attraverso un riferimento, sotto il punto 8, al "Regolamento interno sui compiti dei formatori". Quest'ultimo, fornito nell'autovalutazione sotto il titolo di "Regolamento sui compiti dei formatori della scuola di psicoterapia psicoanalitica dell'IRG", indica che i formatori interni (membri dell'IRG) sono tenuti a partecipare alle attività del "Gruppo di qualità", per un minimo di un anno ogni cinque anni. Non vi è piena congruenza fra le fonti. Inoltre, il documento che elenca i compiti della direzione, non fa menzione sulla sua responsabilità di organizzazione dei gruppi di qualità.

Per quanto riguarda i moduli generici, posti direttamente sotto la responsabilità dell'ASP (anche se delegati all'IRG per la loro attuazione in lingua italiana), l'autovalutazione indica che, a intervalli periodici, la direzione dei moduli generici insieme al gruppo di lavoro ASP Integral valuta i relativi contenuti d'insegnamento e, per la creazione e l'ulteriore sviluppo dei moduli generici, studenti e docenti vengono coinvolti. Tuttavia, non si esplicita come sia formalizzato questo coinvolgimento. Il "Regolamento organizzazione responsabile", in riferimento al Gruppo di lavoro secondo il modello ASP Integral (punto 2.1) non esplicita i compiti del gruppo.

Riguardo al coinvolgimento dei candidati sono stati istituiti colloqui annuali individuali con la direzione della scuola, i quali consentono di raccogliere il parere di ogni candidato in merito allo sviluppo della formazione. Le "Linee direttive per il colloquio annuale con i candidati", fornito nella documentazione di autovalutazione integrativa, ne indica le finalità e i contenuti. Fra gli obiettivi della direzione vi è quello di "ricevere un feed-back sulla qualità della formazione". Tuttavia, questa finalità non trova riscontro nel regolamento del perfezionamento (punto 5: Accompagnamento alla formazione dei candidati), dove si enumerano gli obiettivi del colloquio annuale di consiglio e di sostegno, svolto da un membro della direzione. Tra l'altro, mentre il Regolamento indica che il membro della direzione che svolge il colloquio non deve essere lui stesso formatore, questo non appare nelle Linee direttive istituite appositamente per questo

²² Il gruppo di lavoro è costituito da rappresentanti dell'ASP in quanto organizzazione responsabile nonché da delegati degli orientamenti, rispettivamente degli istituti di formazione postgraduale.

colloquio. Infine, nel documento – parte della documentazione integrativa, riguardo i compiti della direzione, questo compito della direzione non compare. Le diverse fonti andrebbero aggiornate ed allineate fra loro.

È stato inoltre elaborato un questionario di valutazione della direzione da parte dei candidati, fornito nella documentazione integrativa, il quale verte sull'operato della direzione, ma anche sulla chiarezza del programma e del regolamento, con possibilità di esprimere apprezzamenti e suggerimenti in forma libera. Non vi è traccia dei risultati o di una analisi dei dati. Non è dato sapere a che punto della formazione venga sottoposto ai candidati e con quale frequenza. Durante la visita sul posto, tuttavia, è emerso da parte dei perfezionandi in corso e dei diplomati che la direzione è estremamente reattiva nel dare risposta ai loro suggerimenti o critiche, con grande efficacia. Le piccole dimensioni della Scuola favoriscono in effetti risultati rapidi tramite canali sostanzialmente informali. Questa forza della Scuola deve poter essere mantenuta, formalizzando e documentando quei processi che il sistema di garanzia della qualità messo a punto dall'ASP avrà identificato come pertinenti, assicurando coerenza fra obiettivi, procedimenti, mezzi investiti e sviluppo continuo della qualità.

Lo standard è soddisfatto.

Raccomandazione (n°18): La Commissione degli esperti raccomanda di documentare i risultati salienti della consultazione sistematica di perfezionandi e formatori volta all'elaborazione e lo sviluppo del ciclo di perfezionamento.

Standard 6.2 – Valutazione

a. *Il ciclo di perfezionamento è periodicamente valutato. Per lo sviluppo sistematico del ciclo di perfezionamento ci si avvale dei risultati della valutazione.*

→ Valutazione antecedente alla presa di posizione della ASP (si veda il cap. 4 del presente rapporto):

Attualmente il ciclo di perfezionamento non è valutato nella sua integralità attraverso un processo sistematico, esplicito, documentato.

→ Analisi successiva alla presa di posizione della ASP (si veda il cap. 4 del presente rapporto):

Come esposto sotto lo standard 6.1.a, una prima valutazione interna del ciclo di perfezionamento svolta dall'ASP è documentata nel rapporto del mentore relativo al periodo gennaio-dicembre 2015. Il rapporto si presenta sotto forma di griglia in cui, per ogni standard di qualità in base alla LPPsi, si indica il grado di conformità del perfezionamento, seguito dai commenti, le prescrizioni o le raccomandazioni indicate dal mentore nell'arco dell'anno. Questo documento testimonia il processo di messa in atto di quanto dichiarato nel punto 2.1.4 del Contratto collettivo, secondo cui l'ASP impiega dei mentori che verificano periodicamente lo stato di adempimento dei criteri e degli standard negli ambiti di verifica dell'UFSP e riferiscono alla commissione per la garanzia della qualità, la quale è tenuta ad indicare le misure di miglioramento necessarie. L'aspetto della 'periodicità' non è precisato nella documentazione regolamentare. Non è dato sapere con quale ritmo verrà rinnovata la valutazione e attraverso quali processi ci si avvalga dei suoi risultati per lo sviluppo sistematico.

Il Testo della Charta indica, al punto 5.c (Criteri per diventare membri Charta), che, in occasione della verifica del perfezionamento, deve essere dimostrato se il perfezionamento in uno

specifico metodo psicoterapeutico rispetta la completezza descritta nella Charta stessa. Vista l'ampia corrispondenza fra i principi e i criteri della Charta e quelli che emanano dalla LPPsi, il rapporto del mentore tocca inevitabilmente svariati aspetti prescritti dal Testo della Charta. Tuttavia, alcune sue particolarità non sono prese in considerazione.

Il "Rapporto IRG sul concetto di qualità", del dicembre 2014, orientato integralmente al concetto di qualità della Charta del 2013 (assente, quest'ultimo, dalla documentazione fornita), non fa alcun riferimento al ruolo del mentore né alla commissione per la garanzia della qualità, ma tiene conto delle esigenze del Testo della Charta così come delle esigenze secondo la LPPsi. Si tratta, in sostanza, di un piano d'applicazione pratica presso l'IRG del concetto di qualità della Charta. Si indica, al punto P7, che il programma di sviluppo è oggetto di una valutazione interna regolare, in particolare con l'utilizzo di questionari. Ne sono responsabili il gruppo di qualità e la direzione della SPP-IRG. Si precisa che tutte le componenti della formazione sono oggetto di valutazione, in funzione degli standard di qualità 6.2.a e 6.2.b dell'Ordinanza federale. Al punto E.3 si indica che l'IRG opera affinché i risultati della valutazione siano documentati, così che possano contribuire ad uno sviluppo sistematico. Tuttavia, come indicato allo standard 6.1.a, l'implementazione di queste misure è ancora agli albori.

In conclusione, la Commissione degli esperti considera il rapporto del mentore come una prima valutazione documentata del perfezionamento, cui seguiranno le successive in base agli strumenti pianificati o in via di definizione, basati su una concezione più chiara, esplicita e documentata del sistema interno di garanzia della qualità.

Lo standard è parzialmente soddisfatto.

Onere (n°7): Il ciclo di perfezionamento deve essere periodicamente valutato. Per lo sviluppo sistematico del ciclo di perfezionamento ci si avvale dei risultati della valutazione.

b. La valutazione comprende un sondaggio sistematico presso i perfezionandi, i diplomati e i formatori.

→ Analisi antecedente alla presa di posizione della ASP (si veda il cap. 4 del presente rapporto):

I perfezionandi e i formatori vengono consultati tramite colloqui regolari con la direzione. Non è chiaro come ci si avvalga dei risultati dei colloqui in modo formalizzato, per lo sviluppo sistematico del perfezionamento. Manca tracciabilità e trasparenza nel sistema.

Il questionario di valutazione della direzione da parte dei candidati, fornito nella documentazione integrativa, verte sull'operato della direzione. I candidati sono chiamati ad esprimersi sulla chiarezza del programma e del regolamento, con possibilità di fornire apprezzamenti e suggerimenti in forma libera. Non vi è traccia dei risultati o di una analisi dei dati. Non è dato sapere a che punto della formazione venga sottoposto ai candidati e con quale frequenza.

I diplomati non sono coinvolti in sondaggi sistematici documentabili sul ciclo di perfezionamento.

→ Integrazione successiva alla presa di posizione della ASP (si veda il cap. 4 del presente rapporto):

Il “Rapporto IRG sul concetto di qualità”, del dicembre 2014, indica che, per lo sviluppo della formazione, ci si avvale di una valutazione interna regolare, in particolare con l'utilizzo di questionari. Si precisa che tutte le componenti della formazione sono oggetto di valutazione, in funzione degli standard di qualità 6.2.a e 6.2.b dell'Ordinanza federale.

Tuttavia, come indicato allo standard 6.1.a, l'implementazione di queste misure è ancora agli albori.

Lo standard è parzialmente soddisfatto.

Onere (n°8): La valutazione periodica del ciclo di perfezionamento nella sua integralità deve comprendere un sondaggio sistematico presso i perfezionandi, i diplomati e i formatori.

3.2 Esame dei criteri di accreditamento (Art. 13 cpv. 1)

a. Il ciclo di perfezionamento si svolge sotto la responsabilità di un'organizzazione professionale nazionale, di una scuola universitaria o di un'altra organizzazione idonea (organizzazione responsabile).

Il base al “Regolamento organizzazione responsabile” del 2 ottobre 2017 e al “Contratto concernente l'accREDITamento del Curriculum di formazione postgraduale secondo il concetto ASP Integral” stipulato collettivamente fra l'ASP e gli 8 istituti partner (e denominato “Contratto collettivo” nel presente rapporto), l'ASP ufficializza e regola il proprio status di organizzazione responsabile in base alla LPPsi. Fra le prestazioni che l'ASP deve fornire, si indica che è tenuta a rispettare costantemente i criteri di accreditamento e gli standard qualitativi della LPPsi nonché gli standard qualitativi della Charta svizzera per la psicoterapia durante l'accREDITamento e per la durata del curriculum di formazione postgraduale.

La responsabilità dei moduli generici (dal contenuto trasversalmente analogo per i diversi orientamenti offerti dagli istituti partner sotto l'ASP), di competenza dell'ASP per la Svizzera tedesca, è delegata per quanto concerne gli aspetti organizzativi e lo svolgimento, agli istituti partner (IP) per la Svizzera francese e italiana. Questo è reso esplicito dal Contratto collettivo, ma non viene menzionato nel Regolamento sull'organizzazione responsabile, il quale cita, all'art. 2.5: “lo svolgimento dei moduli generici è compito dell'ASP”. Inoltre, agli art. 3.1 e 3.2 si precisa che l'ASP garantisce per l'equipaggiamento finanziario, personale e tecnico dei moduli generici, mentre per i moduli specifici ad ogni orientamento sono responsabili gli istituti partner, cui si applica l'obbligo di informazione, garantito dal/la coordinatore/trice, una funzione che, nel caso della Svizzera italiana è delegata all'IRG (art. 2.3). Di fatto, l'IRG assume direttamente la responsabilità sulle risorse (standard di qualità 2.3.a), anche per quel che riguarda i moduli generici. A tal proposito si veda l'analisi sotto lo standard 2.3.a, inclusa la raccomandazione e l'onere proposti dalla Commissione degli esperti.

Il ciclo di perfezionamento sotto esame, in conclusione, si svolge sotto la responsabilità parziale dell'ASP in qualità di organizzazione responsabile.

Il criterio è parzialmente soddisfatto.

Standard 2.3.a → Raccomandazione (n°6): La Commissione degli esperti raccomanda all'organizzazione responsabile ASP di allineare la documentazione regolamentare vigente con informazioni trasversalmente coerenti, evitando contraddizioni interne e rispetto le esigenze della LPPsi.

Standard 2.3.a → Onere (n°2): L'organizzazione responsabile ASP garantisce, qualora necessario, le risorse finanziarie, umane e tecniche per l'integralità del perfezionamento affinché i perfezionandi in corso possano concludere il perfezionamento conformemente agli obiettivi e ai requisiti di qualità della LPPsi. La documentazione regolamentare andrà aggiornata di conseguenza.

b. Il ciclo di perfezionamento consente alle persone che lo frequentano di raggiungere gli obiettivi di perfezionamento di cui all'articolo 5.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di cui all'art 5 LPPsi avviene durante tutto il corso della formazione, nelle sue componenti teoriche, pratiche e cliniche. Una forma di verifica finale che tenga conto di quanto acquisito nell'intero percorso formativo dà ulteriori garanzie sul raggiungimento degli obiettivi. Si veda a tal proposito l'analisi sotto il criterio 'd'.

Il criterio è soddisfatto.

c. Il ciclo di perfezionamento è impostato sulla formazione in psicologia dispensata da una scuola universitaria.

Nel "Concetto per la formazione postgraduale in psicoterapia ASP Integral" si indica che la condizione per l'ammissione è l'essere in possesso di:

- Master, licenza o diploma in psicologia o medicina, nel quadro della formazione come medico specialista in psichiatria e psicoterapia, presso una scuola universitaria accreditata in Svizzera;
- Titolo di studio presso una scuola universitaria estera riconosciuta come equivalente dalla Commissione delle professioni psicologiche (PsiCo);
- Prestazione di studio sufficiente in psicologia clinica e psicopatologia.

I candidati devono inoltre soddisfare le condizioni specifiche del rispettivo Istituto partner che offre l'orientamento di loro scelta.

Sul modulo di iscrizione al perfezionamento si precisa che può essere ammesso chi possieda un diploma di master riconosciuto in psicologia (un titolo universitario conseguito presso un istituto svizzero giusta l'art. 2 LPPsi, o un titolo estero equivalente ai sensi dell'art. 3 LPPsi). Si indica inoltre che, secondo l'art. 7 cpv. 2 LPPsi l'ammissione presuppone una prestazione di studio sufficiente in psicologia clinica e psicopatologia. A questi criteri vanno aggiunti quelli propri dell'orientamento scelto.

Nel Regolamento del perfezionamento di Lugano si ribadisce che la formazione si indirizza a candidati in possesso di un Master in psicologia (o laurea in medicina). Il candidato deve inoltre essere in possesso di un diploma universitario in psicopatologia (come materia secondaria) o certificare di avere seguito degli insegnamenti di psicopatologia (corsi universitari, seminari,

corsi specialistici) quantitativamente equivalenti (almeno 4 ore settimanali per un anno o due ore settimanali per due anni).

Il criterio è soddisfatto.

d. Il ciclo di perfezionamento prevede un'adeguata valutazione delle conoscenze e delle capacità delle persone che lo frequentano.

Per il Curriculum secondo il concetto ASP Integral è stato elaborato un Regolamento sugli esami che regola sia le condizioni di ammissione sia la verifica del progresso negli studi. Gli istituti partner dell'ASP si basano su questo regolamento garantendo che vengano effettuate le rispettive valutazioni delle prestazioni. La Scuola di Psicoterapia IRG prevede un sistema di valutazione delle conoscenze e delle capacità dei perfezionandi, le cui modalità sono definite nel regolamento relativo ai criteri di valutazione degli esami.

Secondo il Regolamento "ASP Integral – Regolamento per gli esami e per il diploma", che disciplina ai punti 5 e 6 l'esame finale e l'ottenimento del titolo, i perfezionandi redigono un lavoro di diploma finale, la cui forma e contenuto sono decisi di comune accordo fra l'ASP e ogni istituto partner. Assolti con successo tutti i moduli generici e specifici viene organizzato un esame finale. Come condizione di accesso a questo esame dev'essere assolta almeno la metà della pratica clinica richiesta dalla LPPsi. Inoltre devono essere attestate almeno 300 delle 500 unità richieste di attività psicoterapeutica propria e almeno 6 dei 10 casi clinici trattati o in trattamento documentati e supervisionati".

La Commissione degli esperti ritiene che un esame finale non dovrebbe essere sostenuto prima del completamento di tutte le componenti teoriche e pratiche del perfezionamento. Le disposizioni, inoltre, si contraddicono fra loro: "Assolti con successo tutti i moduli generici e specifici viene organizzato un esame finale" implica che anche i moduli di supervisione, casistica clinica e lavoro su di sé sono stati conclusi con successo, facendo parte integrante dei moduli specifici.

Per il perfezionamento sotto esame, ossia il Curriculum ASP-Integral-IRG, gli esperti hanno visionato gli esami di tesi finale e ritengono che sia una buona base (non l'unica) per affermare che i candidati abbiano raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti dalla legge. Tuttavia gli esperti propongono un onere indirizzato all'organizzazione responsabile ASP, affinché apporti un correttivo a questa anomalia. L'onere è ripreso dall'analisi proposta sotto lo standard 4.1.b. Si riporta anche la raccomandazione formulata dagli esperti relativamente al medesimo standard di qualità.

Il criterio è parzialmente soddisfatto.

Standard 4.1.b → Raccomandazione (n°11): La Commissione degli esperti raccomanda di esplicitare in modo chiaro ed inequivoco nella documentazione regolamentare del perfezionamento le disposizioni relative alla verifica finale ed alle condizioni per l'ottenimento del titolo federale di psicoterapeuta.

Standard 4.1.b → Onere (n°4): L'organizzazione responsabile ASP dispone affinché l'esame finale sia sostenuto al completamento di tutte le componenti teoriche e pratiche del

perfezionamento.

e. Il ciclo di perfezionamento comprende sia l'insegnamento teorico sia la sua applicazione pratica.

La ponderazione degli ambiti conoscenze e competenze, lavoro sulla propria persona, supervisione e pratica clinica, prevista dalla LPPsi, è rispettata per il Curriculum secondo il concetto ASP Integral, sia per i moduli generici (transteorici) sia per quelli specifici dei metodi. Nelle descrizioni dei moduli generici e specifici dei metodi sono esposti in modo differenziato sia gli obiettivi di studio sia i contenuti, dove l'insegnamento teorico e la sua applicazione pratica sono strettamente interconnessi fra loro.

Il criterio è soddisfatto.

f. Il ciclo di perfezionamento richiede dalle persone che lo frequentano collaborazione personale e assunzione di responsabilità.

La commissione degli esperti ha appurato che i perfezionandi si impegnano a:

- rispettare il contratto stipulato individualmente con l'ASP;
- rispettare il Contratto di formazione, stipulato con la Direzione della Scuola, il quale prevede l'aver preso conoscenza del Regolamento del perfezionamento e quindi del regolamento per gli esami, citato al punto 6 del Regolamento del perfezionamento;
- frequentare regolarmente i corsi e rispettare la frequenza minima obbligatoria del 90%, preparare le lezioni con le letture obbligatorie indicate, partecipare attivamente durante le lezioni, approfondire temi d'interesse organizzando seminari fra studenti o partecipando a seminari e conferenze del settore;
- cercare, con l'aiuto della Scuola, e mantenere il posto per la pratica clinica e a rispettare le regole dell'istituzione che lo accoglie (il perfezionando è informato, tramite firma del contratto con l'IRG, che l'attività clinica deve essere organizzata autonomamente. Questo vale anche per il conseguimento del titolo federale e dell'autorizzazione cantonale);
- procurarsi il minimo di dieci casi di psicoterapia necessari e a redigere una relazione per ognuno di essi e discuterla con il tutor per la validazione;
- ingaggiarsi in un'esperienza personale;
- trovare i supervisor dei casi di propria conduzione all'interno della lista offerta dalla Scuola;
- sostenere il colloquio annuale con la direzione;
- rispettare il vincolo del segreto professionale;
- rispettare i principi fondamentali e le disposizioni del codice deontologico della Charta.

Per ulteriori approfondimenti si veda l'analisi e la conclusione sotto gli standard da 3.2 a 3.7.

Il criterio è soddisfatto.

g. L'organizzazione responsabile dispone di un'istanza indipendente e imparziale che statuisce secondo una procedura equa sui ricorsi delle persone che frequentano un perfezionamento.

Il contratto stipulato individualmente fra ogni perfezionando e l'ASP cita, al punto 6 (Commissione dei reclami):

Contro le decisioni dell'ASP e degli Istituti partner è possibile inoltrare ricorso alla commissione per la garanzia della qualità della Charta (conferenza degli istituti di formazione postgraduale e delle associazioni professionali). La procedura si orienta in base al regolamento procedurale per il trattamento dei reclami della commissione per la garanzia della qualità.

Questo "Regolamento procedurale per il trattamento dei reclami della Commissione per la garanzia della qualità" (ASP, 14 marzo 2015) non fa parte degli allegati al contratto.

Il Regolamento del perfezionamento di Lugano, la cui conoscenza da parte degli studenti si certifica dalla firma del contratto di formazione fra ogni perfezionando e l'IRG, al punto 13 (Ricorso) indica che in "caso di insuccesso alle verifiche di idoneità, il candidato può inoltrare ricorso alla commissione dei ricorsi della FSP o dell'ASP".

Questa disposizione non coincide con quelle indicate nel contratto con l'ASP. Quest'ultimo, tuttavia, si tutela indicando, al punto 1, che nel caso di incongruenze fra il contratto e il regolamento dell'orientamento scelto, vale il contratto con l'ASP.

La Commissione degli esperti ritiene comunque indispensabile l'aggiornamento del Regolamento del perfezionamento, per evitare confusione.

Il "Regolamento organizzazione responsabile" del 2 ottobre 2017 descrive, all'art. 11.4, la procedura per il trattamento dei ricorsi:

L'ASP dispone di un regolamento procedurale per il trattamento dei ricorsi da parte della commissione per la garanzia della qualità (CGQ). Sono autorizzate a inoltrare ricorsi le persone che seguono un corso di formazione postgraduale accreditato.

Sia per gli studenti che per gli istituti di formazione postgraduale, esiste una procedura d'inoltro specifica chiaramente definita.

Nella documentazione allegata all'autovalutazione, ci sono in effetti un regolamento sui reclami degli studenti ed uno sui reclami degli istituti partner, in lingua italiana. Tali documenti non vengono citati nei contratti o accordi stipulati fra i perfezionandi e l'ASP o l'IRG. Non sono menzionati né pubblicati sul sito dell'IRG. Al sito internet dell'ASP si trova unicamente il "Regolamento procedurale per il trattamento dei reclami della Commissione per la garanzia della qualità", sotto la rubrica 'downloads', cliccando su 'regolamenti' (disponibile solo in tedesco o francese). Questo Regolamento non fa riferimento, al suo interno, alla "procedura d'inoltro" per studenti e istituti partner.

Indubbiamente, questo regolamento sulla procedura d'inoltro concepito per gli studenti andrebbe reso disponibile al sito dell'ASP nelle tre lingue sotto la rubrica "Office des plaintes pour les étudiants"²³, per coerenza. Dal canto suo, anche l'IRG dovrebbe provvedere a facilitare l'accesso al regolamento per il trattamento dei ricorsi da parte degli studenti, sul proprio sito internet, così come potrebbe integrare la composizione e la funzione della Commissione dei ricorsi nel documento disponibile online in cui si descrivono anche il Gruppo Qualità e la Commissione Didattica. Non solo, potrebbe fare riferimento al regolamento sui reclami nel contratto studente/IRG, così come nel Regolamento del perfezionamento.

²³ Ufficio reclami degli studenti.

Riguardo la Commissione dei ricorsi, dal sito dell'ASP si intuisce che coincide nella sua composizione con la Commissione per la Garanzia della Qualità, senza indicazione alcuna sulle sue funzioni. Semplicemente cliccando su "Office des plaintes pour les étudiants", si trovano elencati i membri della Commissione per la Garanzia della Qualità. Uno studente, per di più di lingua italiana, non ha un accesso facilitato e chiaro alle informazioni disponibili online.

Il Contratto collettivo fra l'ASP e gli istituti partner indica, al punto 2.1.3: "Con la commissione per la garanzia della qualità, l'ASP mette a disposizione una commissione dei reclami indipendente e imparziale ai sensi dell'art. 13 cpv. 1 lett. g della LPPsi". Andrebbe uniformato il vocabolario coerentemente con le esigenze LPPsi (con l'uso generalizzato del termine 'ricorso' anziché alternarlo a 'reclamo').

Non è ben chiaro, in conclusione, in che modo i perfezionandi di Lugano prendano conoscenza del regolamento sul trattamento dei ricorsi e relativo regolamento sulla procedura di inoltro per studenti, entrambi in lingua italiana.

Volendo analizzare il regolamento sulla procedura di inoltro per studenti, esso descrive nel dettaglio la procedura di ricorso: le basi legali, l'oggetto del ricorso, i motivi, i termini, la forma, lo svolgimento della procedura, i costi e la natura dell'autorità di ricorso. Su quest'ultimo punto si legge quanto segue:

La Commissione di garanzia di qualità decide quale autorità di ricorso nella composizione di tre membri. Il presidente nomina gli altri due membri. Non sono eleggibili membri che intrattengano o abbiano intrattenuto un legame professionale o personale con l'Istituto di perfezionamento che ha emanato la decisione impugnata.

Al sito dell'ASP, sotto "Office des plaintes pour les étudiants", sono elencati il presidente e tre membri della Commissione di Garanzia della Qualità. Non ci sono informazioni sui membri che compongono la commissione di ricorso. Ma è possibile che la Commissione di Garanzia della Qualità nomini ad hoc i membri della commissione di ricorso, a seconda della natura e provenienza del ricorso. Sarebbe tuttavia auspicabile che la pagina del sito dell'ASP dell'ufficio reclami indichi qualche informazione supplementare, al fine di facilitare l'accesso agli studenti sulle procedure di ricorso o altri tipi di reclamo possibili. Tra l'altro, la scarsa chiarezza può indurre l'utilizzatore esterno a supporre che le due commissioni coincidano, non garantendo quindi la separazione fra gli organi del perfezionamento e la struttura che gestisce i ricorsi. È quindi indispensabile assicurare la massima chiarezza e trasparenza, su tutte le fonti accessibili.

La Commissione degli esperti ha potuto constatare che i perfezionandi della Scuola di Lugano sono estremamente soddisfatti e possono risolvere ogni minimo problema quasi in tempo reale, grazie al dialogo aperto e la ricerca di soluzioni rapide ed efficaci da parte della Direzione della Scuola. Non c'è quindi mai stato un caso di ricorso.

Si raccomanda in ogni caso di garantire equità nell'accesso alle informazioni in materia di ricorso per i perfezionandi di lingua italiana, su fonti aggiornate e complete.

Il criterio è soddisfatto.

Raccomandazione (n°19): La commissione degli esperti raccomanda all'organizzazione responsabile ASP di assicurare piena equità d'accesso alle disposizioni in materia di ricorso ai

perfezionandi di lingua italiana, su fonti costantemente aggiornate e complete.

3.3 Profilo delle forze e debolezze del perfezionamento

Punti di forza

- Qualità dei formatori e di tutto l'impianto formativo della Scuola. Ottima integrazione fra teoria e pratica.
- Forza del modello e delle sue aperture ad altre varianti del modello stesso e ad altri orientamenti: mindfulness, neuroscienze, sofrologia, metodo junghiano, basi di altri approcci e metodi psicoterapeutici, approcci psicoterapeutici specifici per i diversi gruppi di età, possibilità di supervisione da parte di formatori di altre scuole, collaborazione con USI e altre università italiane, accettazione di analisi personale avviata con modelli diversi.
- Rapporto quasi uno a uno fra docenti e studenti, che permette di seguire con molta attenzione lo sviluppo delle capacità e delle competenze dei perfezionandi. Consente inoltre di mantenere con loro un rapporto nel tempo e di utilizzare nell'ambito della Scuola le competenze via via acquisite dagli ex-studenti.
- Piccola dimensione della Scuola, che favorisce elasticità e modificabilità dei programmi.
- Capacità della Scuola di comunicare le esigenze della professione verso le autorità cantonali per armonizzare al meglio le procedure formative nell'interesse degli studenti e dei futuri professionisti psicoterapeuti.
- Valore aggiunto della collaborazione con ASP e Charta ai fini di garantire opportuni standard di qualità.
- Creazione dell'ambulatorio presso l'IRG per favorire la pratica clinica.

Punti deboli

- Poca chiarezza nella struttura, nelle funzioni organizzative e nell'attribuzione di responsabilità per le varie funzioni. Mancanza di un organigramma completo, proprio alle strutture del perfezionamento.
- Necessità di armonizzazione e raggruppamento dei vari regolamenti esistenti per evitare confusione ed errori; scarsa fruibilità della documentazione regolamentare da parte degli attori interessati; mancanza di trasparenza verso l'esterno.
- Esistenza di misure di sviluppo e garanzia della qualità, in parte documentate, ma ancora non inserite in una struttura eretta a sistema chiaro, solido, coerente e con piena trasparenza sulle responsabilità e sui meccanismi di funzionamento interni.
- Mancanza di chiarezza e coerenza sulle disposizioni relative all'esame finale e all'ottenimento del titolo federale di psicoterapeuta rilasciato dall'ASP.

Ulteriori spunti di miglioramento (non già descritti sotto l'analisi di standard e criteri)

- Sfruttare al massimo le potenzialità della fidelizzazione degli ex-studenti con la Scuola attraverso rapporti via via più strutturati e sistematici per ampliarne la potenzialità.
- Invito a presentare la struttura del corso in unità formative esplicitate (p.es. ECTS) per permettere la leggibilità verso l'esterno, rendere la formazione comparabile con altre simili e spendibile in altri contesti formativi.

4. Presa di posizione

4.1 Presa di posizione dell'organizzazione responsabile ASP

La ASP ha preso atto della valutazione da parte di terzi e conferma, nella sua presa di posizione del 30 aprile 2018 (Allegato II), di accettarne formalmente i contenuti, utili ad avviare un processo di miglioramento continuo. Tuttavia, la ASP avanza alcune osservazioni relativamente ad alcuni standard di qualità, richiedendo in particolare di rivedere il giudizio relativo agli standard 6.2.a e 6.2.b²⁴, ritenendo che ci siano elementi, forniti nella documentazione, per considerarli come parzialmente soddisfatti. La versione integrale della presa di posizione è riportata nell'Allegato II.

4.2 Reazione della Commissione degli esperti sulla presa di posizione dell'ASP

La Commissione degli esperti ha accuratamente preso in esame le osservazioni sollevate dalla ASP. Le osservazioni non aggiungono informazioni decisive ma evidenziano che l'analisi sulla conformità con gli standard 6.2.a e 6.2.b andrebbe ulteriormente approfondita sulla base della documentazione ricevuta.

In seguito ad un riesame, la Commissione degli esperti ha arricchito e riformulato la propria analisi, modificando il giudizio sulla conformità da "non soddisfatto" a "parzialmente soddisfatto" per entrambi gli standard, ribadendo l'importanza di raggiungere un sistema interno di garanzia della qualità più evidente, coerente e meglio documentato. Gli oneri restano invariati. Si rimanda all'analisi antecedente e successiva alla presa di posizione, fornita nel rapporto.

Gli esperti tengono infine a precisare che il "Concetto-Q della Charta (ASP)" non è presente nella documentazione di autovalutazione del perfezionamento sotto esame, nemmeno fra i complementi richiesti, forniti successivamente. È presente un riferimento al concetto di qualità della Charta nell'allegato A.20 del rapporto di autovalutazione, ovvero nel "Rapporto IRG sul concetto di qualità" del dicembre 2014. La Commissione degli esperti è ben cosciente dello sforzo intrapreso verso la pianificazione di un sistema di qualità che faccia riferimento a quanto espresso nella Charta, ma constata che questo non è ancora stato implementato globalmente in forma concreta.

Un ulteriore sforzo andrebbe intrapreso al fine di rendere più chiaro e coerente il sistema di qualità verso l'esterno e contemporaneamente per semplificare le procedure al proprio interno. I vari passaggi tra IRG, ASP e Charta rischiano di complicare e moltiplicare inutilmente la produzione di quegli aspetti burocratico-formali che finiscono per stravolgere il senso del sistema qualità stesso.

²⁴ Il rapporto degli esperti provvisorio riportava un errore nella numerazione di questi due standard, indicati come 6.2.c e 6.2.d anziché 6.2.a e 6.2.b. La presa di posizione ha permesso di correggere l'errore.

5. Conclusione e proposta di accreditamento della Commissione degli esperti

La Commissione degli esperti raccomanda, sulla base del rapporto di autovalutazione e della visita sul posto,

l'accREDITAMENTO con 8 oneri

del ciclo di perfezionamento "Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG" di Lugano.

L'adempimento degli oneri deve realizzarsi entro 18 mesi dalla notifica della decisione in merito all'accREDITAMENTO.

La lista completa degli oneri e delle raccomandazioni è riportata in forma tabulare all'allegato 1.

6. Allegati

I. Tabella degli standard di qualità e dei criteri di accreditamento per la «Psicoterapia», inclusi gli eventuali oneri e le raccomandazioni per il miglioramento della qualità

Principio:

Il ciclo di perfezionamento in psicoterapia mira a fornire ai diplomandi le qualifiche necessarie per esercitare con competenza tecnica e relazionale la professione di psicoterapeuta e all'abilitazione a esercitare sotto la propria responsabilità professionale. Gli standard di qualità servono a verificare che il ciclo di perfezionamento sia adeguato dal punto di vista contenutistico, strutturale e procedurale a conseguire il suo fine.

Accreditamento di programmi di perfezionamento in Psicoterapia					
Valutazione esterna del perfezionamento "Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG" di Lugano					
Standard di qualità (stanno alla base della valutazione dei criteri di qualità, in particolare il criterio b).	Conformità			Raccomandazioni (R) e/o oneri (O)	
	SI	Parziale	NO		
Settore d'esame 1					
Linee guida e obiettivi					
1.1 Linee guida	a.	X			
	b.	X			
1.2 Obiettivi del ciclo di perfezionamento	a.		X		R.1 La Commissione degli esperti raccomanda di pubblicare la documentazione – già esistente e giudicata ben strutturata e dettagliata – riguardante la descrizione dei moduli generici e specifici, inclusi i singoli obiettivi di apprendimento.
	b.	X			
Settore d'esame 2					
Condizioni quadro del perfezionamento					
2.1 Condizioni d'ammissione, durata e costi	a.	X			R.2 La Commissione degli esperti raccomanda di esplicitare le modalità di ammissione vigenti attualmente in modo coerente ed allineato nell'insieme della documentazione sia interna che disponibile pubblicamente. R.3 La Commissione degli esperti raccomanda di indicare nella documentazione regolamentare una durata massima del perfezionamento stimata come limite oltre il quale non è più possibile richiedere il titolo federale ed eventuali modalità della ripresa della formazione, conformemente al Regolamento dell'ASP per gli esami e per il diploma.
	b.	X			R.4 La Commissione degli esperti raccomanda all'ASP di esplicitare i costi variabili di supervisione e lavoro su di sé nel contratto stipulato con ogni perfezionando, e di assicurare che i costi fissi coincidano in tutte le fonti pubbliche e nella documentazione regolamentare.
2.2 Organizzazione	a.		X		R.5 La Commissione degli esperti raccomanda di presentare la struttura del "Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG" in un organigramma chiaro, completo e commentato. O.1 Le diverse componenti regolamentari inerenti il "Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG" vanno incorporate in un unico regolamento del perfezionamento, pubblicamente accessibile, in cui le responsabilità, le funzioni e le procedure del ciclo di perfezionamento siano chiaramente rese esplicite.

Accreditamento di programmi di perfezionamento in Psicoterapia					
Valutazione esterna del perfezionamento "Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG" di Lugano					
Standard di qualità (stanno alla base della valutazione dei criteri di qualità, in particolare il criterio b).		Conformità			Raccomandazioni (R) e/o oneri (O)
		SI	Parziale	NO	
	b.	X			
2.3 Risorse	a.		X		<p>R.6 La Commissione degli esperti raccomanda all'organizzazione responsabile ASP di allineare la documentazione regolamentare vigente con informazioni trasversalmente coerenti, evitando contraddizioni interne e rispetto le esigenze della LPPsi.</p> <p>O.2 L'organizzazione responsabile ASP garantisce, qualora necessario, le risorse finanziarie, umane e tecniche per l'integralità del perfezionamento affinché i perfezionandi in corso possano concludere il perfezionamento conformemente agli obiettivi e ai requisiti di qualità della LPPsi. La documentazione regolamentare andrà aggiornata di conseguenza.</p>
	b.	X			
Settore d'esame 3					
Contenuti del perfezionamento					
3.1 Principi	a.	X			
	b.	X			
3.2 Moduli del perfezionamento	a.	X			
	b.	X			R.7 La Commissione degli esperti raccomanda di esplicitare sistematicamente i quantitativi del carico di lavoro delle diverse unità formative uniformando l'unità di misura, correggendo le anomalie e garantendo massima chiarezza.
3.3 Conoscenze e capacità	a.	X			
	b.	X			
	c.	X			
3.4 Attività psicoterapeutica propria	a.	X			
3.5 Supervisione	a.	X			R.8 La Commissione degli esperti raccomanda all'ASP di rendere maggiormente espliciti i processi di documentazione interna sulle esigenze relative alla supervisione, in modo da poter dimostrare che i supervisori siano qualificati e consentano agli studenti lo sviluppo progressivo della propria attività psicoterapeutica in un quadro sicuro.
3.6 Esperienza terapeutica sulla propria persona	a.	X			
3.7 Pratica clinica	b.	X			R.9 La Commissione degli esperti raccomanda di rivedere le modalità di certificazione della pratica clinica, in modo che gli obiettivi di apprendimento previsti dalla Guida alla pratica clinica dell'ASP siano coerentemente valutati ed inclusi negli strumenti di attestazione della pratica.
Settore d'esame 4					
Perfezionandi					
4.1 Sistema di valutazione	a.		X		R.10 La Commissione degli esperti raccomanda di uniformare nelle varie fonti l'informazione relativa al sistema di valutazione, in particolare relativamente alla scala di valutazione, al riconoscimento di prestazioni precedenti, alle disposizioni sul libretto universitario.

Accreditamento di programmi di perfezionamento in Psicoterapia				
Valutazione esterna del perfezionamento "Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG" di Lugano				
Standard di qualità (stanno alla base della valutazione dei criteri di qualità, in particolare il criterio b).	Conformità			Raccomandazioni (R) e/o oneri (O)
	SI	Parziale	NO	
				O.3 I criteri di valutazione individuali per l'esame annuale teorico di gruppo devono essere precisati.
	b.		X	R.11 La Commissione degli esperti raccomanda di esplicitare in modo chiaro ed inequivoco nella documentazione regolamentare del perfezionamento le disposizioni relative alla verifica finale ed alle condizioni per l'ottenimento del titolo federale di psicoterapeuta. O.4 L'organizzazione responsabile ASP dispone affinché l'esame finale sia sostenuto al completamento di tutte le componenti teoriche e pratiche del perfezionamento.
4.2 Certificazione delle prestazioni di perfezionamento	a.	X		R.12 La Commissione degli esperti raccomanda di esplicitare nel regolamento la possibilità di rilascio di certificazione delle prestazioni di perfezionamento, su richiesta del candidato, non solo in caso di abbandono della formazione.
4.3 Consulenza e sostegno	a.	X		
	b.	X		
Settore d'esame 5				
Formatori				
5.1 Selezione	a.	X		R.13 La Commissione degli esperti raccomanda di allineare le regole sulla scelta dei formatori dell'IRG con le disposizioni dell'ASP. R.14 La Commissione degli esperti raccomanda di integrare il regolamento relativo alla selezione dei formatori nel regolamento generale del perfezionamento.
5.2 Qualifiche dei docenti	a.	X		
5.3 Qualifiche dei supervisori e dei terapeuti formatori	a.		X	R.15 La Commissione degli esperti raccomanda all'organizzazione responsabile ASP di assicurare che la documentazione ufficiale relativa al perfezionamento sotto esame indichi l'insieme dei requisiti richiesti per i supervisori e i terapeuti formatori secondo le disposizioni previste dalla LLPsi. O.5 L'organizzazione responsabile ASP assicura che i supervisori e terapeuti formatori in possesso di titoli esteri abbiano ottenuto il riconoscimento del titolo presso la Commissione federale delle professioni psicologiche.
5.4 Formazione continua	a.	X		R.16 La Commissione degli esperti raccomanda all'organizzazione responsabile ASP di assicurare concretamente la formazione continua dei formatori nel settore di specializzazione per tutti gli insegnanti interni o esterni all'ASP o all'IRG, il cui apporto al perfezionamento sia significativo.
5.5 Valutazione	a.		X	R.17 La Commissione degli esperti raccomanda all'organizzazione responsabile ASP di chiarire verso l'interno e verso l'esterno i procedimenti in base ai quali è informata sui risultati delle valutazioni dei formatori e provveda ad adottare le eventuali misure necessarie.

Accreditamento di programmi di perfezionamento in Psicoterapia				
Valutazione esterna del perfezionamento "Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG" di Lugano				
Standard di qualità (stanno alla base della valutazione dei criteri di qualità, in particolare il criterio b).	Conformità			Raccomandazioni (R) e/o oneri (O)
	SI	Parziale	NO	
Settore d'esame 6				
Garanzia della qualità e valutazione				
6.1 Sistema di garanzia della qualità	a.		X	O.6 L'organizzazione responsabile ASP deve ergere a sistema le singole misure di garanzia e sviluppo della qualità del perfezionamento sotto esame in modo che finalità, responsabilità, processi e risultati siano presentati in modo coerente, chiaro e trasparente, e questo, su tutte le fonti disponibili.
	b.	X		R.18 La Commissione degli esperti raccomanda di documentare i risultati salienti della consultazione sistematica di perfezionandi e formatori volta all'elaborazione e lo sviluppo del ciclo di perfezionamento.
6.2 Valutazione	a.		X	O.7 Il ciclo di perfezionamento deve essere periodicamente valutato. Per lo sviluppo sistematico del ciclo di perfezionamento ci si avvale dei risultati della valutazione.
	b.		X	O.8 La valutazione periodica del ciclo di perfezionamento nella sua integralità deve comprendere un sondaggio sistematico presso i perfezionandi, i diplomati e i formatori.

Criteri di accreditamento (Art. 13 LPPsi)	Conformità			Raccomandazioni (R) e/o oneri (O)
	SI	Parziale	NO	
Il ciclo di perfezionamento è accreditato se:				
a. si svolge sotto la responsabilità di un'organizzazione professionale nazionale, di una scuola universitaria o di un'altra organizzazione idonea (organizzazione responsabile).		X		(R.6 e O.2, standard 2.3.a)
b. consente alle persone che lo frequentano di raggiungere gli obiettivi di perfezionamento di cui all'articolo 5.	X			
c. è impostato sulla formazione in psicologia dispensata da una scuola universitaria.	X			
d. prevede un'adeguata valutazione delle conoscenze e delle capacità delle persone che lo frequentano.		X		(R.11 e O.4, standard 4.1.b)
e. comprende sia l'insegnamento teorico sia la sua applicazione pratica.	X			
f. richiede dalle persone che lo frequentano collaborazione personale e assunzione di responsabilità.	X			
g. L'organizzazione responsabile dispone di un'istanza indipendente e imparziale che statuisce secondo una procedura equa sui ricorsi delle persone che frequentano un perfezionamento.	X			R.19 La commissione degli esperti raccomanda all'organizzazione responsabile ASP di assicurare piena equità d'accesso alle disposizioni in materia di ricorso ai perfezionandi di lingua italiana, su fonti costantemente aggiornate e complete.
Proposta di accreditamento				
accreditato				
La commissione di esperti propone che il "Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG" sia		con 8 oneri		

II. Presa di posizione dell'ASP sul rapporto di valutazione da parte di terzi

Vorstand

• A • S • P •

Assoziation Schweizer
Psychotherapeutinnen
und Psychotherapeuten

Association
Suisse des
Psychothérapeutes

Associazione
Svizzera degli
Psicoterapeuti

Associazium
Svizra dals
Psicoterapeuts

AAQ
Effingerstrasse 15
Casella postale
CH-3001 Berna

Zürich, 30.4.2018

**Accreditamento del Curriculum postgraduale secondo il Concetto ASP Integral,
Orientamento psicoanalitico Istituto Ricerche di Gruppo (IRG) di Lugano
Presa di posizione riguardo la bozza del rapporto della valutazione da parte degli esperti esterni**

Gentili Signore ed egregi Signori,

Vi ringraziamo per averci messo a disposizione la bozza del rapporto degli esperti del 18.4.2018 per un'nostra presa di posizione.

Desideriamo altresì anche da parte nostra sottolineare il fatto di aver sperimentato un clima aperto e costruttivo durante colloqui con gli esperti e che gli aspetti trattati hanno stimolato la nostra riflessione.

Rispetto alle previste valutazioni, oneri e raccomandazioni – dopo esserci consultati con l'istituto partner IRG – prendiamo posizione come segue:

- p. 18/66 Onere 1: Accettato**
- p. 21/66 Onere 2: Accettato**
- p. 36/66 Onere 3: Accettato**
- p. 38/66 Onere 4: Accettato.**
- p. 43/66 Onere 5: Accettato**
- p. 43/66 Onere 5: Accettato**
- p. 46/66 Onere 6: Accettato.** L'ASP dispone già di un Concetto di garanzia della qualità, al quale si orienta l'IRG. Evidentemente durante la visita sul luogo questo aspetto è stato troppo poco documentato o esplicitato. Rielaboreremo questo elemento come richiesto nell'onere.
- p. 51/66 Onere 7: Accettato**
- p.51/66 Valutazione dello standard 6.2.c:** Gli esperti lo ritengono non soddisfatto. **Facciamo richiesta di modificare questa valutazione ritenendola parzialmente soddisfatta.** Motivazione: il breve commento del gruppo di esperti riguardo questo standard non risulta corretto. La valutazione è il risultato di un work in progress dell'IRG in una fase avanzata.

Il sistema di valutazione è progettato e si orienta al Concetto-Q della Charta (ASP), il quale fa parte della documentazione fornita agli esperti. Esso contiene una sistematica atta a garantire una garanzia della qualità. Non è dunque possibile affermare, che non ci sia nulla, quindi lo standard è da ritenersi come parzialmente soddisfatto. Facciamo richiesta per una rispettiva riformulazione di questo commento.

p. 52/66 **Onere 8: Accettato**

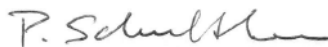
p. 52/66 **Riga in alto, valutazione dello standard 6.2.d:** il gruppo di esperti lo ritiene come non soddisfatto. **Facciamo richiesta per una riformulazione con „parzialmente soddisfatto“.** Motivazione: anche qui è necessario indicare il fatto, che vi è in cantiere un concetto per la valutazione – che si appoggia al Concetto-Q – e che ottempererà alla aspettative dell'onere. Vi chiediamo allora una riformulazione che tenga conto di questa nostra osservazione. Anche se si seguissero le argomentazioni degli esperti: constatano il fatto, che non è che non ci sia nulla, bensì che alcune cose non erano loro chiare. Questo elemento si avvicina dunque più ad una valutazione „parzialmente soddisfatto“.

Le 19 raccomandazioni contengono importanti stimoli per lo sviluppo ulteriore del Curriculum postgraduato e del Concetto ASP Integral. L'ASP in quanto organizzazione responsabile e l'IRG come istituto partner, le accolgono come tali, le discuteremo insieme e – dove possibile e sensato – le implementeremo. Alcune di queste assieme a tutti gli istituti partner nel Concetto ASP Integral, nella misura in cui non riguardano esclusivamente l'Orientamento psicoanalitico IRG.

Vi chiediamo pertanto di tenere conto delle nostre richieste di cambiamento.

Cordiali saluti

Associazione Svizzera delle Psicoterapeute e degli Psicoterapeuti (ASP)



Peter Schulthess
membro di comitato ASP

AAQ
Effingerstrasse 15
Casella postale
CH-3001 Berna

www.aaq.ch

